

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 12

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 2004
e
situazione di cassa al 31 dicembre 2003

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Comunicata alla Presidenza il 7 maggio 2004

INDICE

—

<i>PREMESSA</i>	<i>Pag.</i>	9
Capitolo I - IL SETTORE PUBBLICO	»	25
1.1 Risultati di sintesi per il 2003	»	25
1.2 I risultati per il 2003 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il biennio 2001- 2002	»	25
1.3 La nuova stima per il 2004 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il 2003 .	»	28
Capitolo II - I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO	»	31
2.1 Il settore statale	»	31
A) Risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	31
B) Modalità di copertura del fabbisogno del triennio 2001-2003	»	38
2.2 Gli Enti previdenziali: risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	40
2.3 Le Regioni: risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	47
2.4 La Sanità: risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	52
2.5 I Comuni e le Province: risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	56
2.6 Gli altri Enti pubblici consolidati: risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	61

<i>APPENDICI</i>	<i>Pag.</i>	71
APPENDICE A: Il bilancio dello Stato	»	73
APPENDICE B: Il debito del settore statale	»	105
<i>ALLEGATI</i>	»	131
ALLEGATO A/1: I conti delle Amministrazioni pubbliche ..	»	133
ALLEGATO A/2: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	»	137
ALLEGATO A/3: Analisi economica dei pagamenti del Bilan- cio statale per il triennio 2001-2003	»	147
<i>BOX TEMATICI</i>		
La finanza pubblica nei Paesi dell'Unione europea	»	12
Le tipologie dei conti pubblici	»	17
Revisione dei dati del debito lordo consolidato delle Ammi- nistrazioni pubbliche	»	19

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA N. 1 – La finanza pubblica in Europa: risultati per il 2003	Pag. 13
TABELLA N. 2 – Amministrazioni pubbliche: risultati conto economico per il triennio 2001-2003	» 14
TABELLA N. 3 – Amministrazioni pubbliche: risultati conto economico per le stime 2004	» 21
TABELLA N. 4 – Settore pubblico: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004 ..	» 26
TABELLA N. 5 – Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004 ..	» 32
TABELLA N. 6 – Settore statale: copertura del fabbisogno per il triennio 2001-2003	» 38
TABELLA N. 7 – Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 41
TABELLA N. 8 – Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 48
TABELLA N. 9 – Sanità: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 2001-2003 e stime per il 2004 ...	» 53
TABELLA N. 10 – Comuni e province: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 57
TABELLA N. 11 – Altri Enti pubblici consolidati: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 62
TABELLA N. 11.1 – Enti economici amministrazione centrale: conto di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 65
TABELLA N. 11.2 – Enti assistenziali amministrazione centrale: conto di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 66
TABELLA N. 11.3 – Enti di ricerca amministrazione centrale: conto di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 67

TABELLA N. 11.4 — Enti economici amministrazione locale: conto di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	Pag. 68
TABELLA N. 11.5 — Enti assistenziali amministrazione locale: conto di cassa per i risultati per il triennio 2001-2003 e stime per il 2004	» 69
APPENDICE A	
TABELLA N. 1A — Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa nel triennio 2001-2003	» 73
TABELLA N. 2A — Bilancio dello Stato: incassi realizzati nel triennio 2001-2003	» 74
TABELLA N. 3A — Bilancio dello Stato: incassi rettificati rea- lizzati nel triennio 2001-2003	» 75
TABELLA N. 4A — Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte dirette	» 77
TABELLA N. 5A — Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per I.V.A.	» 78
TABELLA N. 6A — Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette	» 79
TABELLA N. 7A — Bilancio dello Stato: pagamenti per rego- lazioni contabili e debitorie nel triennio 2001-2003	» 81
TABELLA N. 8A — Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 2001-2003	» 82
TABELLA N. 9A — Bilancio dello Stato: raffronto tra i risultati 2003 e stime di cassa per il 2004	» 84
TABELLA N. 10A — Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti all'inizio del 2004	» 89
TABELLA N. 11A — Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni di competenza e delle disponibilità per il 2004	» 91
TABELLA N. 12A — Regolazioni contabile debitorie per le previsioni assestate 2003 e iniziali 2004	» 92
TABELLA N. 13A — Bilancio dello Stato: effetti della manovra per il 2004 sulle entrate	» 94
TABELLA N. 14A — Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 2004	» 96
TABELLA N. 15A — Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle relative stime di cassa per il 2004	» 98

TABELLA N. 16A — Bilancio dello Stato: quadro di sintesi dei risultati 2003 e delle stime 2004	Pag. 99
TABELLA N. 17A — Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 2003 e stimati per il 2004	» 100
TABELLA N. 18A — Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 2003 e stimati per il 2004	» 102
TABELLA N. 19A — Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti per interventi nelle aree depresse effettuati nel periodo 1998-2003 e stimati per il 2004	» 104
APPENDICE B	
TABELLA N. 1B — Titoli di Stato in scadenza incluse le operazioni di con cambio e di rimborso anticipato	» 105
TABELLA N. 2B — Emissioni lorde dai titoli di Stato incluse le operazioni di con cambio	» 106
TABELLA N. 3B — Riepilogo delle operazioni per la riduzione del debito	» 109
TABELLA N. 4B — Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale	» 113
TABELLA N. 5B — Debito: vita media ponderata dei titoli di Stato	» 115
TABELLA N. 6B — Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato	» 117
TABELLA N. 7B — Debito: consistenza del debito del settore statale in valori assoluti	» 127
TABELLA N. 8B — Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale	» 128
TABELLA N. 9B — Debito: consistenza del debito del settore statale in valori percentuali	» 129

PREMESSA

A. Il consuntivo 2003 dell'economia

Il PIL nel 2003

Il valore del PIL ai prezzi di mercato è risultato nel 2003 pari a 1.300.926 milioni, con un aumento del 3,2 per cento rispetto al 2002.

La crescita reale è risultata dello 0,3 per cento, livello leggermente inferiore a quella dell'anno precedente.

La modesta crescita del PIL si inserisce in un contesto internazionale che ha visto gli altri principali Paesi dell'area dell'euro (Francia e Germania) interessati, anche nel 2003, da una fase ciclica sfavorevole. Questi Paesi hanno conseguito performance inferiori all'Italia: la Francia ha conseguito un tasso di crescita dello 0,2 per cento, mentre la Germania ha registrato addirittura un'inversione di segno (- 0,1 per cento). Sicuramente l'apprezzamento dell'euro sul dollaro e le altre principali valute ha costituito e costituisce tuttora un elemento di freno. Infatti nel nostro Paese, negli ultimi due anni, la domanda estera netta ha contribuito negativamente alla crescita del PIL per 0,9 punti percentuali.

La modesta crescita reale dell'economia è risultata, comunque, maggiormente in linea con la media europea, risultata pari allo 0,4 per cento: rispetto a tale media, che nel 2002 era stata pari allo 0,9 per cento, si è anzi avuta una riduzione del differenziale di 0,4 punti percentuali.

In particolare, dal lato degli impieghi, si è avuta una crescita in termini reali dell'1,5 per cento dei consumi finali nazionali (più 1,3 per cento per la spesa delle famiglie residenti, più 2,2 per cento per la spesa della pubblica amministrazione e delle istituzioni sociali private) e una riduzione del 2,1 per cento per gli investimenti fissi lordi.

Consumi

L'aumento dei consumi privati interni è stato dell'1 per cento. Gli acquisti all'estero dei residenti hanno fatto registrare un aumento del 3,5 per cento mentre le spese sul territorio italiano effettuate da non residenti hanno subito una riduzione del 4,1 per cento.

Investimenti

La diminuzione del 2,1 per cento degli investimenti fissi lordi è dovuta principalmente all'andamento negativo degli acquisti di mezzi di trasporto (- 9,8%) e di macchinari (- 4%); gli investimenti in costruzioni

hanno, per contro, registrato un aumento dell'1,8 per cento; una crescita molto contenuta è stata registrata per i beni immateriali (più 0,6 per cento).

Le esportazioni di beni e servizi hanno fatto registrare una riduzione complessiva del 3,9 per cento, dovuta ad una diminuzione sia dei beni (- 4,3%) che dei servizi (- 2,2%).

Dal punto di vista della formazione del prodotto, a sostenere la crescita in termini reali del Pil è stato il settore delle costruzioni (+ 2,5%) e dei servizi (+ 0,7%). Sia l'industria in senso stretto sia il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca hanno fatto registrare una diminuzione del valore aggiunto pari rispettivamente allo 0,1 e al 5,6 per cento.

Occupazione

L'occupazione totale, espressa in termini di unità di lavoro al netto della cassa integrazione guadagni, è aumentata nel 2003 dello 0,4 per cento (più 0,5 per cento le unità di lavoro dipendenti, più 0,2 per cento quelle indipendenti).

Dal punto di vista settoriale, si è registrata una considerevole riduzione dell'occupazione totale nell'agricoltura (meno 3,7 per cento), un andamento pure negativo, ma meno marcato, nell'industria in senso stretto (meno 0,3 per cento), un buon incremento nelle costruzioni (più 2,9 per cento) ed una crescita più contenuta nel complesso dei servizi (più 0,8 per cento). La crescita complessiva dell'occupazione ha ridotto ulteriormente, dal 9 per cento del 2002 all'8,7 per cento nel 2003, il tasso di disoccupazione.

Redditi da lavoro

Il reddito da lavoro dipendente dell'intera economia è aumentato nel 2003 del 4,3 per cento e le retribuzioni lorde del 3,8 per cento. In particolare, mentre la dinamica delle retribuzioni nel settore agricolo ha registrato una diminuzione del 2,6 per cento, nell'industria le retribuzioni sono cresciute del 3 per cento (rispettivamente, più 2,4 nell'industria in senso stretto e più 6,4 nelle costruzioni) e nel complesso delle attività dei servizi del 4,3 per cento. La dinamica più sostenuta dei redditi da lavoro dipendente rispetto alle retribuzioni lorde è determinata in larga misura dalla regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari e dal conseguente versamento dei relativi flussi contributivi.

Deflatore

Il deflatore del Pil ha presentato nel 2003 un aumento del 2,9 per cento; quello dei consumi delle famiglie, beneficiando della riduzione dei

prezzi all'importazione è aumentato del 2,5 per cento, mentre il deflatore dei consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private è risultato pari al 3,7 per cento; il deflatore degli investimenti fissi lordi è cresciuto dell'1,9 per cento. La ragione di scambio con l'estero ha registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente: alla riduzione dello 0,8 per cento dei prezzi all'importazione di beni e servizi ha fatto riscontro un aumento dell'1 per cento dei prezzi all'esportazione.

B. Il consuntivo 2003 della finanza pubblica.

Indebitamento
netto

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, in rapporto al P.I.L., è stato pari al 2,4 per cento, leggermente superiore al 2,3 per cento del 2002, conseguito, va ricordato, grazie all'attivazione delle misure di contenimento previste dalla legge n. 246/2002, ma inferiore di 0,1 punto percentuale alla stima indicata nella Relazione previsionale e programmatica presentata lo scorso settembre.

Malgrado la persistenza di livelli di crescita economica deboli, anche se, come visto, maggiormente in linea con la media europea, l'Italia è riuscita a confermare livelli di indebitamento ampiamente al di sotto del limite del 3 per cento ed anche della media dei Paesi dell'area euro risultata pari al 2,7 per cento.

Debito/Pil

Anche riguardo al debito, è proseguita la tendenza alla riduzione del rapporto della sua consistenza al PIL: essa è risultata al 31 dicembre 2003 pari al 106,2 per cento con una riduzione di 1,8 punti percentuali rispetto al 31 dicembre 2002.

Con riferimento ai diversi comparti, a fronte di una riduzione dal 2,4 al 2,2 per cento per l'Amministrazione centrale, grazie anche ai notevoli introiti per il condono, e dallo 0,3 allo 0,1 per cento per gli enti territoriali e quelli operanti nel settore sanitario, si è avuto un minore accreditamento netto per gli enti di previdenza (dall'1 allo 0,2 per cento, principalmente per minori proventi per catolarizzazione del patrimonio immobiliare.

Saldo primario

Il saldo primario pur se ancora positivo e superiore a quello degli altri grandi Paesi europei, nel 2003 è stato del 2,9 per cento del Pil, rispetto al 3,5 per cento del 2002

Risparmio

Il risparmio delle amministrazioni pubbliche, dato dal saldo delle

partite correnti è tornato, dopo cinque anni, ad essere negativo e pari a circa - 3.200 milioni di euro.

LA FINANZA PUBBLICA NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Nel 2003, sulla scorta dei dati trasmessi dai singoli Paesi all'Eurostat e verificati da tale Organismo, deficit e debito delle Amministrazioni pubbliche sono peggiorati in rapporto al 2002 sia per i Paesi dell'euro-zona che per l'insieme dei Paesi dell'Unione europea.

Di seguito si riportano alcuni valori riferiti al triennio 2001-2003.

Euro-zona (in milioni di euro)	2001	2002	2003
Pil ai prezzi di mercato	6 842 585	7 078 869	7 261 658
Deficit (-) / Avanzo (+) A.P.	-111 946	-160 575	-192 930
% Pil	-1.6	-2.3	-2.7
Debito	4 750 186	4 899 628	5 113 531
% Pil	69.4	69.2	70.4
Saldo primario in % Pil	+2.3	+1.4	+0.8
EU15 (mlioni di euro)			
Pil ai prezzi di mercato	8 863 802	9 176 719	9 306 794
Deficit (-) / Avanzo (+) A.P.	-88.300	183 474	-238 744
% Pil	-1.0	-2.0	-2.6
Debito	5 602 794	5 737 861	5 958 950
% Pil	63.2	62.5	64.0
Saldo primario in % Pil	+2.7	+1.3	+0.6
EU25 (million euro)			
Pil ai prezzi di mercato	9 284 694	9 620 892	9 746 240
Deficit (-) / Avanzo (+) A.P.	-105 386	-205 211	-263 822
% Pil	-1.1	-2.1	-2.7
Debito	5 764 849	5 913 062	6 144 414
% Pil	62.1	61.5	63.0
Saldo primario in % Pil	+2.5	+1.2	+0.4

Riguardo i Paesi EU15, nel 2003 i maggiori livelli di deficit in rapporto al Pil sono stati raggiunti in dalla Francia (-4.1%), Germania (-3.9%), Regno Unito (-3.2%), Olanda (-3.0%), mentre tre Paesi hanno continuato a registrare degli avanzi (Finlandia con il 2.3 per cento, Danimarca con l'1,5 per cento e Belgio con lo 0,2 per cento); una situazione di avanzo è stata, altresì raggiunta da Svezia (+0.7%), Spagna (+0.3%) e Irlanda (+0.2%).

Dopo la tendenza alla discesa degli ultimi anni, il rapporto debito/Pil aumentato dal 69.2 per cento nel 2002 al 70.4 per cento del 2003 nella media dell'euro-zona e dal 62.5 per cento al 64.0 per cento per la media dell'Unione europea. In particolare sei Paesi hanno registrato nel 2003 un rapporto superiore al 60 per cento (Italia con il 106.2 per cento, Grecia con il 102.4 per cento, Belgio con il 100.5 per cento, Austria con il 65.0 per cento, Germania con il 64.2 per cento, Francia con il 63.0 per cento).

Riguardo i dieci nuovi Paesi, che hanno operato per la prima volta a titolo informativo la notifica dei loro valori di deficit e debito, il più alto livello di deficit in rapporto al Pil è stato raggiunto dalla Repubblica Ceca con il 12.9 per cento, da Malta con il 9.7 per cento, Cipro con il 6.3 per cento, e Ungheria con il 5.9 per cento. Solo Estonia ha registrato un avanzo pari all 2.6 per cento. I più alti livelli di debito in rapporto al Pil sono stati registrati da Cipro con il 72.2 per cento e Malta con il 72 per cento; i più contenuti, da Estonia con il 5.8 per cento, Latvia con il 15.6 per cento e Lituania con il 21.9 per cento.

Tabella 1 - LA FINANZA PUBBLICA NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

	Variaz. % Pil		Surplus(+)-Deficit(-) in % Pil		Saldo primario in % Pil		Consistenza debito in % Pil	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
AUSTRIA	2,5	-0,2	-1,1	3,1	2,0	66,6	65,0	
BELGIO	3,1	0,1	0,2	6,1	5,8	105,8	100,5	
DANIMARCA	2,2	1,7	1,5	4,5	4,0	47,2	45,0	
FINLANDIA	2,6	4,3	2,3	6,5	4,1	42,6	45,3	
FRANCIA	1,8	-3,2	-4,1	-0,2	-1,1	58,6	63,0	
GERMANIA	0,9	-3,5	3,9	-0,4	-0,7	60,8	64,2	
GRECIA	8,6	-1,4	-1,7	4,7	3,9	104,7	102,4	
IRLANDA	0,0	-0,2	0,2	1,2	1,6	32,3	32,0	
ITALIA	3,2	2,3	2,4	3,5	2,9	108,0	106,2	
LUSSEMBURGO	2,9	-2,7	-0,1	3,0	0,1	5,7	4,9	
OLANDA	2,2	-1,9	-3,0	1,2	-0,1	52,6	54,8	
PORTOGALLO	2,2	-2,7	-2,8	0,3	0,1	58,1	59,4	
REGNO UNITO	5,5	-1,6	-3,2	0,5	-1,1	38,5	39,8	
SPAGNA	6,7	0,0	0,3	2,8	2,9	54,6	50,8	
SVEZIA	4,0	0,0	0,7	2,9	2,7	52,6	51,8	
EURO-ZONA	2,6	2,3	2,7	1,4	0,8	69,2	70,4	
EURO-15	1,4	2,0	2,6	1,3	0,6	62,5	64,0	

Tabella 2 – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: Risultati conto economico (In milioni di euro)

	Risultati			Variazioni %		Incidenza al Pil		
	2001	2002	2003	02/01	03/02	2001	2002	2003
SPESE								
Spese per consumi finali	229.518	238.921	253.438	4,1	6,1	18,8	19,0	19,5
Di cui: Redditi da lav. dipendente	131.084	136.423	143.606	4,1	5,3	10,8	10,8	11,0
Consumi intermedi	93.637	96.495	102.280	3,1	6,0	7,7	7,7	7,9
Altre spese per consumi finali	4.797	6.003	7.552	25,1	25,8	0,4	0,5	0,6
Prestazioni sociali	202.291	214.035	224.210					
Contributi alla produzione	14.670	13.641	14.510	-7,0	6,4	1,2	1,1	1,1
Altre spese correnti nette interessi	14.941	17.498	20.051	17,1	14,6	1,2	1,4	1,5
Spese correnti nette interessi	461.420	484.095	512.209	4,9	5,8	37,9	38,4	39,4
Interessi passivi	79.570	72.547	69.291	-8,8	-4,5	6,5	5,8	5,3
Totale spese correnti	540.990	556.842	581.500	2,9	4,5	44,4	44,2	44,7
Spese in c/ capitale	47.851	43.365	53.095	-9,4	22,4	3,9	3,4	4,1
Totale spese nette interessi	509.271	527.460	565.304	3,6	7,2	41,8	41,8	43,5
Totale Spese	588.841	600.007	634.595	1,9	5,8	48,3	47,6	48,8
ENTRATE								
Imposte dirette	182.690	178.964	177.370	-2,0	-0,9	15,0	14,2	13,6
Imposte indirette	176.492	185.116	188.522	4,9	1,8	14,5	14,7	14,5
Imposte in conto capitale	1.065	2.986	20.204	-	-	0,1	0,2	1,6
Totale entrate tributarie	360.247	367.066	386.096	1,9	5,2	29,6	29,1	29,7
Contributi sociali	153.905	161.325	171.028	4,8	6,0	12,6	12,8	13,1
Altre entrate correnti non tributarie	40.090	40.613	41.345	1,3	1,8	3,3	3,2	3,2
Entrate in c/ capitale non tributarie	2.337	2.600	4.294	11,3	65,2	0,2	0,2	0,3
Totale Entrate	556.579	571.604	602.763	2,7	5,5	45,7	45,3	46,3
per memoria pressione fiscale						42,2	41,9	42,8
Saldo primario	47.308	44.144	37.459	-	-	3,9	3,5	2,9
Saldo di parte corrente	12.187	9.376	-3.235	-	-	1,0	0,7	-0,2
Indebitamento netto	-32.262	-28.403	-31.832	-2,0	-0,9	-2,6	-2,3	-2,4
Pil (valore nominale)	1.218.535	1.260.428	1.300.926	3,4	3,2	-	-	-

Uscite correnti Le uscite di parte corrente hanno, invece, registrato un tasso di crescita del 4,5 per cento; il loro rapporto sul Pil è salito dal 44,2 nel 2002 al 44,7 per cento nel 2003. Tale risultato deriva da un aumento del 5,8 per cento delle uscite correnti al netto degli interessi e da una diminuzione di questi ultimi, che fra il 2002 ed il 2003 sono diminuiti del 4,5 per cento, dimensionandosi al 5,3 per cento del Pil, grazie, anche, ad una articolata gestione del debito.

Al netto degli interessi, l'incidenza delle spese correnti sul Pil è cresciuta di un punto percentuale: in particolare l'incidenza sul Pil delle spese dell'Amministrazione centrale al netto dei trasferimenti agli Enti pubblici è cresciuta di 0,6 punti percentuali; quella delle altre Amministrazioni di 0,4 punti percentuali.

Riguardo ai diversi aggregati di spesa corrente si segnala che:

Redditi lavoro dipendente - i redditi da lavoro dei dipendenti pubblici sono cresciuti del 5,3 per cento, per effetto dei rinnovi contrattuali nei diversi comparti;

Consumi intermedi - le spese per consumi intermedi hanno registrato un incremento dell'8,8 per cento risentendo sia degli impegni per la partecipazione a missioni internazionali di pace sia di un recupero rispetto al contenimento che le misure adottate ai sensi della legge n. 246/2002 avevano consentito nell'anno precedente, quando si era avuto un aumento limitato all'1,7 per cento;

- le prestazioni in natura (che includono prevalentemente spese per assistenza sanitaria in convenzione) sono cresciute appena dello 0,5 per cento per effetto del mancato rinnovo delle convenzioni con privati.

Di conseguenza, le spese per consumi finali delle amministrazioni pubbliche sono aumentate del 6,1 per cento.

In merito al rilevato recupero nelle spese per consumi intermedi, realizzatosi con l'assegnazione di risorse aggiuntive per circa 500 milioni in sede di assestamento del bilancio statale si osserva che esso è stato originato dall'impossibilità di ricevere atti di impegno da parte degli Uffici centrali di bilancio in data successiva al 31 dicembre prevista dalla citata legge n. 246/2002: il rigoroso rispetto della data di chiusura d'esercizio ha fatto sì, quindi, che andassero in economia somme stanziare con decreti di variazione al bilancio registrati oltre la fine dell'anno con conseguente utilizzo da parte di alcune Amministrazioni di

disponibilità assegnate per la gestione 2003 per attività ritenute essenziali. E' da ritenere che una più attenta programmazione degli impegni nel corso dell'intero anno che dovrà essere seguita dalle Amministrazioni alla luce delle nuove norme dovrebbe consentire di evitare tali "slittamenti".

Spese conto
capitale

Le spese in conto capitale, calcolate per convenzione contabile nel Conto delle Amministrazioni pubbliche al netto delle dismissioni, sono aumentate del 22,4 per cento rispetto all'anno precedente, grazie a un incremento del 44,9 per cento degli investimenti fissi lordi legato alle minori dismissioni immobiliari. Nel 2003 sono state infatti completate dismissioni immobiliari per 2,7 miliardi contro gli 11 miliardi del 2002: nettato dall'effetto delle citate dismissioni, l'incremento delle spese in conto capitale è stato pari al 2,7 per cento e quello degli investimenti lordi al 6,9 per cento.

Pressione
fiscale

La pressione fiscale, al netto delle entrate straordinarie derivanti da sanatorie e da scudo fiscale, si attesta al 41,3 per cento del PIL con una riduzione di mezzo punto percentuale rispetto a quella del 2002. In particolare, le imposte dirette sono diminuite dello 0,9 per cento, quelle indirette sono aumentate dell'1,8 per cento, i contributi sociali effettivi sono cresciuti del 6,2 per cento.

Gli altri saldi tradizionalmente presi in considerazione nei documenti di finanza pubblica hanno registrato la seguente evoluzione:

Fabbisogno
settore statale

il fabbisogno del settore statale è risultato, al netto delle regolazioni debitorie, pari a 42.681 milioni, superiore per 11.832 milioni a quello del 2002;

Fabbisogno
settore
pubblico

il fabbisogno del settore pubblico è risultato pari a 54.688 milioni con un aumento di 16.014 milioni rispetto al 2002. Il fabbisogno del settore pubblico è, per convenzione contabile, calcolato al lordo dell'onere per regolazione debiti pregressi per sanità, pensioni, crediti di imposta (in complesso, 8.537 nel 2003 in luogo di 5.928 milioni nel 2002).

LE TIPOLOGIE DEI CONTI PUBBLICI

In questa Relazione i risultati e le previsioni di finanza pubblica sono analizzate sotto tre diverse visuali: il conto economico delle Amministrazioni pubbliche, il conto consolidato del settore pubblico e il conto consolidato del settore statale. Per le caratteristiche proprie dei dati assunti, i saldi dei conti del settore statale e del settore pubblico e dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche possono risultare fortemente differenziati.

Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è il conto il cui saldo (indebitamento netto in presenza di esubero delle spese sulle entrate) viene assunto, per decisione presa con il trattato firmato a Maastricht nel 1991, quale parametro di riferimento per l'obiettivo che ciascuno Stato partecipante all'Unione monetaria europea deve assumere per il patto di stabilità e crescita per assicurare un equilibrato sviluppo dell'economia europea.

E' redatto secondo comuni norme contabili fissate con apposito regolamento (il Sistema europeo dei conti o SEC '79 fino al 1998, e il SEC '95 a partire dal 1999: quest'ultimo si differenzia dal precedente soprattutto per un maggiore riferimento a dati di competenza economica anziché di cassa).

Va sottolineato che la competenza economica si può differenziare dalla competenza finanziaria che imputa il flusso in relazione al momento giuridico in cui lo stesso deve avere luogo: ad esempio, mentre il versamento delle ritenute fiscali e contributive operate dal sostituto d'imposta e i contributi a carico del datore di lavoro devono, a norma di legge, essere versate entro il mese successivo a quello della prestazione retribuita e, quindi, sono imputate al mese in cui è operato il versamento (gennaio successivo per le prestazioni operate a dicembre), ai fini della competenza economica assume rilevanza il mese in cui si è realizzata la prestazione economica (cioè, dicembre).

L'adozione di dati di competenza economica è rigorosa per le seguenti categorie di entrata e spesa:

- entrate tributarie (con esclusione di quelle riscosse tramite ruoli emessi a seguito di accertamenti per le quali è ritenuto più significativo il dato di cassa) e contributive;

- spese per redditi di lavoro dipendente, consumi intermedi, interessi, finanziamento del bilancio comunitario.

Per le spese per investimenti è ritenuta più adeguata l'assunzione di dati di cassa in quanto maggiormente aderente alla tempistica di realizzazione delle opere (stati di avanzamento lavori) rispetto agli impegni a volte assunti su base programmatica (cosiddetti impegni e conseguenti residui di stanziamento).

Vi sono poi flussi relativi ad operazioni che non vengono considerati tra le partite determinanti il saldo netto del conto delle Amministrazioni pubbliche. Tra i principali sono da ricordare:

- i flussi di entrata e spesa relativi alle cosiddette "partite finanziarie" quali partecipazioni e conferimenti al capitale di imprese e la concessione e la riscossione di mutui e anticipazioni;

- i flussi relativi all'impiego delle risorse comunitarie (ha rilevanza solo il finanziamento dello Stato al bilancio comunitario): conseguentemente non hanno rilevanza le movimentazioni di fondi che l'Unione europea dispone nella realizzazione dei propri programmi di intervento nei vari Stati quali, ad esempio, le somme erogate ai vari organismi per la politica agricola comune e quelli per i cosiddetti "progetti cofinanziati"

- l'acquisizione di introiti pregressi (ad esempio per cartolarizzazione di crediti contributivi) o la liquidazione di oneri pregressi (ad esempio, per disavanzi sanitari, oneri conseguenti a sentenze, rimborsi di crediti fiscali relativi a periodi di imposta precedenti): per tali tipologie di spesa vengono assunti valori di competenza economica.

Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche viene al momento elaborato su base annuale e deve essere trasmesso al competente Organismo europeo di controllo (l'EUROSTAT) entro il 1° marzo successivo all'anno di riferimento; è stato tuttavia assunto l'impegno di addivenire all'elaborazione di conti su base trimestrale.

Il conto del settore statale costituisce una rappresentazione integrata e consolidata delle risultanze del bilancio dello Stato e delle movimentazioni dei conti di tesoreria: in quanto tale, esso è redatto solo in termini di cassa e rileva, generalmente, per saldo, i rapporti finanziari tra Amministrazione centrale e enti pubblici a finanza derivata.

Il saldo maggiormente rilevante di tale conto è il fabbisogno espresso dalla differenza tra entrate e spese per operazioni finali (ivi comprese quelle per partite finanziarie).

Per prassi il fabbisogno del settore statale è valutato "al netto dei disavanzi pregressi", cioè delle erogazioni originate dal riconoscimento, a mezzo per lo più di leggi o sentenze, di oneri riferibili per competenza ad esercizi precedenti: non si tratta quindi della fisiologica liquidazione di residui passivi che incide sui flussi rilevati in termini di cassa.

Riferiti tradizionalmente al comparto sanitario, essi hanno riguardato negli ultimi anni altre fattispecie: nel 2002 gli oneri pregressi, esclusi dal calcolo del fabbisogno del settore statale riguardano, oltre, appunto, la spesa sanitaria, gli oneri conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica, la restituzione delle somme a suo tempo versate dalle società per l'iscrizione nel registro delle imprese, il rimborso di crediti di imposta riferiti a periodi di imposta precedenti.

Alla base di tale prassi è l'intendimento di conferire al dato del fabbisogno (è quello conosciuto con maggiore immediatezza) la valenza di un indicatore significativo in rapporto all'indebitamento netto del conto della P.A. che prescinde da tali oneri.

Al lordo di tali oneri, esso riflette le esigenze di copertura da realizzare da parte dell'Amministrazione centrale tramite

emissioni di titoli (a medio e lungo termine o a breve) ed emissioni all'estero tenuto conto delle variazioni della raccolta postale, e dei rapporti con l'Istituto di emissione, con riguardo, in particolare, al conto di disponibilità.

Il suo raccordo con il conto delle Amministrazioni pubbliche, applicato, data la natura del conto, solo a livello di saldo, si basa innanzitutto sull'esclusione del saldo delle partite finanziarie al netto di eventuali perdite di gestione di imprese pubbliche finanziate con apporti al capitale sociale, e del saldo delle movimentazioni operate dall'Unione europea sui propri conti a valere sulle risorse accreditate dal bilancio dello Stato.

Vanno tuttavia considerati anche altri casi che possono presentarsi di poste che pur influenzando correttamente il saldo del conto del settore statale sono ininfluenti sul saldo del conto delle Amministrazioni pubbliche quali i dividendi originati da operazioni di alienazione di partecipazioni (esclusi in quanto considerati pur sempre di natura finanziaria), la cartolarizzazione di crediti (per quei cespiti assunti nel conto economico delle Amministrazioni pubbliche in termini di competenza), il saldo di variazioni delle disponibilità di tesoreria di alcune imprese pubbliche, quali Ferrovie e Poste (hanno valenza ai fini del saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche le somme che il bilancio dello Stato è impegnato a corrispondere).

Altro elemento da tenere presente è il differenziale tra competenza e cassa per quelle voci per le quali ha rilevanza, sul saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, il dato di competenza economica.

Trattasi di elementi che richiedono un'analisi di dettaglio delle movimentazioni di tesoreria e che, specie in corso di anno, necessitano del ricorso a stime.

Il conto del settore pubblico, anch'esso redatto in termini di cassa, rileva l'analisi economica delle entrate e spese dei vari Enti e comparti di Enti pubblici, a differenza del conto del settore statale che, invece, fotografa per tali enti solo l'incidenza sul fabbisogno.

A prescindere da tale metodologia di rilevazione, va sottolineato che il fabbisogno risulta in genere diverso (e quasi sempre superiore) in quanto considera anche i cosiddetti oneri pregressi e l'eventuale sbilancio tra entrate e spese finali non coperto dal prelievo di fondi dalla tesoreria e che trova compensazione nel ricorso netto al mercato.

Il quadro di costruzione del settore pubblico parte quindi dal conto consolidato del settore statale al lordo dei disavanzi pregressi, cui si sommano i flussi di entrata e di spesa dei conti riferiti ai diversi Enti o comparti: i relativi totali sono naturalmente depurati delle duplicazioni, cioè dei flussi intersettoriali, primi fra tutti quelli con il settore statale.

Il conto del settore pubblico assumerà in prospettiva maggiore significatività rispetto al conto del settore statale in conseguenza del programmato superamento della tesoreria, e del federalismo amministrativo e fiscale che, tra l'altro, dovrebbe portare alla sostituzione dei trasferimenti del bilancio statale con attribuzione di quote di gettito. L'insieme di tali circostanze comporterà una notevole riduzione dei flussi intermediati dalla gestione della tesoreria statale e, di conseguenza, la necessità di rilevare i flussi di entrata e di spesa attraverso l'acquisizione di informazioni sugli atti gestionali dei diversi Enti e comparti.

Il saldo differenziale tra spese ed entrate è una delle componenti della variazione della consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche per la quale sono rilevanti, a differenza di quanto avviene per l'indebitamento netto, valori di cassa (effettivi incassi e pagamenti e conseguenti emissioni nette di copertura): tra le altre componenti della variazione della consistenza del debito sono gli scarti di emissione e le variazioni di cambio che influenzano il valore dei debiti in valuta.

Rispetto all'indebitamento netto il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel 2003 superiore di 22.856 milioni; nel 2002 l'eccedenza del fabbisogno del settore pubblico era stata pari a 10.271 milioni: in attesa che l'Istat elabori, come ogni anno, il puntuale raccordo tra conti finanziari e conti economici, si evidenzia che il forte aumento dello scostamento si ricollega in larga misura alle seguenti circostanze:

- assunzione nel conto delle Amministrazioni pubbliche dell'intero gettito dovuto per le richieste di condono presentate, ivi compresa la quota rateizzata, pari a circa 6.700 milioni, che sarà introitata nel 2004;

- erogazione da parte dell'Unione europea di contributi dovuti per progetti cofinanziati a valere su risorse già presenti presso la tesoreria e quindi senza beneficio per il fabbisogno;

- maggiore disavanzo per partite finanziarie per 3.641 milioni;
- maggiori erogazioni per disavanzi pregressi per 2.609 milioni.

Da ricordare, infine che nel corso del 2003 è stata definita la ristrutturazione della Cassa Depositi e prestiti quale intermediario finanziario conseguente alla sua trasformazione in società per azioni.

Si è, altresì, proceduto a una revisione della consistenza del debito, con adeguamento anche di quella riferita ad anni precedenti: La revisione è stata originata dall'acquisizione di dettagliate informazioni sulla titolarità delle giacenze dei conti correnti postali rese disponibili, con adeguato livello di significatività, da Poste s.p.a. solo a fine 2003 e dall'adozione da parte della Banca d'Italia di un diverso criterio di consolidamento delle disponibilità in titoli di alcuni enti previdenziali.

REVISIONE DEI DATI DEL DEBITO LORDO CONSOLIDATO DELLA P.A.

Oltre le revisioni di routine del debito e del PIL, i dati del debito della P.A. sono stati rivisti per due ragioni principali: la disponibilità di nuovi dati sui conti correnti postali e il riesame delle procedure di consolidamento dei dati da parte della Banca d'Italia riguardo, in particolare le attività finanziarie detenute da enti previdenziali privatizzati.

Solo nel corso del 2003 Poste S.p.A. è stata in grado di fornire, su sollecitazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Banca d'Italia, dettagliate affidabili indicazioni sulla titolarità delle giacenze sui conti correnti postali.

Stando alle regole del SEC-95, Poste Italiane S.p.A. è classificata come una società non finanziaria, fuori del settore della P.A. Le Poste svolgono servizio di conto corrente aperto al pubblico per conto della Cassa Depositi e Prestiti e hanno l'obbligo contrattuale di depositare presso la Tesoreria dello Stato i fondi raccolti (indirettamente via CDP fino al 11 dicembre 2003 e direttamente da quella data in poi).

I fondi depositati dalle Poste presso la Tesoreria dello Stato, relativi a giacenze di soggetti esterni al comparto delle Amministrazioni pubbliche sono da considerare, secondo i principi del SEC '95, come passività dell'Amministrazione Centrale nei confronti dei titolari dei Conti Correnti Postali.

La fornitura da parte di Poste S.p.A. di dettagliate indicazioni sulla titolarità delle giacenze sui conti correnti postali ha comportato un aumento del rapporto debito/PIL per il periodo 1999-2002 che va da 0,29 per il 1999, a 0,28 per il 2000, al 0,72 per il 2001, a 1,03 per il 2002 e 1,29 per il 2003.

La revisione delle procedure di consolidamento comporta un aumento del debito in rapporto al PIL pari a 0,28 per il 1999, a 0,32 per il 2000, al 0,28 per il 2001, a 0,35 per il 2002 e 0,39 per il 2003.

Tenendo conto di entrambi le revisioni l'aumento del rapporto debito/PIL varia tra 0,57 punti percentuali nel 1999 e 1,68 nel 2003.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL nel 2003 bisogna, altresì, tener conto che dal mese di dicembre 2003 la Cassa Depositi e Prestiti è classificata al di fuori della P.A.

La nuova classificazione, impatta, di per sé, principalmente sulla composizione del debito della P.A., mentre il debito della P.A. nel 2003 è solo marginalmente influenzato, con una riduzione di 0,6 miliardi di euro o 0,04 punti percentuali di PIL.

Tuttavia, transazioni successive (vendita di azioni di società private alla CDP e acquisto di azioni della CDP da parte di altri privati intermediari) ha comportato un'ulteriore diminuzione del rapporto debito/PIL del 2003 per circa 12 miliardi o 0,93 punti percentuali.

C. Le previsioni per il 2004.

La revisione
della stima di
crescita

I ritardi che si manifestano nell'avvio di una decisa ripresa dell'economia in Europa, e di riflesso di quella italiana, portano il Governo a rivedere al ribasso il quadro congiunturale di riferimento da assumere per la formulazione degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire per il 2004.

Pil 2004

Come dettagliatamente illustrato nel Documento di aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica per il 2004, le ipotesi formulate dal Governo prefigurano un incremento del prodotto interno lordo, in termini nominali, dell'ordine del 3,9 per cento, in presenza di una crescita reale pari all'1,2 per cento: tale livello di crescita è in linea con quanto recentemente indicato dalla Commissione Europea e dal Fondo monetario.

Nella revisione della stima dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche e degli altri saldi di finanza pubblica riferiti in questa Relazione, si è naturalmente tenuto conto anche dei risultati dell'anno 2003 e della definizione degli interventi normativi presentati in Parlamento nel quadro della manovra di finanza pubblica per il 2003.

Indebitamento
netto Pil

Sulla base di tali elementi, si prevede che, nelle presenti condizioni, l'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche possa raggiungere il livello del 2,9 per cento rispetto al PIL.

La nuova stima assume:

- la sostanziale valenza complessiva della manovra attuata con la legge finanziaria e il decreto legge ad essa collegato, pari a una incidenza sul Pil dello 0,8 per cento;
- la configurazione nel 2004 dell'Anas quale impresa "market";
- il puntuale rispetto del patto di stabilità da parte degli enti territoriali con particolare riguardo ai rinnovi contrattuali pregressi;
- una politica di rigore nell'assegnazione di nuove risorse di funzionamento alle Amministrazioni aggiuntive rispetto a quelle assegnate in sede di bilancio di previsione;
- la piena realizzazione del programma di alienazione di immobili.

Tabella 3 – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: Conto economico - Stime 2004 (in milioni di euro)

	<i>Risultati</i>	<i>Stime</i>	<i>Var.</i>	<i>Incidenza al Pil</i>	
	<i>2003</i>	<i>2004</i>	<i>%</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
SPESE					
Spese per consumi finali	253.438	262.234	3,5	19,5	19,4
Di cui: Redditi da lav. dipendente	143.606	149.447	4,1	11,0	11,1
Consumi intermedi	102.280	104.550	2,2	7,9	7,7
Altre spese per consumi finali	7.552	8.237	9,1	0,6	0,6
Prestazioni sociali	224.210	234.600			
Contributi alla produzione	14.510	15.522	7,0	1,1	1,1
Altre spese correnti nette interessi	20.051	21.597	7,7	1,5	1,6
Spese correnti nette interessi	512.209	533.953	4,2	39,4	39,5
Interessi passivi	69.291	69.201	-0,1	5,3	5,1
Totale spese correnti	581.500	603.154	3,7	44,7	44,6
Spese in c/ capitale	53.095	45.611	-14,1	4,1	3,4
			-	0,0	0,0
Totale spese nette interessi	565.304	579.564	2,5	43,5	42,9
Totale Spese	634.595	648.765	2,2	48,8	48,0
ENTRATE					
Imposte dirette	177.370	179.778	1,4	13,6	13,3
Imposte indirette	188.522	195.572	3,7	14,5	14,5
Imposte in conto capitale	20.204	3.563	-82,4	1,6	0,3
Totale entrate tributarie	386.096	378.913	-1,9	29,7	28,0
Contributi sociali	171.028	179.144	4,7	13,1	13,3
Altre entrate correnti non tributarie	41.345	44.253	7,0	3,2	3,3
Entrate in c/ capitale non tributarie	4.294	6.714	56,4	0,3	0,5
Totale Entrate	602.763	609.024	1,0	46,3	45,1
per memoria pressione fiscale				42,8	41,3
Saldo primario	37.459	29.460	-	2,9	2,2
Saldo di parte corrente	-3.235	-4.407	-	-0,2	-0,3
Indebitamento netto	-31.832	-39.741	-	-2,4	-2,9
Pil (valore nominale)	1.300.926	1.351.505	3,9		

La realizzazione di tali specifiche ipotesi e, più in generale, l'evoluzione dei conti pubblici e della situazione economica, sarà attentamente monitorata. Nel caso l'evoluzione dei conti si rivelasse meno favorevole, il Governo si riserva di assumere le opportune iniziative per perseguire anche nel 2004, così come operato negli ultimi anni, un livello di indebitamento entro il parametro previsto dal Trattato di Maastricht.

L'evoluzione dei saldi Rispetto al 2003 l'indebitamento netto, stimato per il 2004, pari in valore assoluto a milioni 39.741, si incrementa di 7.909 milioni: l'incidenza sul PIL si eleva dal 2,4 al 2,9 per cento. L'avanzo primario si riduce di 7.999 milioni con una variazione della sua incidenza sul PIL dal 2,9 al 2,2 per cento.

Tale evoluzione dei saldi riflette, in primo luogo, una minore incidenza di misure a tantum e lo slittamento, dal 2003, dei rinnovi contrattuali per i comparti sanitario e degli enti territoriali.

Spese correnti Nel dettaglio della nuova stima si evidenzia una previsione di crescita delle spese correnti al netto degli interessi pari al 4,2 e una riduzione della spesa per interessi dello 0,1 per cento.

Redditi lavoro dipendente I redditi di lavoro dipendente crescono del 4,1 per cento tenuto, tra l'altro conto, dello slittamento al 2004 dei rinnovi contrattuali per i comparti sanitario e degli enti territoriali che comporteranno anche la corresponsione di arretrati.

Consumi intermedi Per i consumi intermedi si stima un incremento del 2,2 per cento rispetto a un 2003 che ha risentito dell'incidenza di alcune spese che le Amministrazioni non avevano potuto impegnare nel 2002 a causa della riduzione degli stanziamenti adottata ai sensi della legge n. 246/2002 e della riaffermazione, operata solo in prossimità della fine dell'esercizio, di un assoluto impedimento ad assumere formali impegni oltre il 31 dicembre. Tale previsione assume, come precisato, l'ipotesi di un pieno rispetto da parte degli enti territoriali degli impegni previsti dal patto di stabilità interna.

Spese in conto capitale Per le spese in conto capitale, che per le regole della contabilità nazionale sono calcolate al netto degli introiti dei proventi dell'alienazione del patrimonio immobiliare, è prevista una riduzione del 14,1 per cento: prescindendo dalla nettizzazione dei proventi della vendita degli immobili

cartolarizzati, si prevede una crescita del 2,9 per cento che prescinde dagli interventi di competenza dell'Anas s.p.a. assunta, a decorrere dal 2004, come impresa esterna al comparto delle Amministrazioni pubbliche, in relazione al previsto conseguimento entro l'anno dei requisiti per essere classificata, sulla base dei criteri contabili europei, quale "azienda market".

Entrate Per quanto riguarda le entrate la stima sconta una riduzione dell'1,9 per cento delle entrate tributarie e un aumento del 4,7 per cento del gettito contributivo.

In particolare sono previsti incrementi dell'1,4 dei tributi diretti e del 3,7 di quelli indiretti, cui si contrappone la forte riduzione delle imposte in conto capitale per i minori introiti attesi per provvedimenti di sanatoria e definizione agevolata fiscale e contributiva.

Fabbisogno Per il settore statale i nuovi elementi di valutazione portano a stimare il fabbisogno tendenziale pari a 62.000 milioni superiore di 19.319 milioni a quello del 2003 con un avanzo primario di 2.005 milioni in luogo di un avanzo di 18.224 milioni nel 2003.

Fabbisogno Per il settore pubblico il fabbisogno è stimato per il 2004 in milioni 71.079 con un aumento di milioni 16.391 rispetto al 2003; il saldo settore pubblico primario è previsto negativo per milioni 2.205 rispetto a un avanzo di 9.379 milioni del 2003..

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

Fabbisogno del
2003

1.1. Nel 2003 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a 54.688 milioni: tale ammontare è comprensivo degli oneri per regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli (nel complesso milioni 5.328 per il 2002 e milioni 8.537 per il 2003).

All'indicato risultato hanno concorso fabbisogni del settore statale (milioni a 51.218 al lordo dei disavanzi pregressi), delle Regioni (milioni 1.445), dei Comuni e Province (milioni 1.633), degli enti di previdenza (milioni 649) e una disponibilità di 117 milioni degli altri enti pubblici consolidati. Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di 9.379 milioni.

Raffronto con il
2002

1.2. Dal raffronto con il 2002 (vedi tabella n. 4) emerge un aumento del fabbisogno di milioni 16.014 e una riduzione dell'avanzo primario di milioni 18.771.

Entrate correnti

Tra le entrate correnti si sono avuti maggiori introiti tributari (+ milioni 16.266: + 4,4%) conseguenti ad aumenti di miliardi 5.512 (+ 3,2%) del gettito dei tributi diretti e di miliardi 10.754 (+ 5,5%) per quelli indiretti: tali valori scontano rimborsi di imposte pari a milioni 24.902 nel 2002 e milioni 23.786 nel 2003. Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice per la quota erariale e a quelle sui diversi comparti del settore pubblico, per i tributi propri degli stessi.

Per quanto riguarda le entrate contributive il gettito del 2003 è stato pari a milioni 163.152 a fronte di milioni 155.068 nel 2002 (+ 5,2%). L'incremento è stato determinato, oltre che dall'evoluzione delle basi imponibili, da versamenti riferiti a precedenti esercizi. Da sottolineare, altresì, maggiori trasferimenti dall'estero (+ milioni 929), legati a rientri dall'Unione europea.

Inferiori, per contro, gli introiti per vendita di beni e servizi (- milioni 319: - 1,7%), redditi di capitale (- milioni 916: - 10,8%) e trasferimenti dalle imprese (- milioni 508: - 15,9%).

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 4 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %			
	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03
INCASSI CORRENTI														
Tributari	566.101	572.945	595.667	603.635	1,21	3,97	1,34	563.393	567.120	589.200	620.836	0,66	3,89	5,37
- Imposte dirette	368.871	371.442	387.708	391.384	0,70	4,38	0,95	134.450	135.585	144.103	151.723	0,84	6,28	5,29
- Imposte indirette	178.771	174.717	180.229	187.498	-2,27	3,15	4,03	94.234	94.159	101.364	105.018	-0,08	7,65	3,60
	190.100	196.725	207.479	203.886	3,48	5,47	-1,73	242.419	253.451	262.985	277.111	4,55	3,76	5,37
Che risorse proprie	6.548	5.101	5.355	3.785	-22,10	4,98	-29,32	210.493	222.483	232.549	242.235	5,70	4,52	4,17
Contributi sociali	148.118	155.068	163.152	166.663	3,99	5,21	2,15	24.911	21.364	21.128	24.852	-14,24	-1,10	17,63
Vendita beni e servizi	18.940	18.488	18.169	18.755	-2,39	-1,73	3,23	4.056	6.044	6.359	6.785	49,01	5,21	6,70
Redditi da capitale	8.374	8.481	7.565	8.667	1,28	-10,80	14,57	2.959	3.550	2.949	3.238			
Trasferimenti	5.550	4.651	5.100	5.814	-16,20	9,65	14,00	75.762	66.824	64.067	68.874	-11,80	-4,13	7,50
- da Famiglie	1.332	904	932	855	-32,13	3,10	-8,26	611	612	164	621	0,16	-73,20	
- da Imprese	2.888	3.193	2.685	3.059	6,86	-15,91	13,93	15.917	18.489	16.517	17.488	3,59	0,17	5,88
- da Estero	1.230	554	1.483	1.900	-54,96		28,12	52.649	54.371	57.806	59.777	3,27	6,32	3,41
Altri incassi correnti	8.700	9.714	8.618	8.567	11,66	-11,28	-0,59	30.030	31.869	34.009	33.735	6,12	6,71	-0,81
INCASSI DI CAPITALI														
Trasf. da Famiglie, imprese	6.942	17.500	7.920	17.578		-54,74		20.632	20.037	21.509	23.546	-2,88	7,35	9,47
Ammortamenti	3.141	3.345	3.668	3.933	6,49	9,66	7,22	2.767	2.976	3.366	3.543	7,55	13,10	5,26
Altri incassi di capitale	611	611	183	620	-0,01	-73,32		14.344	13.536	15.106	16.875	-5,63	11,60	11,71
	3.190	3.544	4.089	4.089		-69,81		239	195	248	320	-18,41	27,18	29,03
	7.991	9.355	10.873	4.455	17,07	16,23	-59,03	3.282	3.330	2.789	2.808	1,46	-16,25	0,68
Partite Finanziarie	3.115	3.111	7.946	2.596	-0,13		-67,33	1.987	2.465	2.298	2.498	24,06	-7,18	9,09
Riscoss. cred. da Famiglie e	0	0	0	0				17.448	16.983	22.142	16.134	-2,67	30,38	-27,13
Riduzione depositi bancari	0	0	0	288				5.188	4.959	8.648	6.678	-4,41	74,39	-22,78
Altre partite finanz. da Fam.	4.876	6.244	2.927	1.571	28,06	-53,12	-46,33	0	0	0	0			
TOTALE INCASSI	581.034	599.800	614.460	625.667	3,23	2,44	1,82	5.188	4.959	8.648	6.678	-4,41	74,39	-22,78
SALDI (Avanzo*)														
1. Disavanzo corrente	2.708	5.825	6.487	-17.201				3.173	2.429	2.638	3.112	-23,45	8,60	17,97
2. Disavanzo in c/capitale	-45.707	-36.871	-49.886	-42.199				604	271	192	230	-55,13	-28,15	19,79
3. DISAVANZO	-42.999	-31.048	-43.419	-59.400				2.569	2.158	2.446	2.882	-16,00	13,35	17,83
4. Saldo partite finanziarie	-9.487	-7.628	-11.269	-11.679				543	664	48	0	22,21	-92,77	
5. FABBISOGNO	-52.486	-38.674	-54.688	-71.079				8.544	8.931	10.808	6.344	4,53	21,02	-41,30
TOTALE PAGAMENTI	633.490	638.474	669.148	696.747	0,79	4,80	4,12	633.490	638.474	669.148	696.747	0,79	4,80	4,12

- Pagamenti correnti** Per i pagamenti correnti si è avuto, nel complesso, un aumento del 3,9 per cento: al netto della spesa per interessi, risultata ridotta di milioni 1.757, il tasso di crescita raggiunge il 4,8 per cento.
- Redditi lavoro dipendente** Nell'ambito dei pagamenti correnti si registra un incremento della spesa per redditi di lavoro dipendente del 6,3 per cento: su tale aumento influiscono, peraltro, varie circostanze quali, l'anticipato versamento nel dicembre 2001 di ritenute e contributi sulle retribuzioni del personale delle Amministrazioni centrali correlato alla prevista introduzione dell'euro che aveva corrispondentemente limitato i pagamenti nel corso dell'esercizio 2002, l'erogazione di maggiori contributi a favore della "gestione Stato" dell'INPDAP a titolo di contribuzione aggiuntiva (539 milioni di euro), spese per il pagamento degli arretrati contrattuali per l'anno 2002 al personale del comparto scuola e del comparto Ministeri (circa 1.400 milioni), nonché, per circa 700 milioni il versamento di contributi previdenziali relativi ad anni precedenti.
- Consumi intermedi** Anche il rilevante aumento dei pagamenti per consumi intermedi (+ 7,7%) trova in parte motivazione in circostanze contingenti, prima fra tutte, il contenimento degli stanziamenti e, conseguentemente, dei pagamenti, operato alla fine del 2002, quale misura di contenimento di scostamenti di fabbisogno operata ai sensi della legge n. 246/2002, che aveva concorso a determinare una contrazione dello 0,1 per cento, a raffronto con il 2001, dei pagamenti operati nel 2002. Hanno, altresì, concorso a determinare il rilevante tasso di crescita, maggiori liquidazioni di debiti pregressi per la sanità.
- Si segnala, altresì, l'aumento dei trasferimenti alle famiglie (+ 4,5%) che riflette l'evoluzione della spesa previdenziale e assistenziale, con particolare riguardo a quella per la liquidazione di pensioni e indennità agli invalidi civili cresciuta a livelli sostenuti (+ 7,5%) anche per lo smaltimento di pratiche arretrate.
- Riguardo gli altri trasferimenti sono risultati più elevati di 315 milioni quelli all'estero legati, prevalentemente, ai prelievi dell'Unione europea e inferiori quelli alle imprese (- milioni 236) in conseguenza, tra l'altro, di minori prelievi di risorse per le Ferrovie s.p.a. compensati, solo in parte, da più elevati trasferimenti da parte delle Regioni.
- Operazioni** Nelle operazioni in conto capitale il notevole aumento del

conto capitale disavanzo (da milioni 36.871 a milioni 49.886) consegue a una riduzione di milioni 9.580 degli introiti e a un aumento di milioni 3.435 dei pagamenti.

La riduzione delle entrate è legata ai minori introiti conseguiti per rientro di capitali dalle dismissioni immobiliari (2.738 milioni nel 2003 contro milioni 11.003 nel 2002, anno nel quale era stata, tra l'altro, realizzata una ulteriore operazione di cartolarizzazione); nel 2003, invece, le programmate operazioni di cartolarizzazione sono state rinviate al 2004, una volta preso atto dei positivi risultati conseguiti con i provvedimenti di condono e concordato.

Tra le spese, si evidenziano le maggiori erogazioni per investimenti diretti (+ milioni 2,140) da parte, soprattutto delle Amministrazioni statali (+ milioni 1.160), delle Regioni (+ milioni 402) e degli Enti locali (+ milioni 1.434), compensati, in parte, da minori pagamenti da parte dell'ANAS (- milioni 548), e i maggiori trasferimenti alle imprese (+ miliardi 1.570) in conseguenza di un notevole aumento della liquidazione dei crediti di imposta usufruiti per gli aumenti occupazionali e lo sviluppo degli investimenti, che era stata contenuta nel 2002..

Partite finanziarie Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 11.269 superiore di milioni 3.641 a quella del corrispondente periodo dello scorso anno: tale aumento riflette principalmente la definizione dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. trasformata in ente esterno al comparto delle Amministrazioni pubbliche.

Stima 2004 1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 2003 si è provveduto a riscontrare la stima per il 2004 per i vari comparti del settore pubblico.

Fabbisogno Nel complesso la nuova stima porta a ipotizzare un fabbisogno dell'ordine di milioni 71.079, superiore di 16.391 milioni al risultato conseguito nel 2003; è previsto un disavanzo primario pari a milioni 2.205, in luogo di un avanzo di milioni 9.379 nel 2003.

Entrate correnti Si evidenzia, in particolare, per le entrate correnti:

- un incremento delle entrate tributarie pari allo 0,9 per cento (+ 4 per cento per le imposte dirette e - 1,7 per cento per le indirette): tali

valori riflettano, in primo luogo, minori introiti per il condono;

- un aumento dei contributi sociali pari al 2,2 per cento rispetto a un 2003 che, come visto, aveva registrato versamenti arretrati di ritenute contributive.

Spese correnti

Per le spese correnti al netto degli interessi è previsto un aumento del 5,1 per cento; si segnalano, in particolare:

- aumenti del 5,3 per cento delle spese per redditi di lavoro dipendente a seguito anche dello slittamento dal 2003 al 2004 dei rinnovi contrattuali per i comparti degli enti locali e della sanità e del 3,6 per cento di quelle per consumi intermedi che, pur assumendo un'accelerazione dei pagamenti per spesa sanitaria, si raffrontano a un 2003 che aveva riflesso alcuni recuperi di spese contenute nel 2002 dall'applicazione dei provvedimenti assunti ai sensi della legge n.246/2002;

- l'aumento del 4,1 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti alle imprese per milioni 3.724 legati, principalmente, alle Ferrovie, all'Agea e alla considerazione in tale ambito del contributo per spese di funzionamento dell'Anas assunta per il 2004 quale "impresa market";

- maggiori trasferimenti all'estero per milioni 426;

Operazioni in
conto capitale

Per le operazioni in conto capitale è previsto un disavanzo di milioni 42.199, superiore di milioni 7.687 a quello realizzatosi nel 2003. Da segnalare, in particolare,;

- l'aumento degli incassi in conto capitale per milioni 9.658 in conseguenza della programmata realizzazione di consistenti introiti per alienazioni di immobili alle cui procedure di cartolarizzazione si era soprasseduto nel 2003 considerata la valenza ai fini dell'indebitamento netto dell'anno anche della quota rateizzata di gettito per condono e delle misure previste nella manovra finanziaria per il 2004;

- la riduzione dei pagamenti per costituzione di capitali fissi per milioni 274, in conseguenza, della esternalizzazione al comparto delle

Amministrazioni pubbliche dell'Anas. s.p.a., e l'aumento di quelli per trasferimenti alle imprese per milioni 1.632, a seguito, soprattutto, della liquidazione dei crediti di imposta per le agevolazioni per i nuovi occupati e lo sviluppo degli investimenti.

Partite finanziarie Riguardo alle partite finanziarie è prevista una maggiore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di milioni 11.679 nel 2004 in luogo di milioni 11.269 nel 2003.

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

Saldi A. - Il settore statale ha registrato nel 2003 un fabbisogno di 42.681 milioni e un avanzo primario di 18.224 milioni (rispettivamente milioni 30.849 e milioni 33.415 nel 2002).

L'indicato fabbisogno, come è noto, è metodologicamente calcolato al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (nel complesso milioni 5.328 per il 2002 e milioni 8.537 per il 2003).

Debiti In particolare le erogazioni per oneri pregressi nei due periodi a
pregressi raffronto sono state le seguenti:

- milioni 2.979 nel 2002 e 6.168 nel 2003 per disavanzi per la spesa sanitaria;

- milioni 499 nel 2002 e milioni 83 nel 2003 per liquidazione degli oneri derivanti dalle sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica;

- milioni 1.795 nel 2002 e milioni 2.226 nel 2003 per rimborso di crediti di imposta);

- milioni 55 nel 2002 e milioni 60 nel 2003 per altri consolidamenti in titoli.

Entrate Tra le entrate, il gettito tributario netto ha registrato nel 2003 un
correnti incremento del 3,9 per cento con incrementi del 2,4 per cento dei tributi diretti e del 5,7 per cento di quelli indiretti: per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per le altre entrate correnti da segnalare l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+ milioni 157) e per trasferimenti dall'estero (+ milioni 929), questi ultimi legati a maggiori afflussi dall'Unione europea; inferiori, invece, i proventi per redditi di capitale (- milioni 694) per minori dividendi introitati dal bilancio dello Stato e minori interessi riscossi dalla Cassa Depositi e Prestiti su mutui concessi agli enti locali, e i trasferimenti dalle imprese (- milioni 525) per minori incassi per multe e soprattasse a seguito dell'intervenuta sanatoria fiscale.

Segue tabella 5 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati		Stime		Variazioni %	
	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	1.224	11.972	2.304	11.617	-	-80,76
Trasferimenti	3	0	0	2	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	2	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-
Ammortamenti	609	611	163	620	0,33	-73,32
Altri incassi di capitale	612	11.361	2.141	10.995	-	-81,15
PARTITE FINANZIARIE	6.033	8.681	8.454	1.586	43,89	-2,61
Riscossione crediti	2.911	3.111	7.940	1.000	6,87	-87,41
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-
-da Regioni	161	188	261	100	22,98	31,82
-da Comuni e Province	2.284	2.658	2.039	750	-9,10	-0,92
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	486	655	5.640	150	75,93	-97,34
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	3.122	5.570	-514	596	78,41	-90,77
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	3.122	5.570	514	596	78,41	-90,77
TOTALE INCASSI	335.190	344.750	344.516	346.787	2,85	-0,07
SALDI (Avanzo +)						
1 Disavanzo corrente	-4.058	432	1.691	-29.471		
2 Disavanzo in capitale	-35.085	-18.085	-28.839	-20.502		
3 DISAVANZO	-30.143	-17.653	-27.148	-49.973		
4 Saldo partita finanziaria	-9.874	-13.186	-15.533	-12.027		
5 FABBISOGNO al netto reg. deb. Pregr.	-40.017	-30.849	-42.681	-62.000		
6 Regolazione debiti pregressi	-9.310	-5.328	-6.537	-5.500		
7 FABBISOGNO COMPLESSIVO	-49.327	-36.177	-51.218	-67.500		
8 meno prestiti esteri	6.992	1.800	5.294	0		
9 FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-42.335	-34.577	-45.924	-67.500		
TOTALE PAGAMENTI	375.207	375.599	387.197	408.787	0,10	3,09

- Pagamenti correnti** Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di milioni 8.402 (+ 2,6%) in presenza di un minore onere per interessi di milioni 3.359: al netto di tale onere, risulta un aumento delle altre spese correnti di milioni 11.761 (+ 4,5%).
- Da segnalare i sensibili aumenti per redditi di lavoro dipendente (+ 9,4%) e per consumi intermedi (+ 19,5%).
- In entrambi i casi, peraltro, tali tassi di crescita, in larga misura, riflettono circostanze specifiche.
- Redditi lavoro dipendente** Per i redditi di lavoro dipendente, come già riferito nell'analisi relativa al settore pubblico, sul rilevato aumento influiscono, tra l'altro, l'anticipato versamento nel dicembre 2001 di ritenute e contributi sulle retribuzioni del personale delle Amministrazioni centrali correlato alla prevista introduzione dell'euro che aveva corrispondentemente limitato i pagamenti nel corso dell'esercizio 2002, l'erogazione di maggiori contributi a favore della "gestione Stato" dell'INPDAP a titolo di contribuzione aggiuntiva (539 milioni), spese per il pagamento degli arretrati contrattuali per l'anno 2002 al personale del comparto scuola e del comparto Ministeri (circa 1.400 milioni), nonché, per circa 700 milioni il versamento di contributi previdenziali relativi ad anni precedenti.
- Consumi intermedi** Per quanto riguarda i consumi intermedi è da ricordare il contenimento degli stanziamenti e, conseguentemente, dei pagamenti, operato alla fine del 2002, quale misura di contenimento di scostamenti di fabbisogno operata ai sensi della legge n. 246/2002, che aveva concorso a determinare una contrazione del 2,4 per cento, a raffronto con il 2002, dei pagamenti operati nello stesso anno.
- Traferimenti** Per quanto riguarda i trasferimenti, risultati nel complesso superiori di milioni 2.083, si evidenziano le variazioni di quelli a favore di:
- Enti previdenziali: registrano nell'insieme del comparto una riduzione di milioni 1.263 conseguente a un aumento di milioni 4.701 del fabbisogno dell'INPS, più che compensato da un avanzo per gli altri Enti, originato, soprattutto, dalla cartolarizzazione dei crediti INPDAP operata nel corso del 2003 e dalla riscossione di contributi riferiti a precedenti esercizi;

- Regioni (+ milioni 3.842): tenuto, peraltro, conto dei trasferimenti in conto capitale e delle erogazioni di mutui da parte della Cassa Depositi e prestiti registrate tra le partite finanziarie nonché delle somme versate in entrata, si è, invece, avuto un maggior prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 786 in conseguenza, anche, dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti (minore acquisizione di risorse nette da parte delle Regioni per milioni 2.853):

- Comuni e Province (+ milioni 136): tenuto, peraltro, conto, al pari delle Regioni, di tutti i flussi in entrata e spesa, si è, invece, avuto un maggior prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 1.123 in conseguenza, anche, dei rapporti finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti (maggiore acquisizione di risorse nette da parte di tali enti per milioni 464).

Maggiori dettagli sui flussi gestionali alla base degli indicati prelievi degli Enti pubblici sono forniti con specifiche analisi nei successivi paragrafi.

Ridotti di 499 milioni i trasferimenti correnti alle imprese in conseguenza, tra l'altro, di minori prelievi di risorse da parte delle Ferrovie s.p.a., e di milioni 182 quelli alle famiglie, mentre più elevati di milioni 315 i trasferimenti all'estero in conseguenza di maggiori prelievi dell'Unione europea.

Operazioni
conto capitale

Per le operazioni in conto capitale si è avuto un aumento del disavanzo di milioni 10.754 in conseguenza, soprattutto, dei ricordati minori introiti conseguiti per il rientro dei capitali e per dismissioni immobiliari.

Tra le spese in conto capitale si segnalano, in particolare, più elevati pagamenti per investimenti diretti delle Amministrazioni statali (+ milioni 1.086) e maggiori trasferimenti alle imprese (+ milioni 819) in conseguenza di maggiori liquidazioni di crediti di imposta usufruiti per gli aumenti occupazionali e lo sviluppo degli investimenti che erano stati contenuti nel 2002.

Partite finanziarie

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 15.533 superiore di milioni 2.337 a quella del 2002.

Stima 2004

Sulla base delle indicate risultanze per il 2003 e dell'aggiornato quadro macroeconomico si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 2004.

I nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di milioni 62.000 superiore di 19.319 milioni a quello del 2003 con un avanzo primario di 2.005 milioni a fronte di un avanzo di 18.224 milioni nel 2003.

Rispetto allo scorso anno si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti un aumento dello 0,3 per cento delle entrate tributarie conseguente a una crescita del 3,8 per cento per le imposte dirette e a una flessione di pari livello per le indirette): tali valori sono al netto di rimborsi di imposta pari a milioni 5.550 per le dirette a milioni 20.350 per le indirette (rispettivamente, milioni 7.185 e milioni 18.738 per le indirette); per ulteriori dettagli si rinvia all'appendice sul bilancio dello Stato.

Entrate

Da segnalare anche, sempre tra le entrate, maggiori introiti in conto capitale per milioni 8.854 riferiti, prevalentemente, agli introiti per immobili cartolarizzati, e minori incassi per redditi e riscossione crediti da Regioni, Comuni e Province legati alla trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti e al conseguente venir meno degli introiti per il settore statale di quota delle rate di ammortamento dei mutui accesi dai predetti Enti con la Cassa medesima.

Pagamenti
correnti

Per i pagamenti correnti si prevede un aumento di milioni 30.978, di cui milioni 3.100 riguardo alla spesa per interessi: al netto di tale onere, le altre spese correnti presentano un tasso di crescita del 10,3 per cento.

In particolare è previsto un aumento dello 1,2 per cento delle spese per redditi di lavoro dipendente legato al raffronto con un 2003 che aveva riflesso la corresponsione di arretrati del rinnovo contrattuale del personale delle Amministrazioni centrali e il versamento di ritenute e contributi relativi al precedente esercizio.

Inferiore, dell'8,5 per cento, la spesa per consumi intermedi che aveva nel 2003 riflesso il recupero di parte degli oneri bloccati sul finire del 2002 dall'adozione di provvedimenti ai sensi della legge n.

246/2002.

Per il complesso dei trasferimenti correnti è previsto un aumento di milioni 26.429; si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ milioni 12.544): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse, prescindendo dagli oneri pregressi per la liquidazione dei trattamenti pensionistici oggetto delle note sentenze della Corte Costituzionale, per milioni 3.784 rispetto al 2003; per gli altri enti previdenziali il maggiore impatto sul fabbisogno origina, prevalentemente dall'INPDAP e risulta legato alla cartolarizzazione dei crediti operata nel 2003 e all'introito nello stesso anno, da parte dell'Ente, di più elevati contributi legati alla corresponsione di arretrati sul rinnovo contrattuale del personale e al versamento di ritenute arretrate; per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (+ milioni 10.952): nel complesso le erogazioni nette del settore statale alle Regioni presentano un incremento di 10.679 milioni che sconta maggiori prelievi per la spesa sanitaria per milioni 9.821;

- Comuni e Province (- milioni 1.186): nel complesso le risorse nette trasferite dal settore statale sono previste in aumento per milioni 963: per tale settore è stata assunta l'ipotesi di un pieno rispetto degli impegni di saldo per il patto di stabilità interno;

- estero (+ milioni 427): l'aumento è riferito alle maggiori risorse finanziarie che si prevede dovranno essere accreditate all'Unione europea.

Pagamenti in
conto capitale

Per i pagamenti in conto capitale si segnalano l'aumento per milioni 1.349 dei trasferimenti alle imprese che riflettono, soprattutto, la liquidazione di crediti di imposta per le agevolazioni a favore degli incrementi occupazionali e dello sviluppo degli investimenti, e la riduzione di milioni 1.535 per quelli destinati al gruppo degli enti pubblici consolidati diversi dagli enti territoriali e previdenziali a seguito della riclassificazione quale apporto al capitale delle somme da erogare per investimenti dell'Anas s.p.a. assunta, come detto, a decorrere dal 2004, tra le imprese pubbliche.

Partite finanziarie

Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un

saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 12.027 inferiore di milioni 3.506 a quella rilevata nel 2003, in relazione, soprattutto, all'apporto nel 2003, di milioni 3.500 al capitale della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. definito in sede di trasformazione della stessa in società di intermediazione finanziaria; da segnalare, altresì, che per il 2004 è considerato un apporto di milioni 2.100 a favore dell'Anas compensato, in parte, da un minore conferimento al capitale sociale delle Ferrovie.

Copertura
fabbisogno

B. -Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 51.218 milioni è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 8.365 milioni, proventi di privatizzazioni per 16.844, buoni ordinari del tesoro per 5.905 milioni e prestiti dall'estero per 5.294 milioni; si è inoltre registrato un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 8.298 milioni; con riferimento a questa ultima, si è avuto, in particolare, un incremento del conto disponibilità per 7.410 milioni.

Tabella 6 – SETTORE STATALE: Copertura del fabbisogno (in milioni di euro)

	2001	Risultati 2002	2003
PRIVATIZZAZIONI	4.328	1.833	16.844
CARTOLARIZZAZIONI	938	- 2.929	- 1.096
MEDIO-LUNGO: PRESTITI NETTI	13.150	18.950	8.365
B.O.T.	-11.717	- 70	5.905
RACCOLTA POSTALE	10.920	7.381	8.161
QUOTA BPF A CASSA DD. PP. S.P.A.	0	0	- 23.763
CONTI CORRENTI POSTALI	5.490	4.208	3.835
CASSA DD. PP. S.P.A.	0	0	18.820
ANTICIP. A POSTE PER PROVVISIA EURO	-1.979	1.979	0
ALTRO	3	1.943	555
TOTALE A BREVE	28.151	15.441	13.513
CONTO DISPONIBILITA' TESORO	- 6.161	669	7.410
FONDO AMMORTAMENTO TITOLI	4.043	-457	610
ALTRO	- 114	1.020	278
TOTALE B.I. E CIRCOLAZIONE STATO	- 2.232	1.232	8.298
ESTERO	6.992	1.600	5.294
TOTALE COPERTURA	49.327	36.177	51.218

Va precisato che il suindicato fabbisogno comprende 6.168 milioni per regolazione disavanzi delle ASL, 83 milioni per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale, 2.226 miliardi per estinzione di crediti di imposta pregressi e milioni 60 per altri consolidamenti in titoli.

L'analisi di dettaglio della gestione del debito viene svolta nell'apposita appendice.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della raccolta postale per 11.996 milioni comprensiva della quota riferibile ai depositi dei privati in conto corrente a fronte di una crescita di 11.589 milioni registrata nel 2002.

Tenuto anche conto dei flussi relativi alla trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti, la copertura a breve è risultata pari a milioni 13.513 contro milioni 15.441 nel 2002.

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Risultati

Il conto degli Enti previdenziali (tabella n. 7) per l'anno 2003 evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale, per milioni 59.340, a fronte dei 61.019 milioni del 2002, con una riduzione di milioni 1.679 imputabile essenzialmente ai maggiori introiti contributivi registrati dall'INPDAP: gli indicati importi sono comprensivi delle erogazioni per oneri pregressi per sentenze della Corte Costituzionale pari a milioni 499 nel 2002 e 101 per il 2003.

INPS

Il fabbisogno dell'INPS è ammontato a milioni 65.586 a fronte dei 61.301 milioni del 2002: in ambedue gli esercizi è compreso l'INPDAL, confluito nell'INPS dall'1.1.2003 con conseguente aggravio di fabbisogno.

All'aumento del fabbisogno hanno concorso diversi fattori.

Tra le uscite, la spesa per prestazioni sociali, comprensiva di quella relativa ai trattamenti verso i minorati civili, risulta cresciuta mediamente del 4,7% nonostante un incremento del 7,5 per cento della spesa per pensioni ed indennità ai minorati civili che da milioni 10.756 del 2002 è passata a milioni 11.565.

Per le prestazioni temporanee (indennità di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, assegni di maternità ecc.) nelle quali sono ricomprese anche quelle erogate per conto dei Comuni, si rileva una elevata crescita imputabile ai vari interventi a sostegno del reddito erogati nell'anno 2003 a favore di particolari settori dell'economia.

Tra le entrate la crescita dei contributi risulta essere mediamente del 4 per cento: da segnalare, in dettaglio, gli aumenti per domestici e parasubordinati (rispettivamente +102% e +15%) legati alla "regolarizzazione" dei lavoratori subordinati incentivato dalla legge 30 luglio 2002 n. 189 con conseguente aumento del gettito contributivo da 228 nel 2002 a 462 milioni nel 2003, e la stazionarietà per artigiani e coltivatori diretti che può aver risentito di un rallentamento dell'occupazione in tali settori.

I trasferimenti al settore statale sono ammontati a 760 milioni a fronte dei circa 1.435 milioni del 2002.

INPDAP

Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha registrato, nell'anno 2003 un avanzo di milioni 504 a fronte di un disavanzo 2002 di milioni 1.086.

Tale risultato è dovuto essenzialmente ai maggiori contributi incassati. La gestione, infatti, ha introitato contributi per milioni 28.203 rispetto ai 25.482 milioni dell'anno precedente, con un aumento del 10,7% e ciò per diverse ragioni. Innanzi tutto, occorre ricordare che gli incassi contributivi del 2002 sono stati più bassi, a causa del pagamento anticipato degli stipendi di dicembre 2001 (dovuta all'introduzione dell'Euro) che ha determinato un'accelerazione degli incassi contributivi nel mese di dicembre 2001, con la relativa riduzione di quelli di gennaio 2002. Inoltre, nei primi mesi del 2003 sono stati introitati contributi arretrati relativi al personale supplente della scuola mentre, nel secondo semestre, la gestione ha beneficiato dei rinnovi contrattuali nel comparto Ministeri e Scuola. Infine, la nuova cadenza mensile di versamento dei contributi ha determinato nell'anno puntualità nei versamenti rispetto agli esercizi precedenti.

L'erogazione delle prestazioni ha, invece, registrato un incremento del 4,9% tenuto conto che si è passati da una spesa a tutto il 2002 di 25.976 mil. a 27.248 del 2003.

Da ricordare, tra gli introiti per partire finanziarie la contabilizzazione dei proventi per cartolarizzazione dei crediti per mutui concessi ai dipendenti pubblici.

ENPAS

La gestione ex ENPAS ha registrato nell'anno in esame riscossioni per milioni 4.748 e pagamenti per milioni 3.162 con un avanzo di milioni 1.586, 1.584 dei quali affluiti sul c/c di Tesoreria e 2 sui conti bancari.

L'avanzo della gestione è da ricondurre, dal lato della spesa, al livello delle prestazioni che già dal 2002 hanno subito un rallentamento per la diminuzione del correlato trend degli esodi pensionistici mentre, sul versante delle entrate, alla consistente crescita dei contributi. Questi ultimi sono stati pari a milioni 3.954 circa contro i 3.074 del corrispondente periodo del 2002 e ciò per le analoghe motivazioni fornite per la gestione dei trattamenti pensionistici.

La spesa per buonuscite è risultata pari a 2.240 milioni circa a fronte dei 2.010 milioni del 2002.

Istituti

previdenza

La gestione degli ex Istituti di previdenza (CPDEL, CPS, CPI e CPUG) ha evidenziato, nel 2003 un gettito contributivo pari a 14.865 milioni, con un aumento dell'1,1 per cento rispetto all'anno precedente.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 15.433 milioni con un incremento del 5,6 per cento rispetto al 2002 (milioni 14.624). Nel complesso il fabbisogno della gestione, tenuto conto di trasferimenti da bilancio per 65 milioni, è risultato pari a 550 milioni.

INADEL.

La gestione di cassa dell'ex INADEL ha evidenziato, alla fine dell'anno 2003, un gettito contributivo pari a 1.610 milioni (1.618 milioni nel 2002) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a 1.230 milioni (contro i 1.081 del 2002). L'esiguo incremento del gettito contributivo è da ricondurre presumibilmente, così come emerso per la gestione degli IIPP, alla mancanza di turn-over nel settore degli Enti locali.

Nel complesso la gestione ha incrementato le risorse di tesoreria per 591 milioni.

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nel periodo in esame, un avanzo di tesoreria di 4.733 milioni, in luogo di un disavanzo del 2002 di 12 milioni. I due esercizi non sono raffrontabili in quanto negli ultimi mesi del 2003 la gestione, a seguito della cessione ad una Società di cartolarizzazione dei crediti per capitale, interessi ed accessori inerenti al portafoglio dei prestiti personali INPDAP, ha introitato complessivamente circa 4.700 milioni che sono affluiti sul conto corrente infruttifero intestato alla gestione Credito, incrementandone ingentemente le disponibilità.

INAIL

La gestione INAIL ha registrato nel 2003 incassi per 9.536 milioni (a fronte di 9.089 milioni dello stesso periodo del 2002) e pagamenti per 9.279 milioni (contro i 8.629 milioni dell'esercizio precedente). Il saldo attivo della gestione è stato, nel periodo in esame, pari a 257 milioni (a fronte di 460 milioni nell'analogo periodo del 2002) ed è affluito per 213 milioni sul conto corrente di tesoreria e per 44 milioni sui depositi bancari e postali.

Le entrate per premi, ammontate a 7.696 milioni, registrano un

incremento di circa il 5,5% rispetto al 2002 (milioni 7.297). La spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 5.738 milioni in confronto ai 5.398 milioni dell'anno scorso.

IPOST

L'IPOST ha registrato alla fine del 2003 un disavanzo di 505 milioni, coperti per 496 milioni con prelevamenti dal c/c di tesoreria e per 9 milioni con prelievi dai conti bancari e postali.

In particolare, l'Istituto ha incassato contributi per 1.300 milioni circa e ha sostenuto una spesa per prestazioni istituzionali pari a 1.770 milioni.

Mentre le prestazioni presentano una crescita fisiologica rispetto al 2002 (1.770 milioni contro i 1.732 milioni del 2002), i contributi rispetto al corrispondente periodo del 2002, sono cresciuti dell'8,4% circa (1.303 contro i 1.203 del 2002) a causa della decontribuzione operata dalle Poste S.p.A. nei primi mesi del 2002 nei confronti dell'IPOST per il personale assunto dopo il 28/2/1988 appartenente a particolari categorie (liste di mobilità, cassa integrati ecc.).

La Gestione Commissariale per le buonuscite per il personale delle Poste, istituita ai sensi dell'art. 53 della legge 449/97 e non conclusasi così come previsto, ha continuato ad erogare nel 2003 i trattamenti e le relative spese, che sono ammontate a 160 milioni circa. Per far fronte a tali erogazioni, la gestione ha beneficiato di 98 milioni a titolo di pro-quote a carico dell'ENPAS, di 54 milioni di trasferimenti di bilancio e di ulteriori trasferimenti (da IPOST e da Poste s.p.a.) per un totale di 159 milioni. Il prelevamento dal c/c di Tesoreria è stato, pertanto, solo di 1 milione.

Infine, per quanto riguarda il complesso degli Enti previdenziali, a tutto il 2003 il ricavato dell'operazione di cartolarizzazione degli immobili 2002, è affluito sui c/c di tesoreria degli Enti interessati per un totale di 6.624 milioni.

Stima 2004

Per l'anno 2004 si stimano trasferimenti dal settore statale per milioni 71.801 dei quali milioni 71.363 destinati all'INPS. Si evidenzia, in relazione a tale ente che, al momento, non sono state previste ulteriori operazioni di cartolarizzazione crediti che, nel 2003, hanno incrementato il gettito contributivo per 3.000 milioni. In relazione alle prestazioni,

l'ammontare previsto (milioni 167.121) presenta una crescita complessiva pari al 4 per cento circa rispetto alla chiusura del 2003 .

Per ciò che riguarda l'INPDAP, la stima per il 2004 risente di fattori di segno opposto all'interno delle varie gestioni. Innanzitutto, dal lato dei contributi, le gestioni degli ex IIPP ed ex INADEL beneficeranno del rinnovo contrattuale per il comparto enti locali mentre la cassa dei dipendenti Statali e la gestione ex ENPAS presenteranno un flusso inferiore a quello del 2003, anno in cui sono stati rinnovati i contratti del comparto Ministeri e Scuola con relativa corresponsione di arretrati. Per la gestione "Credito" si prevede, invece, uno squilibrio di cassa dovuto al venir meno delle quote dei prestiti cartolarizzati che, a fine 2003 , hanno incrementato le giacenze di tesoreria per circa 4.700 milioni. Per ciò che riguarda il trasferimento dal bilancio alla cassa Statali (apporto) stimato in circa 600 milioni, si fa presente che nella determinazione di tale importo si è tenuto conto, così come disposto dalla Legge Finanziaria 2003 all'art. 23 c. 3, delle disponibilità finanziarie di esercizio delle altre gestioni.

2.3 - LE REGIONI

L'aggregato dei flussi di cassa al 31 dicembre 2003 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Fabbisogno Dal conto al 31 dicembre 2003 emerge un fabbisogno di 1.375 milioni, superiore di 739 milioni a quello registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 4.309 milioni, di cui milioni 336 per rimborso di B.O.R. e milioni 868 per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2002 i rimborsi prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 3.995 milioni).

Ricorso al mercato A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 5.684 milioni, di cui 1.410 milioni per emissione di B.O.R. e 565 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2002 le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 4.631 milioni).

Tra le assunzioni di prestiti verso il sistema bancario sono stati inclusi 1.230 milioni, costituiti dai proventi dell'operazione di cartolarizzazione dei canoni leasing per l'utilizzo dei beni immobili delle aziende sanitarie effettuata dalla Regione Lazio per il finanziamento dei ripiani disavanzi pregressi per la sanità (seguendo i criteri Eurostat, tale operazione è stata considerata come operazione di finanziamento).

Sono anche stati assunti e rimborsati mutui della Cassa Depositi e Prestiti per un introito netto di milioni 2.301 (5.148 milioni nel corrispondente periodo del 2002).

Entrate Il finanziamento del settore statale a favore delle Regioni (di parte corrente e in conto capitale), risulta aumentato, nel quarto trimestre del 2003, rispetto al corrispondente periodo del 2002, da 60.144 milioni a 66.964 milioni (+ 11,3 per cento): tale incremento risulta generato soprattutto da un maggiore afflusso di fondi per spesa sanitaria pregressa e trova corrispondenza in un conseguente aumento della spesa sanitaria.

Tabella 8 - REGIONI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime			Variazioni %		
	2001	2002	2003	2004	2003	2004	02/01	03/02	04/03
INCASSI CORRENTI									
Tributari	110.884	108.862	119.154	128.885	-1,82	9,45	8,17		
- imposte dirette	50.527	52.185	55.919	57.465	3,28	7,16	2,76		
- imposte indirette	9.046	9.437	10.696	11.476	4,32	13,34	7,29		
	41.481	42.748	45.223	45.989	3,05	5,79	1,69		
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-		
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	-	-	-		
Redditi da capitale	517	528	539	550	2,13	2,08	2,04		
Trasferimenti									
- da Settore statale	59.149	55.452	62.001	70.140	-6,25	11,81	13,13		
- da Enti di previdenza	58.597	54.922	61.503	69.637	-6,27	11,98	13,23		
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-		
- da Comuni e province	161	138	120	110	-14,29	-13,04	-6,33		
- da altri Enti pubbl. consolidati	14	18	13	16	28,57	-27,78	23,08		
- da Enti pubbl. non consolidati	215	180	166	166	-16,28	-7,78	0,00		
- da Famiglie	132	156	161	170	18,18	3,21	5,59		
- da imprese	30	38	38	41	26,67	0,00	7,89		
- da Estero	0	0	0	0	-	-	-		
Altri incassi correnti	691	697	695	730	0,87	-0,29	5,04		
PAGAMENTI CORRENTI									
Redditi lavoro dipendente	100.866	101.101	106.784	115.443	0,23	5,62	8,11		
Consumi intermedi	4.725	4.802	5.018	5.283	1,63	4,50	5,28		
	3.314	3.473	3.607	3.651	4,80	3,86	1,22		
Trasferimenti	89.850	89.907	94.766	103.037	0,06	5,40	8,73		
-a Settore statale	25	40	32	40	60,00	-20,00	25,00		
-a Enti di previdenza	15	10	12	12	-33,33	20,00	0,00		
-a Sanità	71.749	71.847	75.719	83.631	0,14	5,39	10,45		
-a Comuni e Province	6.457	6.622	6.876	7.100	2,56	3,84	3,28		
-a altri Enti pubbl. consolidati	448	434	474	481	-3,13	9,22	1,48		
-a Enti pubbl. non consolidati	1.685	1.780	2.133	2.212	5,64	19,83	3,70		
-a Famiglie	3.010	3.012	3.025	3.040	0,07	0,43	0,50		
-a Aziende di pubblici servizi	3.834	3.501	3.515	3.557	-8,69	0,40	1,19		
-a Imprese	2.627	2.661	2.980	2.964	1,29	11,99	-0,54		
-a Estero	0	0	0	0	-	-	-		
Interessi	1.501	1.479	1.594	1.658	-1,47	7,78	4,02		
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-		
Altri pagamenti correnti	1.476	1.440	1.799	1.814	-2,44	24,93	0,83		

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento del 7,0 per cento (da 53.410 a 57.153 milioni) a seguito, soprattutto di più elevati introiti per l'IRAP (+ milioni 2.325) e per l'addizionale regionale IRPEF (+ milioni 1.231). La crescita degli introiti per l'IRAP è, in parte, dovuta al versamento nel 2003 di somme di competenza del 2002, mentre l'incremento delle riscossioni per l'addizionale regionale irpef risulta determinato dalla modificazione dell'aliquota di tassazione da parte di alcune Regioni. In particolare, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria e Veneto hanno stabilito aliquote diverse in funzione delle fasce di reddito.

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un aumento di 3.865 milioni pari al 8,5 per cento.

Spese

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (75.719 milioni) derivano per 74.451 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.268 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificato un aumento dei depositi bancari valutabile in circa 16 milioni.

Tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2003, le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate alle Regioni a statuto ordinario sono aumentate di milioni 1.047 (da 5.643 e 6.690 milioni). Importanti aumenti hanno subito le giacenze nei seguenti conti correnti intestati, presso la Tesoreria Statale, a tutte le Regioni : Irap amministrazioni pubbliche (+ 991 milioni) ed Addizionale Irpef (+ 1.266 milioni) mentre risultano in diminuzione le giacenze del conto Irap altri soggetti (-5.700 milioni)

Stima 2004

Relativamente all'anno 2004, le previsioni tengono conto degli effetti finanziari del patto di stabilità interno previsto dalla manovra finanziaria per l'anno 2004.

Il finanziamento del settore statale passa da 66.964 milioni del 2003 a 75.344 milioni del 2004, con una crescita di 8.380 milioni (+12,5 per cento).

Dal lato dei pagamenti si prevede una crescita del 5,3 per cento

dei redditi di lavoro dipendente, da ricollegare allo slittamento dal 2003 al 2004 dell'applicazione del contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003.

Il forte aumento del finanziamento dal settore statale riflette, principalmente, l'incremento per milioni 7.851 (+ 10%) degli accreditamenti alle strutture sanitarie a valere sulle somme accreditate presso la tesoreria statale.

2.4. — LA SANITÀ

Risultati 2003

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. 9 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni conseguente alla trasposizione dei valori di contabilità economica in valori di contabilità finanziaria, con stime effettuate su informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Al riguardo si precisa che, alla data del 31 dicembre 2003, rispetto ad un universo costituito da 197 Aziende sanitarie locali e 99 Aziende ospedaliere, è risultata inadempiente una sola Azienda sanitaria.

Il conto evidenzia a fine 2003 una disponibilità di 70 milioni contro un fabbisogno di 941 milioni per il 2002.

Entrate

Le entrate presentano una crescita dell'8,7 per cento, imputabile ai trasferimenti dalle Regioni incrementatisi di 4.183 milioni (+5,7%) a seguito dei maggiori finanziamenti per la copertura dei disavanzi.

L'indicato importo considera anche il computo, quale trasferimento della Regione Lazio, delle somme acquisite con l'operazione di cartolarizzazione dei canoni leasing per l'utilizzo dei beni immobili delle aziende sanitarie, pari a 1.230 milioni.

Da segnalare, altresì, l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+11%) riferibile, in parte a flussi interaziendali.

Spese

Relativamente ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.268 milioni, contro i 1.280 milioni del 2002.

Contenuto l'incremento per i redditi di lavoro dipendente (+1,5%) in conseguenza dello slittamento del rinnovo contrattuale per il personale sanitario.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per consumi intermedi (+7,3%), che risente dei consistenti finanziamenti regionali per la copertura dei disavanzi pregressi, e della spesa per la costituzione di capitali fissi (+6,5%), in parte imputabile (33 milioni) all'azienda sanitaria di Trento che ha acquisito un complesso immobiliare per la razionalizzazione degli spazi amministrativi e sanitari.

Tabella 9 - SANITA': Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime			Variazioni %			
	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03	2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	79.048	78.397	84.009	92.185	0,44	5,81	9,73	78.639	79.276	83.353
Tributari	0	0	0	0	-	-	-	27.803	28.063	28.494
- Imposte dirette	0	0	0	0	-	-	-	48.614	48.973	52.556
- Imposte indirette	0	0	0	0	-	-	-	849	858	787
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
Vendita beni e servizi	5.506	5.635	6.253	6.452	2,34	10,97	3,18	10	0	0
Redditi da capitale	56	98	67	68	75,00	-31,63	1,49	0	0	0
Trasferimenti	72.193	72.319	76.212	84.151	0,17	5,38	10,42	0	0	0
- da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
- da Regioni	189	186	205	220	10,06	10,22	7,32	0	0	0
- da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
- da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
- da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
- da Famiglie	0	0	0	0	-	-	-	839	858	787
- da Imprese	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
- da Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
Interessi	0	0	288	300	4,00	0,70	4,17	0	97	119
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0
Altri incassi correnti	1.293	1.345	1.477	1.514	4,02	9,81	2,51	1.277	1.285	1.397
PAGAMENTI CORRENTI										
Redditi lavoro dipendente										
Consumi intermedi										
Trasferimenti										
- Settore statale										
- a Enti di previdenza										
- a Regioni										
- a Comuni e Province										
- a altri Enti pubbl. consolidati										
- a Enti pubbl. non consolidati										
- a Famiglie										
- a Imprese										
- a Estero										
Interessi										
Ammortamenti										
Altri pagamenti correnti										
	1.277	1.285	1.397	1.432	0,63	8,72	2,51	1.277	1.285	1.397

Segue tabella 9 - SANITA': Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati		Stime		Variazioni %		Risultati		Stime		Variazioni %			
	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	2.022	2.119	2.430	2.369	4,80	14,68	-2,51	2.094	1.848	1.969	2.008	-11,75	6,55	1,98
-da Settore statale	0	0	0	0	0	14,68	-2,51	2.094	1.848	1.969	2.008	-11,75	6,55	1,98
-da Regioni	2.022	2.119	2.430	2.369	4,80	14,68	-2,51	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PARTITE FINANZIARIE								1.300	1.333	1.047	0	2,54	-21,46	
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	81.070	81.516	86.439	94.554	0,55	6,04	9,39	0	0	0	0	0	0	-21,46
SALDI (Avanzo +)								1.300	1.333	1.047	0	2,54	-21,46	
1. Disavanzo corrente	409	121	658	-605				0	0	0	0	0	0	0
2. Disavanzo in c/capitale	-72	271	461	361				0	0	0	0	0	0	0
3. DISAVANZO	337	392	1.117	-244				0	0	0	0	0	0	0
4. Saldo partite finanziarie	-1.300	-1.333	-1.047	0				1.300	1.333	1.047	0	2,54	-21,46	
5. FABBISOGNO	-863	-841	70	-244				82.033	82.457	86.369	94.798	0,52	4,74	9,76
TOTALE PAGAMENTI								82.033	82.457	86.369	94.798	0,52	4,74	9,76

Le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica aumentano di 223 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 2.875 milioni al 1° gennaio a 3.098 milioni al 31 dicembre 2003).

Stima 2004

Per l'anno 2004 il trasferimento complessivo di risorse da parte delle Regioni per la spesa sanitaria è stimato in 86.000 milioni (+10 per cento rispetto al 2003), di cui circa 3.000 milioni a titolo di disavanzi pregressi.

Dal lato dei pagamenti si prevede una crescita del 15,7 per cento dei redditi da lavoro dipendente, da ricollegare all'applicazione del contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003, ed un incremento di circa 4.900 milioni (+9,3 per cento) dei consumi intermedi.

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

Risultati 2003

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province nell'anno 2003 sono stati forniti dalle 100 Amministrazioni provinciali e da 7.933 Comuni (pari al 97,1 per cento della popolazione) su un totale di 8.099 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative all'anno 2002 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 1.633 milioni di euro, superiore di 469 a quello avutosi nel corrispondente periodo del 2002. Tale risultato risente dei mutui accessi dal Comune di Roma con il sistema bancario (circa 1.209 milioni di euro).

Ricorso al mercato

Con riguardo ai rapporti di mutuo con il settore statale, nell'anno 2003 si è avuta un'acquisizione netta pari a 2.973 milioni di euro; nel corrispondente periodo del 2002 l'acquisizione netta era stata pari a 2.634 milioni di euro.

Tale risultato deriva, da un lato, dall'accresciuta attività creditizia della Cassa Depositi e Prestiti (passata da 4.692 a 5.012 milioni) e, dall'altro da minori pagamenti per rimborso della quota capitale (da 2.058 a 2.039 milioni). I minori rimborsi verso il settore statale sono legati alla esternalizzazione della Cassa rispetto alla Pubblica Amministrazione conseguente alla sua trasformazione, disposta dal decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni, dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003, e al conseguente rimborso alla Cassa Depositi e prestiti s.p.a. delle rate dei mutui assegnati alla stessa.

Entrate

Tra le entrate, che registrano nel complesso un aumento del 4,9 per cento (da 62.953 a 66.046 milioni di euro), si segnala:

- l'aumento dei trasferimenti dal settore statale del 4,4 per cento, determinato da un lieve aumento in quelli correnti (+ 136 milioni, pari al 1,2 per cento) e da un aumento più consistente di quelli in conto capitale (+ 529 milioni, pari al 13,0 per cento);

Tabella . 10 - COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati				Stime				Variazioni %			
	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03	03/02	04/03	02/01	03/02	04/03
INCASSI CORRENTI												
Tributari	50.253	50.107	51.682	52.620	-0,29	3,14	1,81			1,05	4,48	3,12
- Imposte dirette	20.718	21.036	22.235	23.530	1,53	5,70	5,82			3,87	1,93	8,78
- Imposte indirette	1.262	1.523	2.206	2.600	20,68	44,85	17,86			0,74	3,13	0,22
	19.456	19.513	20.029	20.930	0,29	2,64	4,50					
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-			3,47	11,03	2,28
Vendita beni e servizi	6.188	5.903	5.636	5.973	-4,48	-4,52	5,98			-74,36	30,00	-23,08
Redditi da capitale	2.271	2.277	2.309	2.340	0,26	1,41	1,34			0	-	-
										0	-	-
Trasferimenti	18.615	18.225	18.664	17.727	-2,10	2,41	-5,02			-14,29	-13,04	-8,33
- da Settore statale	11.665	11.097	11.233	10.047	-4,87	1,23	-10,56			10,06	10,22	7,32
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-			138	120	110
- da Regioni	0	0	0	0	-	-	-			186	205	220
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-			79	101	116
- da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-			138	138	138
- da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-			27,85	14,95	18,97
- da Famiglie	0	0	0	0	-	-	-			807	849	1.000
- da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-			2.918	3.068	3.410
- da Imprese	0	0	0	0	-	-	-			771	696	785
- da Estero	0	0	0	0	-	-	-			319	428	429
Interessi	0	0	0	0	-	-	-			0	0	0
- Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-			0	0	0
Altri pagamenti correnti	2.469	2.666	2.838	3.050	7,98	6,45	7,47			-11,36	13,68	-0,56
										3.740	3.761	3.761
										0	0	0
										2.330	2.301	2.301
										0,23	6,13	1,26

- l'incremento degli incassi tributari del 5,7 per cento, imputabile al maggior gettito dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. Tale incremento è dovuto alle aliquote più alte fissate da 1.549 comuni nel 2002, e all'istituzione, per la prima volta, di tale addizionale da parte di n. 599 comuni;

- la riduzione delle riscossioni per vendita di beni e servizi del 4,5 per cento, determinata, sia dal fenomeno delle esternalizzazioni, che dalle modifiche ed innovazioni introdotte al sistema di codifica dei bilanci, dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 24 giugno 2002;

- la crescita degli altri incassi di capitali del 19,8 per cento, per effetto dell'alienazione di beni immobili, in particolare da parte dei comuni di Genova e Milano (rispettivamente per 130 e 90 milioni).

Relativamente alle partite finanziarie, la crescita del 54,6 per cento delle riscossioni per altre partite finanziarie da famiglie, imprese ed estero è determinata prevalentemente dai proventi dall'alienazione di titoli, in particolare da parte dei comuni di Bologna (cessione per circa 162 milioni delle azioni nella società Hera spa) e Ferrara (cessione per circa 47 milioni di partecipazioni AGEA).

Spese

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti hanno registrato un aumento pari al 4,5 per cento a seguito di:

- maggiori redditi di lavoro dipendente (+ 301 milioni, pari al + 1,9 per cento);

- maggiori spese per consumi intermedi (+ 698 milioni, pari al + 3,1 per cento);

- maggiori trasferimenti(+ 605 milioni, pari al + 11,0 per cento), soprattutto da famiglie, da Enti pubblici e da Aziende di pubblici servizi;

- maggiori interessi passivi (+ 453 milioni, pari al + 13,7 per cento), contabilizzati per le operazioni di mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato un incremento di 1.531 milioni (+ 8,3 per cento), per lo più imputabile alla crescita degli investimenti diretti (+ 1.434 milioni, pari al + 8,8 per cento). Tale crescita ha riguardato, in gran parte: la Provincia di Milano (+ 668 milioni), la Provincia di Roma (+ 36 milioni), il Comune di Milano (+ 59

milioni), il Comune di Torino (+ 52 milioni), il Comune di Napoli (+ 166 milioni).

Da precisare, infine, che le disponibilità detenute da Comuni e Province presso le contabilità speciali di Tesoreria Unica registrano un aumento di 1.904 milioni (da 13.616 milioni al 1° gennaio 2003 a 15.520 milioni al 31 dicembre 2003).

Stima 2004

Per l'anno 2004, le previsioni scontano, così come evidenziato per le Regioni, il puntuale rispetto del patto di stabilità interno.

Il finanziamento netto del settore statale passa da 15.801 milioni del 2003 a 14.847 milioni del 2004.

Con riferimento ai pagamenti, si prevede una crescita del 8,8 per cento dei redditi di lavoro dipendente, da ricollegare allo slittamento dal 2003 al 2004 del contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003.

2.6. – GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n.11 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Risultati 2003

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 2003 una disponibilità di 117 milioni contro un fabbisogno di 43 milioni nel 2002.

Va peraltro precisato che il raffronto non è pienamente omogeneo in quanto l'intervenuta trasformazione in s.p.a del CONI ha comportato difficoltà di acquisizione dei dati relativi a tale Enti.

Da segnalare, in particolare minori trasferimenti dal settore statale per milioni 728, fonte principale di finanziamento per tale comparto di Enti: tale riduzione ha interessato, soprattutto, gli Enti economici dell'Amministrazione centrale, in particolare, l'ANAS che ha registrato un minore prelievo di risorse dalla tesoreria per 909 milioni.

Per quanto riguarda i pagamenti si sono avute riduzioni del 4,1 per cento per quelli correnti e del 25,3 per cento per quelli in conto capitale. In particolare la riduzione delle spese in conto capitale è riferita, principalmente all'ANAS che, nella fase di riorganizzazione conseguente alla sua trasformazione in società per azioni e di trasferimento di alcune funzioni agli enti territoriali ha registrato una riduzione dei propri investimenti di 610 milioni.

Per quanto riguarda i comparti delle Università e degli Enti di ricerca il prelievo di risorse dalla tesoreria di Stato è risultato, rispettivamente, superiore di 343 milioni (+ 4,7%) e 65 milioni (+ 3,7%).

Di seguito sono esposti, oltre al conto consolidato del comparto (tabella n.11), i conti settoriali degli Enti economici delle Amministrazioni centrali (Tabella 11.1) e locali (Tabella 11.4), degli Enti assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabella 11.2) e locali (Tabella 11.5), degli Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali (Tabella 11.3).

Stima 2004

A partire dal 2004 nel conto in esame non sono più considerati i flussi relativi all'Anas s.p.a. nell'assunto che nell'anno possano essere conseguiti i requisiti per la configurazione della stessa quale "impresa market" esterna al comparto delle Amministrazioni pubbliche.

Tabella 11 - ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati				Stime				Variazioni %			
	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	04/03	
INCASSI CORRENTI												
Tributari	16.503	17.352	16.756	17.135	5,14	-3,43	2,26					
- imposte dirette	1.009	1.096	1.247	1.365	8,62	13,78	9,46					
- imposte indirette	0	0	0	0	-	-	-					
Contributi sociali	63	71	66	70	12,70	-7,04	6,06					
Vendita beni e servizi	3.259	3.018	2.205	2.201	-7,39	-26,94	-0,18					
Redditi da capitale	164	128	182	190	-21,95	42,19	4,40					
Trasferimenti	11.039	11.710	11.929	12.175	6,08	1,87	2,05					
- da Settore statale	9.911	10.477	10.592	10.766	5,71	1,00	1,74					
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-					
- da Regioni	448	434	474	481	-3,13	9,22	1,48					
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-					
- da Comuni e Provinces	79	101	116	138	27,85	14,85	18,97					
- da Enti pubbl. non consolidati	415	522	556	578	25,78	6,51	3,95					
- da Famiglie	103	88	96	134	-14,56	9,09	39,58					
- da Imprese	63	68	105	78	6,02	19,32	-25,71					
- da Estero	0	0	0	0	-	-	-					
Altri incassi correnti	969	1.329	1.127	1.134	37,15	-15,20	0,62					
PAGAMENTI CORRENTI												
Redditi lavoro dipendente	14.755	15.895	15.244	15.854	7,73	-4,10	4,00					
Consumi intermedi	7.376	8.228	8.506	8.833	11,55	3,38	3,84					
	3.420	3.442	3.374	3.576	0,84	-1,98	5,99					
Trasferimenti	2.494	2.611	2.189	2.470	4,69	-16,16	12,84					
- a Settore statale	220	112	74	76	-49,09	-33,93	2,70					
- a Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-					
- a Regioni	14	18	13	16	28,57	-27,78	23,08					
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-					
- a Comuni e Provinces	0	0	0	0	-	-	-					
- a Enti pubbl. non consolidati	740	762	624	658	2,97	-18,11	5,45					
- a Famiglie	1.078	1.258	1.069	1.099	16,70	-15,02	2,81					
- a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-					
- a Imprese	442	461	409	621	4,30	-11,28	51,83					
- a Estero	0	0	0	0	-	-	-					
Interessi	111	100	91	70	-9,91	-8,00	-23,09					
Ammortamenti	2	1	1	1	-50,00	0,00	0,00					
Altri pagamenti correnti	1.352	1.513	1.083	904	11,91	-28,42	-16,53					

Per il 2004 sono previste erogazioni da parte del settore statale di milioni 11.778 con una riduzione di milioni 1.351 che sconta la non considerazione dei fondi destinati all'Anas s.p.a. per spese di funzionamento e investimento pari nel complesso a milioni 2.730.

**Tabella 11.1- ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa
(In milioni di euro)**

	Risultati		Stime			Risultati		Stime	
	2001	2002	2003	2004		2001	2002	2003	2004
INCASSI CORRENTI	590	621	639	694	PAGAMENTI CORR.	541	575	594	576
Tributari	0	0	0	0	Redditi lavoro dipend.	376	394	407	412
- Imposte dirette	0	0	0	0	Consumi intermedi	75	80	85	88
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	42	53	56	55
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	45	48	50	52	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	4	6	6	6	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
					-a Famiglie	42	53	56	55
Trasferimenti	539	565	577	621	-a Imprese	0	0	0	0
-da Settore statale	508	523	527	563	6 Interessi	27	28	26	1
-da Regioni	9	5	5	0	52 Ammortamenti	2	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	0				
-da Enti pubbl. nc.	22	37	45	0	0				
-da Famiglie	0	0	0	0	0				
-da Imprese	0	0	0	0	0				
-da Estero	0	0	0	0	0				
Altri incassi correnti	2	2	6	15	Altri pagamenti correnti	19	20	20	20
INC. DI CAPITALI	2.099	2.455	1.556	2.495	PAG. DI CAPITALI	2.346	2.492	1.869	2.601
Trasferimenti	2.096	2.454	1.556	2.495	Costituz. capitali fissi	2.269	2.414	1.866	2.577
-da Settore statale	2.096	2.454	1.556	2.495	Trasferimenti	75	75	0	21
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	8
					-a Imprese	75	75	0	13
Ammortamenti	2	0	0	0	Altri pagamenti di capitale	2	3	3	3
Altri incassi di capitale	1	1	0	0					
PART. FINANZIARIE	344	336	340	319	PART. FINANZIARIE	181	353	54	332
Riscossione crediti	1	1	0	0	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	18	14	17	17
-da altri	1	1	0	0	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	143	339	37	315
Altre partite finanziarie	343	335	340	319					
TOTALE INCASSI	3.033	3.412	2.535	3.508	TOTALE PAGAM.	3.046	3.420	2.517	3.509
FABB. (-) DISP. (+)	-15	-8	18	-1					

*ENAS (per gli anni 2001-2003), Ente nazionale italiano per il Turismo, Istituto per studi ricerche e informazioni sul mercato agricolo, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale lavoratori (Istfo), Ente Iriquo Umbro-Toscano

Tabella 11.2 - ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati				Stime				
	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004	
INCASSI CORRENTI	1.735	1.510	721	727	PAGAMENTI CORR.	1.696	1.518	720	744
Tributari	0	0	0	0	Redditi lavoro dipend.	228	204	156	164
- Imposte dirette	0	0	0	0	Consumi intermedi	330	272	190	195
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	539	459	318	326
Contributi sociali	5	5	5	5	-a Settore statale	21	10	16	16
Vendita beni e servizi	1.279	1.174	423	432	-a Regioni	1	5	0	0
Redditi da capitale	4	3	1	1	-a Enti pubbl. nc.	195	132	0	0
					-a Famiglie	322	312	302	310
Trasferimenti	418	293	195	230	-a Imprese	0	0	0	0
-da Settore statale	415	292	194	229	Interessi	14	11	3	5
-da Regioni	1	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	1	0	0	0					
-da Enti pubbl. nc.	1	1	1	1					
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	29	35	97	59	Altri pagamenti correnti	585	572	53	54
INC. DI CAPITALI	3	1	5	5	PAG. DI CAPITALI	21	19	13	13
Trasferimenti	0	0	0	0	Costituz. capitali fissi	11	9	7	7
-da Settore statale	0	0	0	0	Trasferimenti	10	10	6	6
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	0	0	0	0	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese	0	0	0	0	-a Famiglie	10	10	6	6
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	3	1	5	5	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	173	519	573	580	PART. FINANZIARIE	225	551	566	580
Riscossione crediti	3	5	1	1	Partec. a imprese	1	0	1	1
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	2	2	2	2
-da altri	3	5	1	1	Aumento dep. bancari	42	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	180	549	563	577
Altre partite finanziarie	170	514	572	579					
TOTALE INCASSI	1.911	2.030	1.299	1.312	TOTALE PAGAM.	1.942	2.088	1.299	1.337
FABB. (-) DISP. (+)	-31	-58	0	-25					

* Unione nazionale incremento razze equine, Club alpino italiano, Ente teatrale italiano, Accademia nazionale dei Lincei, Istituto italiano per l'Africa e l'oriente, Associazione italiana della Croce Rossa

Tabella 11.3 - ENTI DI RICERCA AMMINISTRAZIONI CENTRALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati				Stime				
	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004	
INCASSI CORRENTI	2.534	2.701	2.696	2.816	PAGAMENTI CORR.	2.100	2.357	2.443	2.443
Tributari	0	0	0	0	Redditi lavoro dipend.	752	912	1.019	1.019
- Imposte dirette	0	0	0	0	Consumi intermedi	527	496	481	481
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	759	902	891	891
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	22	45	26	26
Vendita beni e servizi	248	163	162	165	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	15	4	15	15	-a Enti pubbl. nc.	15	8	18	18
					-a Famiglie	607	607	610	610
Trasferimenti	2.185	2.325	2.396	2.512	-a Imprese	115	242	237	237
-da Settore statale	2.132	2.275	2.352	2.468	Interessi	25	12	12	12
-da Regioni	18	7	12	12	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	25					
-da Enti pubbl. nc.	14	24	25	0					
-da Famiglie	21	19	7	7					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	86	209	123	124	Altri pagamenti correnti	37	35	40	40
INC. DI CAPITALI	70	50	57	59	PAG. DI CAPITALI	275	250	247	247
Trasferimenti	59	30	41	43	Costituz. capitali fissi	240	213	185	185
-da Settore statale	54	21	29	31	Trasferimenti	35	37	62	62
-da Regioni	1	2	1	1	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	2	5	1	1	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	2	2	10	10	-a Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
imprese					-a Famiglie	35	37	62	62
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	11	20	16	16	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	211	228	237	238	PART. FINANZIARIE	318	294	353	353
Riscossione crediti	10	6	13	13	Partec. a imprese	3	1	1	1
-da Enti pubbl. nc.	2	0	6	6	Mutui ad imprese	59	13	20	20
-da altri	8	6	7	7	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	256	280	332	332
Altre partite finanziarie	201	222	224	225					
TOTALE INCASSI	2.815	2.979	2.990	3.113	TOTALE PAGAM.	2.693	2.901	3.043	3.043
FABB. (-) DISP. (+)	122	78	-53	70					

* Istituto nazionale di statistica, Istituto nazionale per la fisica della materia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto elettrotecnico nazionale "Galileo Ferraris" - Torino, Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, Istituto nazionale della nutrizione, Istituto nazionale di economia agraria, Consiglio nazionale delle ricerche, Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, Ente nazionale sementi elette, Istituto sperimentale per la cerealicoltura, Istituto sperimentale per la zootecnia, Ente per il Museo nazionale della scienza e della tecnica "L. Vinci", Istituto nazionale di geofisica, Istituto nazionale di ottica - Firenze, Agenzia spaziale italiana, Istituto di studi e analisi economica

Tabella 11.4 -ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI LOCALI : Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati					Risultati			
	2001	2002	2003	2004		2001	2002	2003	2004
INCASSI CORRENTI	2.279	2.260	2.240	2.304	PAGAMENTI CORR.	2.023	2.018	1.948	2.038
Tributari	0	0	0	0	Redditi lavoro dipend.	658	667	649	724
- Imposte dirette	0	0	0	0	Consumi intermedi	652	669	674	680
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	608	558	321	526
Contributi sociali	0	5	2	3	-a Settore statale	175	54	33	33
Vendita beni e servizi	1.174	1.200	1.123	1.148	-a Regioni	8	9	4	5
Redditi da capitale	95	85	101	112	-a Enti pubbl. nc.	39	41	40	40
Trasferimenti	669	682	760	757	-a Famiglie	60	236	68	68
-da Settore statale	197	190	243	238	-a Imprese	326	218	176	380
-da Regioni	325	335	348	350	Interessi	18	20	19	20
-da Comuni e prov.	66	75	91	87	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	26	74	29	30	Altri pagamenti correnti	87	104	285	88
-da Famiglie	55	8	47	50					
-da Imprese	0	0	2	2					
Altri incassi correnti	341	288	254	284	PAG. DI CAPITALI	1.027	1.039	1.106	1.128
INC. DI CAPITALI	710	823	798	813	Costituz. capitali fissi	643	671	736	749
Trasferimenti	684	780	731	740	Trasferimenti	368	360	364	370
-da Settore statale	113	241	171	183	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Regioni	505	485	474	478	-a Regioni	17	13	12	14
-da Comuni e prov.	13	22	38	32	-a Comuni e Prov.	42	50	59	59
-da Enti pubbl. nc.	27	13	24	20	-a Enti pubbl. nc.	15	11	13	14
-da Famiglie	26	19	24	27	-a Famiglie	221	207	204	205
imprese					-a Imprese	73	79	76	78
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capitale	16	8	6	9
Altri incassi di capitale	26	43	67	73					
PART. FINANZIARIE	640	598	686	713	PART. FINANZIARIE	590	632	676	689
Riscossione crediti	109	100	101	112	Partec. a imprese	59	58	105	109
-da Enti pubbl. nc.	29	5	0	0	Mutui ad imprese	72	89	66	65
-da altri	80	95	101	112	Aumento dep. bancari	0	1	2	0
Rid. depositi bancari	6	0	0	0	Altre partite finanziarie	459	484	503	515
Altre partite finanziarie	525	498	585	601					
TOTALE INCASSI	3.629	3.681	3.724	3.830	TOTALE PAGAM.	3.640	3.689	3.730	3.855
FABB. (-) DISP. (+)	-11	-8	-6	-25					

* Camere di commercio, Comunità montane. Enti portuali

Tabella 11.5 - ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI LOCALI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati		Stime			Risultati		Stime	
	2001	2002	2003	2004		2001	2002	2003	2004
INCASSI CORRENTI	8.608	9.381	9.795	10.455	PAGAMENTI CORR.	7.761	8.623	9.053	9.772
Tributari	1.009	1.096	1.247	1.365	Redditi lavoro dipend.	5.160	5.822	6.119	6.608
- Imposte dirette	0	0	0	0	Consumi intermedi	1.495	1.613	1.683	1.842
- Imposte indirette	1.009	1.096	1.247	1.365	Trasferimenti	539	635	628	667
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	2	3	1	1
Vendita beni e servizi	114	110	112	114	-a Regioni	5	4	9	11
Redditi da capitale	10	13	13	15	-a Enti pubbl. nc.	491	581	568	600
					-a Famiglie	40	46	47	51
Trasferimenti	7.157	7.686	7.903	8.433	-a Imprese	1	1	3	4
-da Settore statale	6.633	7.082	7.208	7.686	Interessi	25	27	29	30
-da Regioni	93	87	106	110	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	11	26	25	26					
-da Enti pubbl. nc.	350	381	453	492	Altri pagamenti correnti	542	526	594	625
-da Famiglie	26	56	42	43					
-da Imprese	44	54	69	76					
Altri incassi correnti	318	476	520	528					
INC. DI CAPITALI	741	638	860	869	PAG. DI CAPITALI	1.452	1.597	1.431	1.501
Trasferimenti	720	632	851	859	Costituz. capitali fissi	1.117	1.264	1.083	1.139
-da Settore statale	546	450	664	668	Trasferimenti	333	332	346	360
-da Regioni	57	59	65	66	-a Settore statale	0	0	2	2
-da Comuni e prov.	6	16	23	21	-a Regioni	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	48	58	54	58	-a Comuni e Prov.	0	0	0	0
-da Famiglie	63	49	45	46	-a Enti pubbl. nc.	332	332	344	358
imprese					-a Famiglie	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	-a Imprese	1	0	0	0
					Altri pagamenti di capitale	2	1	2	2
Altri incassi di capitale	21	6	9	10					
PART. FINANZIARIE	2.306	2.951	2.812	2.925	PART. FINANZIARIE	2.434	2.805	3.030	3.019
Riscossione crediti	379	368	345	352	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	111	129	134	140	Mutui ad imprese	355	356	333	341
-da altri	268	239	211	212	Aumento dep. bancari	4	6	66	7
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	2.075	2.443	2.611	2.671
Altre partite finanziarie	1.927	2.583	2.467	2.573					
TOTALE INCASSI	11.655	12.970	13.467	14.249	TOTALE PAGAM.	11.647	13.025	13.514	14.292
FABB. (-) DISP. (+)	8	-55	-47	-43					

*Università, Enti parchi

APPENDICI

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO**RISULTATI DI SINTESI**

1.1.- La gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare nel 2003, con riferimento alle entrate e alle spese di natura finale, incassi per 373.932 milioni e pagamenti per 435.934 milioni: ne è derivato un saldo di bilancio negativo pari a 62.002 milioni di contro i 45.888 milioni nel 2002 (Tabella n.1A).

Tabella 1A - BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi (in milioni di euro)

	Gennaio - Dicembre			Variazioni 03-02	
	2001	2002	2003	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	328.911	328.541	349.809	21.268	6,5
- Altri	24.796	41.475	24.123	-17.352	-41,8
TOTALE INCASSI	353.707	370.016	373.932	3.916	1,1
PAGAMENTI					
- Correnti	371.046	370.069	382.082	12.013	3,2
- In conto capitale	42.759	45.835	53.852	8.017	17,5
TOTALE PAGAMENTI	413.805	415.904	435.934	20.030	4,8
FABBISOGNO(-)	-60.098	-45.888	-62.002	16.114	-35,1

Si fa presente che le cifre riportate in tabella sono al netto delle regolazioni contabili. In particolare per le spese le suddette regolazioni, sono riportate nella tabella 7A. E' opportuno, inoltre, segnalare che nelle analisi che seguono sono state consolidate le spese relative a: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali, TAR e Corte dei Conti i cui dettagli sono stati riportati in appendice.

Con riferimento agli incassi si ricorda che quelli relativi all'TVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzate nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti negli anni 2002 - 2003.

ANALISI DEGLI INCASSI

Entrate finali

Le entrate finali incassate a nel 2003, sono state, nel complesso, pari a 370.223 milioni, contro 361.968 milioni nel 2002 (tabella 2A).

Tabella 2A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati (Dati netti in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	182.476	175.426	181.889	6.463	3,7
- IRPEF	122.895	125.417	128.076	2.659	2,1
- IRPEG	32.762	30.020	29.376	-644	-2,1
- ILOR	195	145	61	-84	-57,9
- Sostitutiva	8.970	9.087	7.564	-1.523	-16,8
- Ritenuta sui dividendi	240	301	257	-44	-14,6
- Condoni, concordati e pendenze tributarie	0	0	7.822	7.822	0,0
- Altre	17.414	10.456	8.733	-1.723	-16,5
IMPOSTE INDIRETTE	146.435	153.115	167.920	14.805	9,7
AFFARI	104.577	110.879	125.852	14.973	13,5
- IVA	87.381	90.637	98.500	7.863	8,7
- Registro, bollo e sostitutiva	7.744	7.719	8.101	382	4,9
- Condoni, concordati e pendenze tributarie	0	0	3.146	3.146	0,0
PRODUZIONE	26.620	26.705	28.096	1.391	5,2
- Oli minerali	20.091	20.674	21.050	376	1,8
MONOPOLI	7.516	7.889	7.982	93	1,2
- Tabacchi	7.507	7.871	7.973	102	1,3
LOTTO	7.722	7.642	5.990	-1.652	-21,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	328.911	328.541	349.809	21.268	6,5
ALTRE ENTRATE (**)	22.079	33.427	20.414	-13.013	-38,9
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.188	2.355	2.078	-277	-11,8
- Risorse proprie U.E.	6.547	5.101	5.355	254	5,0
- Vendita beni e servizi (***)	3.918	3.875	(1) 4.032	157	4,1
- Rientro di capitali	0	0	1.480	1.480	
- Dividendi e utili B.I.	5.058	2.689	2.835	166	6,2
TOTALE ENTRATE FINALI	350.990	361.968	370.223	8.256	2,3

(*) Al netto di milioni 4.960 per il 2001, milioni 3.667 per il 2002 e milioni 3.862 per il 2003, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate"

(**) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a a mil. 2.717 per il 2001, a mil. 8.048 per il 2002 ed a mil. 3.709 per il 2003

(1) Al netto di 1.760 mln. pagati a carico del cap. 7794/ec e afflitti al cap. 2319, per concessione nel 2004 dei crediti d'imposta investimenti aree svantaggiate, da riassegnare nel 2004

Per una maggiore significatività del raffronto vanno operate depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

regolazioni contabili di quote di gettito erariale riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna milioni 7.512 per il 2003 e milioni 6.196 per il 2002;

Tabella 3A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	176.644	170.476	176.835	6.359	3,7
- IRPEF	121.111	120.087	124.218	4.131	3,4
- IRPEG	32.516	30.615	28.310	-2.305	-7,5
- ILOR	192	146	61	-85	-58,2
- Sostitutiva	8.816	8.884	7.348	-1.536	-17,3
- Ritenute sui dividendi	239	301	258	-43	-14,3
- Condoni, concordati e pendenze tributarie	0	0	7.975	7.975	0,0
- Altre	13.770	10.443	8.685	-1.778	-17,0
IMPOSTE INDIRETTE	144.553	149.218	157.731	8.513	5,7
AFFARI	102.953	106.740	115.115	8.375	7,8
- IVA	86.709	88.463	93.007	3.544	4,0
- Registro, bollo e sostitutiva	7.431	7.651	7.824	173	2,3
- Condoni, concordati e pendenze tributarie	0	0	3.185	3.185	0,0
PRODUZIONE	26.565	25.917	27.998	2.081	8,0
- Oli minerali	20.091	19.888	20.980	1.094	5,5
MONOPOLI	7.314	7.703	7.779	76	1,0
- Tabacchi	7.305	7.685	7.770	85	1,1
LOTTO	7.721	8.858	6.839	-2.019	-22,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	321.197	319.694	334.586	14.872	4,7
ALTRE ENTRATE	22.039	29.112	20.340	-8.772	-30,1
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.188	2.355	2.078	-277	-11,8
- Risorse proprie U.E.	6.547	6.101	5.355	254	5,0
- Vendita beni e servizi	3.918	3.875	4.032	157	4,1
- Rientro di capitali		1.480	616	-864	
- Dividendi e utili B.I.	2.669	2.835	2.515	-320	-11,3
TOTALE ENTRATE FINALI	343.236	348.806	354.906	6.101	1,7

Regolazioni contabili relative all'anno 1999 (milioni 4.040);
 regolazioni contabili dell'acconto versato dai concessionari nel dicembre 2002, pari a milioni 4.592;
 incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente

nel 2003 (milioni 214) e nel 2002 (milioni 630), ma di competenza degli esercizi precedenti;

integrazioni per entrate riscosse dalla struttura di gestione (milioni 175 per il 2003 e milioni 213 per il 2002) non contabilizzate entro il 31 dicembre;

rettifiche acconto IVA 2003: in meno su tale tributo (milioni 474), in aumento su altri tributi (373 milioni);

quota di condono ancora da ripartire di competenza dell'erario riscossa nel 2003, stimata in 152 milioni per le imposte dirette e 38 milioni per le indirette;

rettifiche per versamento anticipato al 27 dicembre 2002 delle accise sugli oli minerali per i prodotti immessi in consumo nel periodo 16-31 dicembre 2002, disposto con D.M. 27 novembre 2002, pari a 753 milioni di competenza di gennaio 2003;

rettifiche per versamento anticipato a dicembre 2003 delle accise (825 milioni), di competenza di gennaio 2004 (articolo 39, comma 1, del decreto legge 269/2003, convertito, con modificazioni dalla legge 326/2003);

integrazione di 849 milioni per il 2003 e di 1.216 milioni per il 2002, quale quota, non contabilizzata a bilancio, degli introiti affluiti sulla contabilità speciale n. 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e dell'enalotto.

Le entrate rettificate per gli indicati fattori sono esposte nella tabella 3A cui è riferito il commento che segue

ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il 2003 introiti pari a 334.566 milioni contro i 319.694 milioni dell'anno 2002: l'incremento di 14.872 milioni (+ 4,7%) interessa per milioni 6.359 e per milioni 8.513 le indirette .

Detto incremento origina per 11.160 milioni dagli introiti derivanti da condoni e concordati fiscali .

Imposte Dirette

Irfef

Nella Tabella 4A viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti.

L'aumento registrato per l'IRPEF (+ milioni 4.131) è ascrivibile prevalentemente alle ritenute sui dipendenti pubblici (+ milioni 478) e privati (+ milioni 2.659), alle ritenute per redditi da lavoro autonomo (+ milioni 731), ed ai versamenti per autotassazione in acconto (+ milioni 868), che compensano le variazioni negative relative ai ruoli (- milioni 108) ed ai versamenti per autotassazione a saldo (- milioni 189).

Tabella 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette: (Dati netti in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Assolute	%
IRPEF	121.111	120.087	124.218	4.131	3,4
Ruoli	899	402	294	-108	-26,9
Ritenute sui dipendenti pubblici	10.802	9.283	9.761	478	5,1
Ritenute sui dipendenti privati	76.302	79.822	82.481	2.659	3,3
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	10.262	9.558	10.289	731	7,6
Versamenti a saldo per autotassazione	6.574	5.249	5.060	-189	-3,6
Versamenti acconto per autotassazione	15.939	15.325	16.193	868	5,7
Accertamento con adesione	333	448	139	-309	-69,0
IRPEG	32.516	30.615	28.310	-2.305	-7,5
Ruoli	85	94	69	-25	-26,6
Versamenti a saldo per autotassazione	9.187	7.904	6.383	-1.521	-19,2
Versamenti acconto per autotassazione	23.058	22.218	21.791	-427	-1,9
Accertamento con adesione	186	399	67	-332	-83,2
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	8.816	8.884	7.348	-1.536	-17,3
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	303	142	127	-15	-10,6
Ritenute sulle obbligazioni	3.431	3.829	2.947	-882	-0,0
Imp. Sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legis. 1.4.96, n. 239	4.548	4.211	3.750	-461	-10,9
Altre ritenute	534	702	524	-178	-25,4

Irfef

Per l'IRPEG si registra un decremento, pari 2.305 milioni, riconducibile soprattutto a minori versamenti per autotassazione a saldo (- milioni 1.521) ed a titolo di acconto (- milioni 427). In particolare, la variazione negativa registrata sul saldo è la conseguenza del fatto che sono state modificate nel corso degli anni precedenti sia le percentuali dovute per l'acconto, sia la base su cui viene commisurato l'acconto stesso.

Ritenute redditi	Anche per le ritenute sui redditi da capitale si è registrata una
Capitale	flessione (- 1.536 milioni) che riflette sia un diverso impiego del risparmio, sia l'andamento dei tassi di interesse bancari.
Condono	Da osservare, infine, come alla crescita di gettito dell'intero comparto abbia contribuito per 7.975 milioni il condono, non previsto nel 2002. Ridotte per 43 milioni le altre imposte minori

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (tabella 6A) si registra un incremento di milioni 8.513 (+ 5,7%).

Condono	In particolare, l'aumento registrato per la categoria "Affari" (+ 8.375 milioni) è imputabile, oltre che al condono (+ 3.185 milioni),
Iva	all'IVA netta (+ 3.544 milioni), al canone RAI (+ 50 milioni), alle imposte sulle concessioni governative (+ 394 milioni), ed alle imposte di bollo, registro, assicurazioni e ipotecaria.

Tabella 5A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	92.341	94.304	102.362	8.058	8,5
- Scambi interni	79.740	82.864	90.981	8.117	9,8
- Importazioni	12.165	11.056	11.188	132	1,2
- Ruoli	270	266	147	-119	-44,7
- Accert. con adesione	161	118	46	-72	-61,0
- Regulariz. omessi vers.	5	1	0	-1	-
RETTIFICHE:					
- Quota gettito 2000 imputata al bilancio 2001	-124				
- Quota gettito 2001 imputata al bilancio 2002		-278			
- Quota gettito 2002 imputata al bilancio 2003			-131		
- Ripartito nei mesi successivi a dicembre	+278	+131	+73		
- Altre rettifiche	+258	+901			
- Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	-1.084	-1.324	-1.673		
- Regolazioni contabili anni pregressi			-3.288		
- Rettifiche acconto IVA		-604	-474		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	91.669	93.130	96.869	3.739	4,0
- IVA U.E.	-4.960	-3.667	-3.862		
TOTALE IVA NETTA	86.709	89.463	93.007	3.544	4,0
(*) Considera IVA U.E.					
(**) Al netto dell'IVA U.E.					

In particolare, in termini di gettito lordo l'IVA ha registrato una

crescita di 3.739 milioni (+ 4%): nella tab. 5A è illustrata in dettaglio l'evoluzione della suddetta imposta.

Oli minerali

Per il comparto della produzione si è avuto un aumento di 2.081 milioni (+ 8%), dovuto, principalmente, all'incremento degli introiti relativi alle accise sugli oli minerali (+ 1.094 milioni) e all'imposta di consumo sul gas metano (+ 902 milioni), sull'energia elettrica (+ 94 milioni) e sugli spiriti (+ 6 milioni); in flessione l'imposta di consumo del gas incondensabile (-32 milioni) e la sovrimposta di confine (-22 milioni).

Tabella 6A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in milioni di euro)

	Anni			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	144.553	149.218	157.731	8.513	5,7
AFFARI – di cui:	102.953	106.740	115.115	8.375	7,8
- IVA	86.709	89.463	93.007	3.544	4,0
- Registro, bollo e sostitutiva	7.431	7.651	7.824	173	2,3
- Assicurazioni	2.631	2.602	2.624	22	0,8
- Ipotecaria	932	1.054	1.106	52	4,9
- Canone RAI	1.375	1.404	1.454	50	3,6
- Conc. governative	1.108	887	1.281	394	44,4
- Successioni e donazioni	902	604	320	-284	-47,0
- INVIM	792	138	106	-32	-23,2
- Condoni, concordati e pend.ze trib.	0	0	3.185	3.185	
PRODUZIONE - di cui:	26.565	25.917	⁽¹⁾ 27.998	2.081	8,0
- Oli minerali	20.091	19.886	⁽¹⁾ 20.980	1.094	5,5
- Gas metano	3.343	3.021	3.923	902	29,9
- Spiriti	504	492	498	6	1,2
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	577	620	588	-32	-5,2
- Energia elettrica	1.187	1.012	1.106	94	9,3
- Sovrimposta di confine	140	158	135	-22	-14,2
MONOPOLI – di cui:	7.314	7.703	7.779	76	1,0
- Tabacchi	7.305	7.685	7.770	85	1,1
LOTTO - di cui:	7.721	8.858	⁽²⁾ 6.839	-2.019	-22,8
- Provento del lotto e superenalotto	7.157	8.467	⁽²⁾ 6.335	-2.132	-25,2
- Altre	564	391	504	113	28,9

1) Comprende il versamento di milioni 753 delle accise anticipate a dicembre 2002, ma di competenza di gennaio 2003 mentre non considera il versamento di 825 mil. effettuato a dicembre 2003, ma di spettanza di gennaio 2004.

2) Considera 849 milioni affluiti sulla contabilità speciale n. 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e del superenalotto e comprese regolazioni contabili per 3.187 mil. di €

Nell'ambito della categoria Monopoli, si è registrato un aumento

di gettito di 76 milioni, legato, principalmente, ai maggiori introiti per l'imposta di consumo dei tabacchi.

Infine, per la categoria del lotto, lotterie ed altre attività di gioco, si è avuto un calo per i proventi del lotto e superenalotto di 2.132 milioni (- 25,2%).

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Il comparto in esame, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (risultati pari a 8.048 milioni nel 2002 e a 3.709 milioni nel 2003), evidenzia una flessione di 8.772 milioni di euro (-30,1%), dovuta essenzialmente alle seguenti variazioni:

- vendita di beni e servizi (+ milioni 157);
- risorse proprie U.E. (+ milioni 254);
- vendita immobili (- milioni 6.828);
- rientro capitali dall'estero (- milioni 864);
- contributi sociali e RC auto (- milioni 277);
- redditi da capitale (- milioni 288);
- ammortamenti (- milioni 448).

ANALISI DEI PAGAMENTI

I pagamenti del bilancio dello Stato - al netto delle regolazioni contabili e indicate in fondo alle tabelle e dei rimborsi di prestiti - sono stati, nel 2003, pari a 435.934 milioni (382.082 milioni per le spese correnti e 53.852 milioni per le spese in conto capitale.

Rispetto al 2002, si è registrato un incremento di milioni 20.030, riferito per 12.013 milioni alle spese correnti e per 8.017 milioni a quelle in conto capitale.

Spese correnti

Per le spese correnti, al netto degli interessi, si registra, un incremento di 19.388 milioni rispetto al 2002: tale incremento, che ha interessato quasi tutti i comparti delle spese correnti, è la risultante di:

Redditi lavoro
dipendente

- maggiori pagamenti per redditi da lavoro dipendente per 6.942 milioni legati a varie circostanze quali, l'anticipato versamento di ritenute e contributi nel dicembre 2001 correlato alla prevista introduzione dell'euro che aveva corrispondentemente limitato i pagamenti nel corso dell'esercizio 2002, l'erogazione di maggiori contributi a favore della

“gestione Stato” dell’INPDAP a titolo di contribuzione aggiuntiva (539 milioni di euro), spese il pagamento degli arretrati contrattuali per l’anno 2002 al personale del comparto scuola e del comparto Ministeri (circa 1.400 milioni), nonché, per circa 700 milioni il versamento di contributi previdenziali relativi ad anni precedenti;

Tabella 7A – BILANCIO DELLO STATO: pagamenti per regolazioni contabili e debitorie (in milioni di euro)

	2001	2002	2003
SPESE CORRENTI			
- Enti di Previdenza	1.603	0	0
- Corte Costituzionale: integrazione al minimo	1.603	0	0
- Poste correttive e compensative	6.631	4.806	11.43
- Rimborsi imposte non residenti	0	84	0
- Anticipo concessionari	3.099	2.805	4592
- Rimborsi II.DD. Pgresse	2.757	1.406	1648
- Regolazioni contabili II.DD. Pgresse	0	0	2477
- Tassa concessione governativa			
- Rimborsi II.II. Pgresse (versamento a fondi di	345	305	359
- Regolazioni contabili II.II. Pgresse	0	0	1563
- Rimborsi IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995			
- Rimborso crediti di imposta in titoli	0	206	574
- Ammassi agricoli	430	0	1
- Altre imposte pgresse	0	0	219
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- Altri trasferimenti in conto capitale	3.615	2.659	5.963
- Disavanzi pgressi USL	3.615	2.659	5.963
- Acquisizione attività finanziarie	513	387	165
- Fondo solidarietà nazionale	145	186	153
- Fondo ammortamento titoli di Stato			
- C/C infruttifero denominato partec. Italiana a Banche e	368	201	12
- Crediti di imposta per interventi occupazionali	0	0	1760
TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	12.362	7.852	19.321

Trasferim. a
Amm/ni locali

- maggiori trasferimenti alle amministrazioni locali (milioni 7.471), riferiti, soprattutto, al comparto Regioni, dove si registra una espansione pari a 8.169 milioni, di cui 1.958 milioni relativi a maggiori somme destinate alle Regioni a titolo di compartecipazione IVA, 4.568 milioni relativi a maggiori somme destinate al Fondo Sanitario Nazionale e 1.316 milioni per regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna;

maggiori trasferimenti agli enti di previdenza per 2.515 milioni,

riferiti in primo luogo all'INPS);

**Tabella 8A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti
(in milioni di euro)**

	Anni			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Assolute	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	73.956	73.136	80.078	6.942	9,5
Consumi intermedi	13.822	12.902	14.892	1.990	15,4
IRAP	4.683	4.083	4.374	291	7,1
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	143.146	146.858	156.990	10.132	6,9
- amministrazioni centrali	3.994	3.327	3.473	146	4,4
- amministrazioni locali:	82.414	80.531	88.002	7.471	9,3
- regioni	60.106	57.807	65.976	8.169	14,1
- comuni	15.010	14.934	13.823	-1.111	-7,4
- altre	7.298	7.790	8.203	413	5,3
- enti previdenziali e assistenza sociale	56.738	63.000	65.515	2.515	4,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.734	3.616	4.011	395	10,9
Trasferimenti correnti a imprese	6.382	4.904	5.041	137	2,8
Trasferimenti correnti a estero	1.236	1.375	1.536	161	11,7
Risorse proprie CEE	11.743	11.549	13.117	1.568	13,6
Interessi passivi e redditi da capitale	78.512	78.055	70.680	-7.375	-9,4
Poste correttive e compensative	32.950	32.402	30.825	-1.577	-4,9
Ammortamenti	609	611	163	-448	-73,3
Altre uscite correnti	273	578	375	-203	-35,1
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	371.046	370.069	382.082	12.013	3,2
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.979	5.175	6.202	1.027	19,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	25.699	24.526	22.637	-1.889	-7,7
- amministrazioni centrali	12.200	12.354	9.277	-3.077	-24,9
- amministrazioni locali:	11.637	11.057	12.392	1.335	12,1
- regioni	6.361	6.106	7.821	1.715	28,1
- comuni	4.507	4.284	3.707	-577	-13,5
- altre	769	667	864	197	29,5
- enti previdenziali e assistenza sociale	1.862	1.115	968	-147	-13,2
Contributi agli investimenti ad imprese	4.574	4.752	9.055	4.303	90,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	200	207	171	-36	-17,4
Contributi agli investimenti ad estero	239	201	248	47	23,4
Altri trasferimenti in conto capitale	1.833	5.281	8.834	3.553	67,3
Acquisizione di attività finanziarie	5.235	5.693	6.705	1.012	17,8
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	42.759	45.835	53.852	8.017	17,5
TOTALE PAGAMENTI	413.805	415.904	435.934	20.030	4,8

Consumi
intermedi

- maggiori spese per consumi intermedi per 1.990 milioni: va ricordato che nell'anno 2002 la legge n. 246/2002 aveva comporta limitazioni agli stanziamenti con conseguenti minori pagamenti per circa 1.100 milioni mentre nel 2003 si sono registrate maggiori esigenze per il settore della Difesa legate soprattutto allo svolgimento di missioni internazionali di pace e ulteriori maggiori occorrenze per il funzionamento di tutte le Amministrazioni (comprese le agenzie fiscali);

- più elevati accreditamenti per 1.568 milioni per maggiori quote P.N.L. trasferita all'Unione europea;

Si sono avuti per contro minori pagamenti per interessi passivi e redditi da capitale per 7.375 milioni imputabili in prevalenza a titoli sul debito pubblico, e per poste correttive e compensative delle entrate (- 1.577 milioni) legati, soprattutto, a minori versamenti alle contabilità speciale intestata alla struttura di gestione che provvede alla regolazione in entrata di fondi di bilancio, determinati da regolazioni contabili di imposta relative ad anni pregressi.

Spese conto
capitale

Relativamente ai pagamenti in conto capitale l'incremento di 8.017 milioni è soprattutto imputabile a:

- maggiori contributi ad imprese per milioni 4.303, di cui 3.879 relativi al versamento alla struttura di gestione per la compensazione dei crediti di imposta in favore dell'occupazione e degli investimenti che negli anni passati, oltre ad avere una parte poco rilevante veniva contabilizzata tra le Poste correttive e compensative delle entrate. In realtà tale pagamento non corrisponde al reale utilizzo delle somme da parte dei contribuenti, che risulta essere pari a milioni 1.663. Aumenta all'interno il comparto anche il Fondo agevolazioni ricerca (261 milioni di euro);

- maggiori contributi per altri trasferimenti in conto capitale per 3.553 milioni legati ai versamenti sui conti di Tesoreria dei proventi derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili;

Attività
finanziarie

- maggiori acquisizioni di attività finanziarie per milioni 1.012 per apporto al capitale sociale dell'ANAS s.p.a. e costituzione di fondi rotativi per le imprese compensati, in parte, da minori apporti al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato s.p.a. e dell'Alitalia s.p.a..

Aumenti si registrano anche per i contributi agli investimenti ad amministrazioni locali la cui espansione pari a milioni 1.335 ha interessato in particolar modo le regioni per somme destinate a favore delle aree depresse, e piani di disinquinamento ambientale. Per contro diminuiscono i trasferimenti alle amministrazioni pubbliche centrali — per minori somme destinate all'ANAS e al fondo innovazione tecnologica.

RAFFRONTO TRA RISULTATI E STIME

Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno

2003, analizzate nei precedenti paragrafi, sono poste a raffronto nella Tabella n. 9A – per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti – con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica.

Tabella. 9A – BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 2003 (In milioni di euro)

	Risultati	RPP 2004 Stime	Scostamenti
A. INCASSI FINALI (1)	351.719	353.310	-1.591
-Tributari al netto condoni	320.219	321.087	-868
-diretti:	168.860	171.157	-2.297
-IRPEF	124.218	123.800	418
-IRPEG	28.310	29.200	-890
-Ritenute redditi capitali	7.348	7.700	-352
- capital gain	3.156	3.600	-444
- rivalutaz. beni impresa	1.345	1.500	-155
-altre	4.483	5.357	-874
-indiretti	151.359	149.930	1.429
-IVA	93.007	92.500	507
-Registro, bollo e sostitutiva	7.824	8.000	-176
-Restanti affari	11.099	11.000	99
- Gas metano	3.923	3.600	323
-Oli minerali	20.980	20.200	780
-Altre imposte di produzione	3.095	3.100	-5
-Monopoli	7.779	8.200	-421
-Lotto e lotterie netti	3.652	3.330	322
- Condoni	11.160	11.300	-140
-Altri incassi	20.340	20.923	-583
B. PAGAMENTI	435.934	447.166	-11.232
- Correnti	382.082	391.574	-9.492
di cui:			
- Redditi da lavoro dipendente	80.078	79.070	1.008
- Consumi intermedi	14.892	15.100	-208
- Trasferimenti a imprese	5.041	5.108	-67
- Trasferimenti A.P.	156.990	158.227	-1.237
- FIN. BILANCIO U.E.	13.117	14.400	-1.283
- Interessi	70.680	75.765	-5.085
- Poste correttive e compensative	30.825	32.916	-2.091
- In Conto Capitale	53.852	55.592	-1.740
di cui:			
- Contributi investimenti imprese	9.055	9.192	-137
- Contributi investimenti A.P.	22.637	23.712	-1.075
- Investimenti fissi	8.202	5.850	352
- Altri trasferimenti in conto capitale	8.834	9.040	-206
(1) Incassi al netto di:			
regolazione contabili regioni Sicilia e Sardegna	7.512	6.162	1.350
regolazioni acconto concessionari	4.582	4.648	-66
regolazioni lotto	3.187	3.557	-370

Entrate

Riguardo agli incassi si evidenzia uno scostamento negativo di

1.591 milioni, dovuto per 868 milioni a minori incassi tributari (al netto dei condoni) e per 583 milioni a minori introiti relativi a cespiti di natura non tributaria.

Lo scostamento negativo registrato nel comparto tributario è la risultante tra minori incassi registrati per le imposte dirette (- milioni 2.297) e maggiori introiti realizzati per le indirette (milioni 1.429). Nell'ambito della categoria delle imposte dirette, lo scostamento è dovuto essenzialmente ai minori introiti di IRPEG (- milioni 890), ritenute sui redditi di capitale (- milioni 352), capital gain (- milioni 444), rivalutazione beni d'impresa (-milioni 155), imposte sostitutive ed altri tributi minori (-milioni 874), parzialmente compensato dai maggiori introiti per IRPEF (milioni 418).

Nell'ambito dei tributi indiretti, lo scostamento positivo è la risultante delle variazioni di segno opposto registrate in ciascuna delle categorie del comparto in esame.

In particolare, le imposte sugli affari evidenziano nel complesso una variazione positiva di 430 milioni di euro: tale risultato consegue dai maggiori introiti realizzati per l'IVA e dal maggior gettito correlato al versamento dovuto dalle banche per effetto del decreto-legge n. 341 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 febbraio 2004, n.35, recante disposizioni urgenti in materia di servizio di riscossione dei versamenti unitari, compensati, in parte, dagli scostamenti negativi registrati principalmente per le imposte di registro, bollo, sostitutiva, e assicurazioni.

Per la categoria delle accise sulla produzione si registra uno scostamento positivo di 1.098 milioni ascrivibile essenzialmente alle accise sul gas metano (milioni 323) e sugli oli minerali (milioni 780), in relazione, per queste ultime, all'anticipo dei versamenti a dicembre 2003 per i prodotti immessi in consumo nel periodo 16-31 dicembre 2003, disposto con il decreto-legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Lo scostamento negativo di 421 milioni registrato per i Monopoli scaturisce dal mancato introito di 400 milioni, che si sarebbe dovuto conseguire attraverso l'aumento delle accise sui tabacchi, come previsto dall'art. 21, c.8, della L. 289/02, ma non realizzatosi nel 2003, in quanto il potere di aumentare la suddetta imposta è stato prorogato al

31/12/2004 ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8, del D.L. 341/2003.

Per la categoria del Lotto, lotterie ed altre attività di gioco si è, invece, avuta una differenza positiva tra risultati e stime pari a 322 milioni.

Lo scostamento negativo registrato per le entrate non tributarie (- milioni 583) è la risultante delle variazioni qui di seguito specificate:

- maggiori trasferimenti rispetto a quelli previsti di 275 milioni, di cui 230 milioni provenienti dall'estero;
- maggiori introiti realizzati nella categoria Vendita beni e servizi (+ 1.134 milioni);
- minori entrate rispetto a quanto previsto per i contributi sociali (- 372 milioni);
- minor gettito realizzato sul capitolo degli ammortamenti (- 452 milioni), che si compensa tuttavia dal lato della spesa con minori pagamenti di pari importo;

Si osservano, infine, minori incassi in conto capitale per 285 milioni in conseguenza di minori introiti relativi al rientro dei capitali.

Pagamenti

I pagamenti effettuati nell'anno 2003, al netto delle regolazioni contabili, risultano essere complessivamente inferiori rispetto a quelli stimati per circa 11.200 milioni.

Relativamente alla parte corrente si sono registrati minori pagamenti per 9.492 milioni conseguenti a:

- minori interessi passivi e redditi da capitale (- 5.085 milioni);
- minori poste correttive e compensative (- 2.091 milioni) per minori versamenti alle contabilità speciali fondi di bilancio;
- più contenuti trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (- 1.237 milioni), imputabili nella quasi totalità al comparto relativo agli Enti di previdenza la cui differenza pari a 1.767 milioni è dovuta principalmente a minori esigenze di cassa dell'INPS. Sono stati inferiori rispetto alle stime anche i pagamenti agli Enti locali (- 996 milioni) per la mancata chiusura di parte delle anticipazioni di Tesoreria concesse in anni precedenti; per contro si registra una espansione per le Regioni;
- minori accreditamenti a finanziamenti al Bilancio dell'Unione Europea (- 1.283 milioni), relativi soprattutto a minori

contributi erogati sulla base del PNL.

All'interno delle spese correnti si registra, invece, un incremento di 1.008 milioni per i redditi da lavoro dipendente, la maggiore spesa rispetto alle previsioni è attribuibile al versamento di contributi previdenziali, di competenza di anni precedenti.

Con riferimento alle spese in conto capitale, che registrano complessivamente minori pagamenti rispetto alle stime di 1.740 milioni, si evidenzia il comparto relativo alle Amministrazioni pubbliche ed in particolare quelle centrali, il cui differenziale negativo, pari a 1.298 milioni, è imputabile al Fondo Innovazione Tecnologica, alla Cassa DD.PP. e agli Enti di Ricerca. Tra gli enti locali si segnala il differenziale relativo ai comuni (- 1.050 milioni di euro) per il Fondo Investimenti per la finanza locale.

Si registra, invece, uno scostamento positivo nel comparto relativo alle Regioni, da imputare agli interventi previsti per il piano disinquinamento ambientale e a maggiori somme destinate per le aree depresse nelle regioni a statuto ordinario e speciale.

Per quanto riguarda le acquisizioni di attività finanziarie, la differenza di 653 milioni è imputabile alle minori erogazioni, rispetto alle stime, per l'apporto al capitale sociale dell'ANAS.

LE DISPONIBILITA' DEL BILANCIO STATALE PER IL 2004

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 2004, necessita di modifiche e integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali modifiche e integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

1. la consistenza presunta dei residui all'inizio dell'anno 2004, che si configura al momento in termini notevolmente diversi da quella indicata dalla legge di bilancio, basata su stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di settembre;

Modifiche e
integrazioni
della legge di
bilancio

2. la competenza dell'esercizio 2004, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio, in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Inoltre, viene operata la riclassificazione di alcune poste di bilancio per consentire un raccordo più agevole tra il bilancio dello Stato e il quadro di costruzione del settore statale.

Le modifiche e integrazioni da apportare alla disponibilità 2004 modificano, pertanto, il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Nei successivi paragrafi si rideterminano, stimandole, nell'ordine:

a) le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno (le consistenze definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento);

b) le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

c) le correlative stime degli incassi e dei pagamenti del bilancio statale, elaborate tenuto conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa 2003.

La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 2004, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 2003, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.10A a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 2004.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

a) per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

Tabella . 10A - BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi presunti all'inizio del 2004 (in milioni di euro)

	Residui iniziali 2003 (consunt. 2002)	Accertamenti ed impegni Provvisori 2003	Incassi e pagamenti Provvisori 2003	Economie, eccedenze e riaccertamenti	da preconsuntivo 2003	Residui all'1/1/2004 da LB 2004	Variazioni
ENTRATE	117.417	424.761	394.173	0	148.005	124.576	23.429
- Tributarie	68.324	373.791	353.671		88.444	73.805	14.639
- Altre	49.093	50.970	40.502		59.561	50.771	8.790
SPESE	129.792	454.346	455.091	-912	128.135	56.401	71.734
- Correnti	55.183	394.467	393.525	-598	55.527	23.103	32.424
- In conto capitale	74.609	59.879	61.566	-314	72.608	33.298	39.310

b) per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 2003, in relazione ai fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 2003 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative".

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 2004, cui attualmente può pervenirsi, risultano superiori a quelli stimati nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 2004.

Consistenza residui passivi presunti I residui passivi si rideterminano presuntivamente in milioni di 128.135, livello superiore di milioni 71.734 rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio: una maggiore consistenza di residui si ha sia per la parte corrente (+ milioni 32.424) che per la parte in conto capitale (+ milioni 39.310).

Quadro previsioni di competenza 2004 Nella Tabella n.11A si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 2004, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 2004, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 2004 e tenuto conto delle indicate riclassificazioni;
- delle spese di competenza 2003 da iscrivere nella competenza 2004 ai sensi degli articoli 11-bis, c.5 (slittati) pari a 872 milioni ;
- delle maggiori risorse da riassegnare alla spesa per effetto della normativa riguardante le somme versate in entrata l'ultimo bimestre dell'anno 2002 (D.P.R. n. 469/99) (1.760 milioni), in attuazione del decreto-legge n.138 dell'8 luglio 2002, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002, n.178, art.10;
- del D.L. n. 355/2003 convertito con modificazioni dalla L. n. 47/2004, che all'art. 23, c.1, ha autorizzato la spesa di 337,5 milioni per i rinnovo del contratto collettivo relativo al trasporto pubblico locale finanziandolo con maggiori entrate conseguenti all'aumento dell'accise sulla benzina.

Tabella . 11A BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle previsioni di competenza e delle relative disponibilità per l'anno 2004 (in milioni di euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Residui provvisori	DLB 2004	Manovra Legge Finanziaria	Legge di Bilancio 2004	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CP2004	Disponibilità Bilancio 2004			
				7=2+3+4+5+6		9=7+8	10=1+9			
Entrate tributarie	88.444	332.042	4.229	336.271	337	336.608	425.052			
Altre entrate	59.561	22.954	8.671	31.625	0	31.625	91.186			
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	148.005	354.996	12.900	367.896	337	368.233	516.238			
Spese correnti di cui F. do. Globale	51.764	296.107	7.843	303.950	431	304.381	356.145			
Interessi	3.763	77.398	-2.500	74.898		74.898	78.661			
Spese in conto capitale di cui F. do. Globale	72.608	42.630	291	42.921	2.538	45.459	118.067			
TOTALE SPESE FINALI (B)	128.135	416.135	5.634	421.769	2.969	424.738	552.873			
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	-19.870	61.139	-7.266	53.873	2.632	56.505	36.635			

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della Legge di Bilancio 2004, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la Legge Finanziaria e con il decreto-legge n.269/2003, convertito con modificazioni dalla legge n.326/2003.

Nella Tabella 11/A-RC è riportato l'elenco delle regolazioni contabili e debitorie.

**Tavola 12A – BILANCIO DELLO STATO : Regolazioni contabili e debitorie
(in milioni di euro)**

	Assestato 2003		Iniziali 2004	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
ENTRATE	19.887	19.887	23.663	23.663
Rimborsi Iva	16.268	16.268	18.774	18.774
Anticipo concessionari	3.619	3.619	4.889	4.889
Tit.III-F.Amm.ti titoli di Stato				
SPESA CORRENTE	35.119	37.051	27.773	27.773
Rimborsi Iva (compresi i pregressi)	16.268	16.268	18.774	18.774
R.S.O.-perdita gettito accisa benzina	343	343	343	343
Invalidi civili	0	0	0	0
Anticipazioni pregresse INPS	2.224	2.224	0	0
Enti Locali	0	0	0	0
Fondo speciale di parte corrente	617	617	617	617
Anticipo concessionari	3.619	3.619	4.889	4.889
Regolazioni pregresse fondo pensioni FS	0	0	0	0
Ammassi agricoli	0	0	0	0
FSN-saldo IRAP	0	1.906	0	0
Tassa concessione governativa	0	0	0	0
Rimborso imposte dirette pregressi	3.410	3.410	3.150	3.150
Chiusura servizi autonomi di cassa	99	99	0	0
Regolazione concessionari riscossioni	195	608	0	0
Ferrovie (mancato impegno)	367	0	0	0
Rimborsi IVA pregressi compresi interessi	2.700	2.700	0	0
Rimborsi altre imposte pregresse	2.610	2.610	0	0
Fondo riassegnazione residui passivi	2.647	2.647	0	0

Segue Tavola 12A - BILANCIO DELLO STATO : Regolazioni contabili e debitorie (in milioni di euro)

	Assestato 2003		Iniziali 2004	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
SPESA IN CONTO CAPITALE	8.247	13.247	120	120
Fondo globale	0	0	0	0
Disavanzi USL	1.549	6.549	19	19
Profughi istriani e dalmati	26	26	26	26
Enti locali	1	1	0	0
Cartolarizzazione immobili	6.596	6.596	0	0
Disavanzi pregressi università	75	75	75	75
TOTALE SPESA (a legislazione vigente)	43.366	50.298	27.893	27.893
Legge finanziaria				
Tabella C - FSN - IRAP 2002	0	0	903	903
Debiti pregressi:				
Spese di giustizia	0	0	823	823
Accasernamento e fitto locali PS	0	0	171	171
Eccedenze di spesa - quota 2003 (1)	0	0	1.786	1.786
Debiti pregressi ex Ministero Finanze	0	0	100	100
Fondo globale nuova legislazione	0	0	-617	-617
TOTALE SPESA CON LEGGE FINANZIARIA	43.366	50.298	31.059	31.059
(1) Comm. Liq. Indennità buonuscita				
Poste	0	0	145	145
IPOST	0	0	175	175
Copertura disavanzo fondo				
pensioni Ferrovie	0	0	357	357
INPS: abolite imposte di consumo	0	0	73	73
Invalidi civili	0	0	933	933
Fondo nazionale politiche sociali	0	0	103	103

Le Entrate

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto delle regolazioni contabili - riportate nella Tabella n.11A è pari a 367.896 milioni, coincidente con le previsioni della Legge di Bilancio 2004 integrata degli effetti della Legge Finanziaria.

Nella successiva Tabella n.13A sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra di finanza pubblica per il 2004.

Manovra sulle
entrate

Tabella 13A — BILANCIO DELLO STATO – ENTRATE: Effetti della manovra finanziaria per l'anno 2004 (in milioni di euro)

ENTRATE TRIBUTARIE	+ 4.229,6
<i>Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria 2004)</i>	+ 856,7
Aumento accise	
Accisa superalcolici	5.080,5
Estensione condono all'anno 2002	650,3
Rivalutazione moltiplicatori registro	72,5
Rivalutazione beni	125,0
Agevolazioni agricoltura	435,0
Detrazioni IVA 10% autoveicoli e motocicli	-3.490,0
Esenzione accise	-194,0
Variazioni ricavi concordato fiscale	-180,0
Regime fiscale IVA agricoltura	-17,9
Gasolio zone montane	20,0
Ristrutturazioni edilizie 41%	83,0
Altri minori	-77,5
<i>Effetti indotti</i>	-161,0
- Rinnovi contrattuali	24,0
- Proroga contratti tempo determinato	-39,7
- Blocco assunzioni	140,6
- Altri	-83,5
<i>Decreto legge 20 settembre 2003, n. 269 recante: "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici".</i>	+ 3.311,9
Concordato preventivo	+ 3.163,0
Proroga agevolazioni accise	+ 498,0
Acconto versamento accise	+ 698,3
Altri minori	- 135,2
Concordato preventivo	- 978,0
<i>Emendamento al bilancio</i>	+ 61,0
Canone RAI	
ALTRE ENTRATE	+ 8.670,8
<i>Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria 2004)</i>	+ 93,6
Sanatoria opere edilizie	+ 60,0
Addizionale comunale diritti imbarco	+ 30,0
Canoni demaniali	+ 3,6
<i>Decreto legge 20 settembre 2003, n. 269 recante: "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici".</i>	+ 8.577,2
Definizione illeciti edilizi	+ 3.089,4
Vendita beni immobili	+ 5.530,0
Altri minori	- 22,2
TOTALE ENTRATE FINALI	+ 12.900,4

Le Spese

Le spese finali di competenza – al netto delle regolazioni contabili

e debitorie - previste per l'anno 2004, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano a milioni 552.873 (cfr. Tabella n.11A).

Manovra sulle
spese

La manovra programmata e adottata per il 2004 si pone come obiettivi, sia quello di ridurre il disavanzo (mediante il ricorso ad operazioni straordinarie) sia quello di rilanciare l'economia attraverso nuovi interventi pubblici e il sostegno della domanda.

Per quanto concerne le misure in materia di spesa l'azione di contenimento si determina in un ammontare di 5.280 milioni, mentre gli interventi attuati per favorire i consumi e lo sviluppo ammontano a 10.914 milioni (al netto delle regolazioni contabili).

Nella tabella n. 14A sono riportate le misure di maggior rilevanza tra le quali:

- riduzione di spese per interessi (-2.500 milioni) conseguenti alla trasformazione della Cassa Depositi e prestiti in società per azioni;
- riduzioni in materia di spesa sanitaria e previdenziale (-170 milioni);
- riduzioni di spesa per effetti indotti (- 1.420 milioni);
- riduzione di spesa connesse al maggior gettito Irap derivante dal concordato fiscale (- 421 milioni);
- riduzione di fondo speciali delle Tabelle A e B della legge finanziaria (-483 milioni);
- interventi in materia di pubblico impiego relativi ai rinnovi contrattuali e altri interventi in materia di personale (2.461 milioni);
- interventi per assistenza e previdenza, tra cui adeguamento Istat pensioni (949 milioni);
- copertura delle eccedenze di spesa rispetto alle relative previsioni, connesse all'attuazione della legge 362/2002 in materia di copertura delle leggi di spesa (2.827 milioni);
- istituzione del fondo missioni internazionali di pace (1.200 milioni);
- interventi vari in materia di finanziamento di spese per investimenti (1.028 milioni).

Tabella 14A – BILANCIO DELLO STATO – SPESE: Effetti sul saldo netto da finanziare dell'articolato della legge finanziaria 2004 (in milioni di euro)

1. INTERVENTI CORRETTIVI	5.280
- Cassa Depositi e Prestiti spa	2.500
- Sanità e previdenza	170
- Lavoratori esposti all'amianto e sanità privata	28
- Benefici previdenziali ACNA	142
- Effetti indotti	1.420
- Altri interventi	1.190
- Concordato fiscale -IRAP	421
- Riduzione tabelle A e B	483
- Fondo occupazione	75
- Altro	211
2. INTERVENTI PER L'ECONOMIA	10.914
- Pubblico impiego	2.461
- Rinnovi contrattuali e altri interventi per il personale	2.461
- Assistenza e previdenza	949
- Adeguamento Istat pensioni	695
- Altre misure	254
- Effetti indotti	127
- Eccedenze di spesa	2.827
- Disposizioni enti decentrati	635
- Interventi vari	3.915
- Fondo missioni internazionale	1.200
- Proroga LSU istituzioni scolastiche	375
- Funzionamento servizi amministrazione Interno	100
- Investimenti	1.028
- Assegno per secondo figlio e politiche sociali	232
- Sgravi settore agricolo	346
- Altro	634
TOTALE GENERALE (netto regolazioni contabili)	5.634
Regolazioni contabili	
- Debiti pregressi	2.880
- Spese di giustizia	823
- Eccedenze di spesa	1.786
- Altro	271

LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO STATALE 2004 E LE RELATIVE STIME

La procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza Tabella 15A).

Autorizzazioni
di cassa

Le autorizzazioni finali di incasso - al netto delle regolazioni contabili e debitorie - sono passate da 340.873 milioni del progetto di bilancio a 354.110 (quelle tributarie, in particolare, da 318.760 a 323.326 milioni) e quelle di pagamento da 436.095 a 444.896 milioni (quelle per le spese correnti da 309.762 a 318.036 milioni).

Le stime degli incassi (365.569 milioni) evidenziate nella Tabella n.15A, tengono conto, rispetto alle correlative autorizzazioni, delle partite indicate nella successiva Tabella 17A.

Le stime dei pagamenti, si attestano a 450.996 e si basano sui criteri di costruzione del fabbisogno del settore statale.

Tali stime sono state formulate, di norma, nel presupposto della permanenza del vincolo relativo al contenimento delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio.

Tabella 15A - BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti per l'anno 2004
(In milioni di euro)

	DLB	2004	Manovra Legge Finanziaria	Legge di Bilancio 2004	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate 2004	STIME
	1	2	3=1	4	5=3+4	6	
Entrate tributarie		318.760	4.229	322.989	337	323.326	336.831
Altre entrate		22.113	8.671	30.784	0	30.784	28.798
TOTALE ENTRATE FINALI (A)		340.873	12.900	353.773	337	354.110	365.569
Spese correnti		309.762	7.843	317.605	431	318.036	328.793
di cui Fondo Globale							
Interessi		77.399	-2.500	74.899		74.899	72.390
Spese in conto capitale		48.934	489	49.423	2.538	51.961	49.813
di cui Fondo Globale							
TOTALE SPESE FINALI (B)		436.095	5.832	441.927	2.969	444.896	450.996
SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)		85.222	-7.068	88.154	2.632	90.786	85.427

Tabella 16A – BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi dei risultati 2003 e delle stime 2004 (Dati netti in milioni di euro)

	2003 (risultati)	2004 (stime)	Variazioni 04/03	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributari	331.379	336.831	5.452	1,6
- Altri	20.340	28.738	8.398	41,3
TOTALE INCASSI	351.719	365.569	13.850	3,9
PAGAMENTI				
- Correnti (1)	382.082	401.183	19.101	5,0
- Conto capitale	53.852	49.813	-4.039	-7,5
TOTALE PAGAMENTI	435.934	450.996	15.062	3,5
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	-84.215	-85.427	-1.212	1,4

Stime incassi 2004

Le entrate finali - al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna, dell'acconto dei concessionari, dei versamenti delle banche, degli aggi e vincite del lotto, nonché delle retrocessioni e dei dietimi di interessi - sono stimate in 365.569 milioni con un aumento, rispetto ai risultati 2003, di milioni 13.850 (+3,9%), di cui milioni 5.452 (+1,6%) relativi al comparto delle entrate tributarie e milioni 8.398 (+ 41,3%) relativi agli altri incassi.

Le variazioni relative ai principali cespiti sono evidenziate nella tabella 17A.

Entrate
tributarie

Per quanto riguarda il comparto delle entrate tributarie (al netto dei condoni), la stima in aumento riguarda per milioni 1.635 (+1%) le imposte dirette e per milioni 5.428 (+3,6%) l'imposizione indiretta.

Dirette

Nell'ambito della categoria delle imposte dirette si segnala l'aumento previsto per l'IRPEF (+ milioni 3.492) e per le ritenute sul capital gain (+ milioni 1.084), che compensa le variazioni negative stimate per l'IRPEG (- milioni 2.349), per le ritenute sui redditi capitali (- milioni 224) e per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa (- milioni 1.175).

Tabella 17A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel

	2003	2004	Variazioni	
	(risultati)	(stime)	Absolute	%
A. INCASSI FINALI (1)	351.719	365.569	13.850	3,9
-Tributari al netto condoni	320.219	327.282	7.063	2,2
-diretti:	168.860	170.495	1.635	1,0
-IRPEF	124.218	127.710	3.492	2,8
-IRPEG	28.310	25.961	-2.349	-8,3
-Ritenute redditi capitali	7.348	7.124	-224	-3,0
-capital gain	3.156	4.240	1.084	34,3
-rivalutaz. beni impresa	1.345	170	-1.175	-87,4
-altre	4.483	5.290	807	18,0
-indiretti:	151.359	156.787	5.428	3,6
-IVA	93.007	98.141	5.134	5,5
-Registro, bollo e assicurazioni	10.092	10.752	660	6,5
-Versamento 1% Banche	2.691	0	-2.691	-100,0
-Restanti affari	6.140	6.283	143	2,3
-Gas metano	3.923	3.814	-109	-2,8
-Oli minerali	20.980	21.368	388	1,8
-Altre imposte di produzione	3.095	3.220	125	4,0
-Monopoli	7.779	8.724	945	12,1
-Lotto e lotterie netti	3.652	4.485	833	22,8
-Condoni e concordati	11.160	9.549	-1.611	-16,9
-Altri incassi	20.340	28.738	8.398	41,3
(1) Incassi al netto di:				
regolazione contabili regioni Sicilia e	7.512	7.500	-12	-0,2
regolazioni acconto concessionari	4.592	4.534	-58	-1,3
regolazioni versamenti banche	-	2.691		
regolazioni lotto	3.187	3.200	13	0,4

Indirette

Nel comparto delle imposte indirette si evidenzia una variazione in aumento di 5.428 milioni (+3,6%), ascrivibile, nella categoria degli "Affari", essenzialmente all'IVA (+5.134 milioni, pari al 5,5%) e alle imposte di registro, bollo e assicurazioni (+ milioni 660), mentre tra le imposte di produzione la crescita ipotizzata per gli oli minerali e le altre imposte minori, pari, nel complesso, a 513 milioni, compensa ampiamente il minor gettito (- milioni 109) previsto per le imposte di consumo sul gas metano a seguito della proroga, sino al 31/12/2004, della riduzione della relativa aliquota.

Si prevede, inoltre, un aumento di gettito per la categoria "Monopoli" (+ milioni 945), tenuto conto, tra l'altro, dell'aumento previsto in sede di legge finanziaria 2004 per le accise sui tabacchi, e un incremento dei proventi per la categoria del Lotto e le altre Lotterie (+ milioni 833) ascrivibile principalmente agli effetti positivi recati dal decreto legge 269 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge

326 del 2003.

Entrate non
tributarie

La variazione positiva osservata per i cespiti di natura non tributaria (+ milioni 8.398) è da attribuirsi, in prevalenza, all'incremento di gettito previsto dalla manovra finanziaria 2004 per la vendita diretta degli immobili di proprietà dello Stato (+ milioni 5.530) e per il condono edilizio (+ milioni 3.087), che compensa la flessione stimata per le risorse proprie U.E. (- milioni 1.570), per i trasferimenti (- milioni 615), in particolar modo per quelli da imprese (- milioni 178) e da famiglie (- milioni 89), sui quali si riflette un "effetto condono" che va ad incidere negativamente sul gettito relativo alle multe e sanzioni tributarie e non tributarie.

Stime pagamenti 2004

Pagamenti
correnti

Le stime per l'anno 2004 (Tabella n. 17/A) prevedono un ammontare di pagamenti pari a 450.996 milioni contro pagamenti per 435.934 milioni effettuati nel 2003: l'aumento (15.062 milioni) è da imputare esclusivamente alla parte corrente (19.101 milioni), posto che per quella in conto capitale si stima una riduzione di 4.039 milioni.

Relativamente alla parte corrente si evidenzia in particolare:

- l'incremento di 975 milioni delle spese per redditi di lavoro dipendente rispetto a un 2003 che ha registrato il pagamento di arretrati contrattuali e il versamento di ritenute e contributi riferiti al precedente esercizio;
- maggiori oneri per consumi intermedi per 1.602 milioni che risente, in parte, di rimborsi a Poste Italiane delle anticipazioni effettuate in anni precedenti per far fronte alle spese di giustizia. Al netto di tali partite i consumi intermedi crescono di circa il 4 per cento quale riflesso, anche, delle maggiori spese autorizzate con la legge finanziaria 2004;
- l'aumento di 9.661 milioni dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche da imputare soprattutto a:
 - maggiori trasferimenti alle Regioni, dovuti soprattutto ai maggiori pagamenti a titolo di compartecipazione IVA;

Tabella 18A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 2003 e stimati per il 2004 (in milioni di euro)

	Risultati 2003	Stime 2004	Variazio ni assolute	In %
Redditi da lavoro dipendente	80.078	81.053	975	1,2
Consumi intermedi	14.892	16.494	1.602	10,8
IRAP	4.374	4.429	55	1,3
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	156.990	166.651	9.661	6,2
- amministrazioni centrali	3.473	3.436	-37	-1,1
- amministrazioni locali:	88.002	90.841	2.839	3,2
- regioni	65.976	68.691	2.715	4,1
- comuni	13.823	13.600	-223	-1,6
- altre	8.203	8.550	347	4,2
- enti previdenziali e assistenza sociale	65.515	72.374	6.859	10,5
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	4.011	4.076	65	1,6
Trasferimenti correnti a imprese	5.041	6.260	1.219	24,2
Trasferimenti correnti a estero	1.536	1.585	49	3,2
Risorse proprie CEE	13.117	13.100	-17	-0,1
Interessi passivi e redditi da capitale	70.680	72.390	1.710	2,4
Poste correttive e compensative	30.825	34.060	3.235	10,5
Ammortamenti	163	620	457	280,4
Altre uscite correnti	375	465	90	24,0
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	382.082	401.183	19.101	5,0
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.202	6.517	315	5,1
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche:	22.637	24.400	1.763	7,8
- amministrazioni centrali	9.277	9.481	204	2,2
- amministrazioni locali:	12.392	13.619	1.227	9,9
- regioni	7.821	7.910	89	1,1
- comuni	3.707	4.814	1.107	29,9
- altre	864	895	31	3,6
- enti previdenziali e assistenza sociale	968	1.300	332	34,3
Contributi agli investimenti ad imprese	9.055	9.056	1	0,0
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	171	200	29	17,0
Contributi agli investimenti ad estero	248	320	72	29,0
Altri trasferimenti in conto capitale	8.834	2.434	-6.400	-72,4
Acquisizione di attività finanziarie	6.705	6.886	181	2,7
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	53.852	49.813	-4.039	-7,5
IN COMPLESSO	435.934	450.996	15.062	3,5

- più elevati trasferimenti all'Inps in relazione a un maggior fabbisogno connesso alle prestazioni a favore degli invalidi civili, al Fondo pensioni F.S. nonché per la gestione ex INPDAl;

- l'incremento dei trasferimenti alle imprese (+ 1.219 milioni) da attribuire a maggiori oneri connessi ai contratti di servizio delle aziende pubbliche (F.S., Poste, CONI, ecc.);

- maggiori delle poste correttive e compensative delle entrate (+3.235 milioni), per la quasi totalità originate dalle somme da versare in

entrata in relazione all'eventuale recupero da parte delle Banche dell'ammontare dei versamenti effettuati nel 2003, a titolo di 1 per cento delle riscossioni tramite versamenti unitari.

Spese in conto
capitale

Relativamente alle spese in conto capitale, la riduzione per 4.039 milioni consegue, principalmente, dal decremento degli altri trasferimenti in conto capitale (- 6.400 milioni di euro) da attribuire alla previsione di minori risorse da rassegnare, collegate alla cartolarizzazione degli immobili pubblici, compensato, in parte, dall'incremento degli investimenti fissi lordi (+ 315 milioni) da attribuire in particolare all'aumento di risorse assegnate alla difesa e alle Agenzie Fiscali; Per le restanti voci della spesa in conto capitale si stima una sostanziale invarianza.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 19A - BILANCIO DELLO STATO : Interventi nelle aree depresse - Pagamenti (in milioni di euro)

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
SPESE CORRENTI	32	280	192	536	270	484	675	490	46	68	190
- Redditi lavoro dipendente	21	38	4	1	0	0	0	0	0	0	0
- Consumi intermedi	11	24	24	13	19	71	113	212	46	68	60
- Trasferimenti correnti a:	0	219	163	522	250	310	459	277	0	0	130
- Imprese	0	0	0	0	0	52	52	0	0	0	0
- Regioni	0	0	0	0	0	155	207	207	0	0	0
- Enti di previdenza e assistenza	0	207	131	473	214	103	127	71	0	0	100
- Altri enti pubblici	0	12	32	49	36	0	74	0	0	0	30
- Poste correttive e compensative						103	103	0	0	0	0
SPESE IN C/CAPITALE	1.077	2.199	2.304	1.471	2.378	5.697	6.774	5.062	5.582	8.875	8.270
- Investimenti fissi lordi	34	69	56	85	104	257	536	582	411	404	450
- Contributi agli investimenti:	933	1.897	1.999	1.155	1.876	5.281	6.148	4.475	5.171	8.471	7.670
- Famiglie e ISP	0	0	0	0	0	18	14	35	9	11	10
- Imprese	750	1.211	1.400	764	755	1.643	2.429	444	196	521	450
- cred. imposta occup. e investim.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.879	3.500
- Regioni	183	676	581	252	890	868	644	1.549	732	1.638	1.300
- Enti locali	0	11	18	138	231	86	250	137	307	330	300
- Enti di previdenza						0	35	35	124	0	0
- Altri enti pubblici:	0	0	0	0	0	2.667	2.777	2.275	3.803	2.092	2.110
- Amministrazioni locali	0	0	0	0	0	28	65	167	56	75	65
- Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	2.639	2.712	2.108	3747	2.017	2.045
- Acquisizione di attività finanziaria	110	232	249	231	309	19	0	0	0	0	150
- Altri trasferimenti in c. capitale	0	0	0	0	88	139	90	5	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.109	2.479	2.496	2.006	2.647	6.181	7.449	5.551	5.628	8.943	8.460

APPENDICE B: IL DEBITO DEL SETTORE STATALE**SCADENZE ED EMISSIONI****Scadenze**

Nel quarto trimestre 2003 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 120.593 milioni di euro a fronte dei 92.610 milioni dello stesso periodo del 2002, con un incremento del 30,22%. Nel terzo trimestre 2003 le scadenze erano state pari a 98.934 milioni di euro.

Tabella 1B – Titoli di Stato in scadenza incluse le operazioni di concambio e di rimborso anticipato (milioni di euro)

	<i>IV trimestre 2002</i>	<i>I trimestre 2003</i>	<i>II trimestre 2003</i>	<i>III trimestre 2003</i>	<i>IV trimestre 2003</i>
Titoli a breve termine	59.671	47.085	54.705	51.466	61.461
Di cui: BOT	57.550	47.085	53.278	49.925	57.900
Carta commerciale	2.121	0	1.427	1.541	3.561
Titoli a medio-lungo termine	32.939	48.571	63.013	47.468	59.132
Di cui: CTZ, CCT e BTP	32.925	48.571	59.978	43.934	56.193
Emissioni estere	14	0	3.034	3.534	2.939
TOTALE	92.610	95.656	117.718	98.934	120.593

Breve
termine

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 61.461 milioni di euro, pari a 57.900 milioni di BOT e 3.561 di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2002, erano stati invece rimborsati 59.671 milioni di euro, di cui 57.550 milioni di BOT e 2.121 di carta commerciale.

Medio-lungo
termine

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 59.132 milioni di euro, che includono 2.939 milioni di emissioni estere. Nel quarto trimestre 2002 erano stati rimborsati 32.939 milioni di euro di titoli a medio-lungo termine, di cui 14 milioni di titoli esteri.

Emissioni

Nel quarto trimestre 2003 sono stati emessi complessivamente sul mercato interno 72.360 milioni di euro di titoli di Stato, con un

decremento del 14,42% rispetto agli 84.556 milioni del quarto trimestre 2002.

Tabella 2B – Emissioni lorde di titoli di Stato incluse le operazioni di concambio (milioni di euro)

	IV trimestre 2002	I trimestre 2003	II trimestre 2003	III trimestre 2003	IV trimestre 2003
BOT	39.155	65.798	56.900	50.995	40.400
CTZ	2.600	11.460	10.275	7.800	1.650
BTP	33.231	31.846	42.188	38.538	22.160
BTP€i	-	-	-	7.000	3.150
CCT	9.570	12.286	11.812	9.057	5.000
TOTALE	84.556	121.390	121.175	113.390	72.360

BOT

Nel corso del trimestre sono stati emessi 40.400 milioni di euro di BOT, con un incremento del 3,18% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. In particolare le emissioni lorde del titolo di durata annuale sono state pari a 16.000 milioni di euro, contro i 17.650 milioni del semestrale e 6.750 milioni del trimestrale; non ci sono state, invece, emissioni di BOT flessibili. Le emissioni nette sono state pari a 500 milioni di euro per i titoli annuali e negative per 8.500, 3.500 e 6.000 milioni, rispettivamente per i titoli a 6 mesi, 3 mesi e flessibili. In assenza di specifiche esigenze di cassa, nell'asta del 10 dicembre non sono stati emessi i BOT trimestrali ed il regolamento dell'asta del 23 dicembre è stato posticipato al 2 gennaio 2004.

CTZ

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a un valore nominale di 1.650 milioni di euro, con un decremento del 36,54% rispetto al quarto trimestre 2002, e le emissioni nette sono state negative per 9.455 milioni di euro. In particolare, ad ottobre è stata emessa la quinta e sesta tranche del titolo 31/08/2003-31/08/2005 e – alla luce dell'avanzo di cassa del mese di dicembre – l'asta in programma a novembre è stata cancellata; come per i BOT, l'asta del 23 dicembre ha avuto regolamento 2 gennaio 2004.

BTP€i

Il comparto BTP, dopo le rilevanti novità del terzo trimestre 2003, è stato caratterizzato dall'emissione di una seconda tranche del BTP€i, il nuovo titolo indicizzato all'inflazione europea inaugurato a settembre.

Il collocamento è stato effettuato ad ottobre tramite la costituzione

di un sindacato, con un importo emesso pari a 3.150 milioni di euro a fronte di una domanda di circa 5 miliardi. Il BTP€i 15/09/2003-15/09/2008, cedola reale dell'1,65%, ha così raggiunto un ammontare in circolazione di 10.150 milioni.

BTP

Per quanto riguarda gli altri titoli a medio-lungo termine, sono stati emessi 7.900 milioni di euro di BTP triennali, 4.200 milioni di quinquennali, 5.300 milioni di decennali e 4.760 milioni di quindicennali, mentre non ci sono state emissioni del titolo trentennale. In totale le emissioni lorde di BTP nel quarto trimestre 2003 sono state pari a 22.160 milioni di euro, con un decremento del 33,32% rispetto ai 33.231 milioni del quarto trimestre 2002. Anche per il comparto a medio-lungo termine, il consueto buon andamento di cassa di fine anno ha consentito di cancellare tutte le aste con regolamento nel mese di dicembre.

La parte più a breve termine della curva dei BTP è stata caratterizzata da emissioni nette negative, pari a 3.527 milioni di euro per il titolo a 3 anni e 8.517 milioni per quello a 5 anni. In dettaglio, sono state emesse tranche successive dei BTP 01/09/2003-01/09/2006, con cedola al 2,75%, e 15/09/2003-15/09/2008, con cedola al 3,50%.

Nel comparto a lungo termine, invece, si sono registrate emissioni nette positive pari a 4.760 milioni di euro per il titolo a 15 anni e negative per 4.098 milioni per il titolo a 10 anni. Anche in tal caso si è trattato di ulteriori tranche del BTP quindicennale 01/02/2003-01/02/2019, con cedola al 4,25%, e del decennale 01/02/2003-01/08/2013, con cedola di pari valore. In assenza di emissioni e scadenze, nel periodo di riferimento sono state nulle le emissioni nette di BTP a 30 anni.

CCT

Infine sono stati emessi 5.000 milioni di euro di CCT, con un decremento dell'47,75% rispetto ai 9.570 milioni del quarto trimestre 2002; le emissioni nette sono state negative per 6.545 milioni di euro. Nelle aste sono state offerte tranche successive del CCT 01/06/2003-01/06/2010 inaugurato a luglio.

Nel corso del quarto trimestre 2003 non si sono svolte operazioni di concambio.

In definitiva, il totale dei titoli emessi sul mercato interno nel comparto BTP-BTP€i-CCT è stato pari a 30.310 milioni di euro, a fronte dei 42.801 milioni emessi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Emissioni sui mercati esteri

L'attività di emissione sui mercati internazionali ha riguardato, come di consueto, il comparto a medio-lungo termine e le emissioni di mercato monetario di durata inferiore all'anno.

Per quanto riguarda il medio-lungo termine, la principale emissione del Tesoro è stato il benchmark a tre anni in dollari statunitensi emesso ad inizio novembre. Il titolo, con cedola al 2,75% e scadenza dicembre 2006, è stato collocato tramite un sindacato di banche per 3 miliardi di dollari ed ha permesso di allargare la base internazionale degli investitori in titoli italiani.

Global

Tale emissione rappresenta l'ultimo collocamento nel 2003 per il programma Global in dollari USA, che si è dimostrato uno strumento di successo complementare alla politica di emissione sul mercato domestico, facendo dell'Italia il maggior emittente non americano sul mercato del dollaro USA.

La Repubblica ha anche continuato ad emettere per mezzo del programma Medium Term Notes (MTN), nell'ambito del quale ha potuto operare in maniera flessibile, soddisfacendo le particolari esigenze di qualificati investitori istituzionali. Nel dettaglio, è stato emesso un titolo da 100 milioni di dollari USA, con cedola del 4,17% e scadenza novembre 2010, ed un secondo prestito settennale, sempre per 100 milioni di dollari, con cedola del 4,06% e scadenza a dicembre 2010.

MTN

A seguito della sua attività sui mercati internazionali nell'ambito dei programmi Global e Medium Term Notes, il Tesoro ha emesso nel corso dell'anno il controvalore di oltre 15 miliardi di euro, confrontandosi con sempre nuove categorie di investitori e diffondendo il nome della Repubblica Italiana, quale primario emittente sovrano nell'ambito dei mercati internazionali dei capitali.

Per quanto riguarda il breve termine, nell'ambito del programma Global Commercial Paper sono state concluse nove nuove operazioni, di cui cinque contratte direttamente in euro, tre in dollari e una in sterline. Tutte le emissioni in valuta estera sono state convertite in euro al momento dell'emissione tramite una operazione di compravendita sul mercato dei cambi. Il ricorso a questo settore di mercato nel corso del

trimestre, ha determinato emissioni della Repubblica per circa 808 milioni di euro.

Commercial Paper Coerentemente con la loro funzione di strumento di gestione della liquidità, le emissioni di Commercial Paper del quarto trimestre dell'anno si sono concentrate ad ottobre e novembre, mesi in cui è stato ancora necessario provvedere ad esigenze di provvista a breve termine.

Nel corso del 2003 il limite per le emissioni nette del programma è stato portato da 5 a 10 miliardi, pertanto l'attività di emissione sui mercati esteri della Repubblica ha beneficiato di uno strumento di raccolta di breve termine ancora più flessibile e funzionale.

Rimborsi
anticipati

OPERAZIONI PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO

Come di consueto, negli ultimi mesi dell'anno il Dipartimento del Tesoro ha usufruito delle ampie giacenze del conto disponibilità per il rimborso anticipato a prezzi di mercato di titoli di Stato.

Tabella 3B - Riepilogo delle operazioni per la riduzione del debito (milioni di euro)

Data di regolamento	Tipo titolo	Data di emissione e scadenza	Tasso o spread	Capitale rimborsato
15-ott-03*	BTP	15-10-00/03	5,25%	2.050
15-dic-03*	BTP	15-02-01/04	5,00%	1.000
15-dic-03*	BTP	15-03-01/04	4,50%	1.000
22-dic-03*	BTP	22-12-93/03	8,50%	280
22-dic-03	BTP	15-02-01/04	5,00%	100
22-dic-03	BTP	15-04-99/04	3,25%	150
22-dic-03	BTP	01-02-03/06	2,75%	250
22-dic-03	BTP	15-05-03/06	2,75%	250
23-dic-03	BTP	01-02-99/04	3,25%	200
23-dic-03	BTP	15-05-03/06	2,75%	350
24-dic-03	BTP	01-01-00/01-07-05	4,75%	800
24-dic-03	BTP	15-01-02/15-07-05	4,00%	200
24-dic-03	BTP	15-09-02/05	3,50%	150
24-dic-03	BTP	01-02-03/06	2,75%	150
24-dic-03	BTP	15-05-03/06	2,75%	50
24-dic-03	BTP	01-02-03/06	2,75%	100
24-dic-03	BTP	01-07-01/04	4,50%	60
24-dic-03	BTP	01-03-02/05	4,00%	100
24-dic-03	BTP	01-04-94/04	8,50%	100
24-dic-03	BTP	15-07-98/04	4,00%	200
22-dic-03	CCT	01-03-97/04	0,15	100
22-dic-03	CCT	01-09-97/04	0,15	250
22-dic-03	CCT	01-05-97/04	0,15	350
24-dic-03	CCT	01-05-98/05	0,15	15
24-dic-03	CCT	01-10-98/05	0,15	35
TOTALE RIACQUISTI E RIMBORSI				6.290

(*) Operazioni effettuate con il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Le operazioni – condotte con l'intento di alleggerire il profilo delle scadenze, principalmente nei prossimi due anni – hanno portato alla riduzione dello stock nominale di debito per 3.960 milioni di euro. Le date di regolamento sono state comprese tra il 22 e il 24 dicembre 2004.

Rimborsi
tramite
Fondo

Tali rimborsi si vanno ad aggiungere a quattro operazioni realizzate usufruendo del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato: due rimborsi a scadenza del 15 ottobre e 22 dicembre 2004, per un totale di 2.330 milioni di euro, e due riacquisti effettuati entrambi il 15 dicembre, per 2.000 milioni di euro.

Pertanto, i suddetti rimborsi hanno prodotto complessivamente una riduzione dello stock nominale del debito pari a 8.290 milioni di euro.

EVOLUZIONE DEI RENDIMENTI

Tasso di
riferimento

Dopo la riduzione di 50 punti base, decretata dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) a partire dal 6 giugno 2003, il tasso minimo di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento principale non ha più subito variazioni. La scelta di confermare il tasso di riferimento per l'area dell'euro al 2% è in linea con la strategia di politica monetaria della BCE, volta a mantenere nel medio periodo l'inflazione su livelli di poco inferiori a tale valore.

Anche la Federal Reserve, la banca centrale statunitense, sembra intenzionata a mantenere inalterato il proprio tasso di riferimento all'1% ancora a lungo.

Il quarto trimestre 2003 ha confermato la notevole crescita dell'economia USA, sulla quale continuano a pesare tuttavia l'elevato deficit fiscale ed un impatto sul mercato del lavoro inferiore alle attese.

Economia
mondiale

Negli ultimi mesi dell'anno, i persistenti timori del mercato circa il finanziamento del disavanzo di conto corrente degli Stati Uniti hanno determinato un forte deprezzamento del dollaro. Il 2003, infatti, si è concluso con un rapporto tra la moneta unica europea e la valuta americana pari a 1,26, con un incremento del 20,43% rispetto al valore di 1,05 assunto a fine 2002.

Nonostante l'andamento del cambio euro/dollaro stia decisamente condizionando i mercati finanziari e delle materie prime, le aspettative di ripresa economica mondiale si sono riflesse anche nell'area dell'euro,

portando ad un moderato rialzo dei rendimenti su tutte le scadenze.

Curva dei
rendimenti

La politica di emissione del Tesoro, pur continuando a beneficiare di tassi di interesse estremamente contenuti, non ha più goduto della discesa prolungata che aveva caratterizzato i primi trimestri dell'anno. La curva dei rendimenti sul mercato secondario ha infatti assunto valori decisamente inferiori rispetto all'anno precedente – soprattutto sul tratto a breve termine – ma superiori rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, a dicembre gli operatori hanno rivisto al ribasso le proprie aspettative circa l'andamento futuro dei tassi di interesse e dell'inflazione in tutta l'area dell'euro.

Nel corso del trimestre, con un aumento dei rendimenti dei BOT a 12 mesi di circa 15 punti base (p.b.), è pressoché scomparsa la pendenza negativa della curva del mercato monetario, che conserva un andamento lievemente discendente solo nel tratto da 3 a 6 mesi, dove i tassi sono cresciuti di un solo p.b.

Vita media

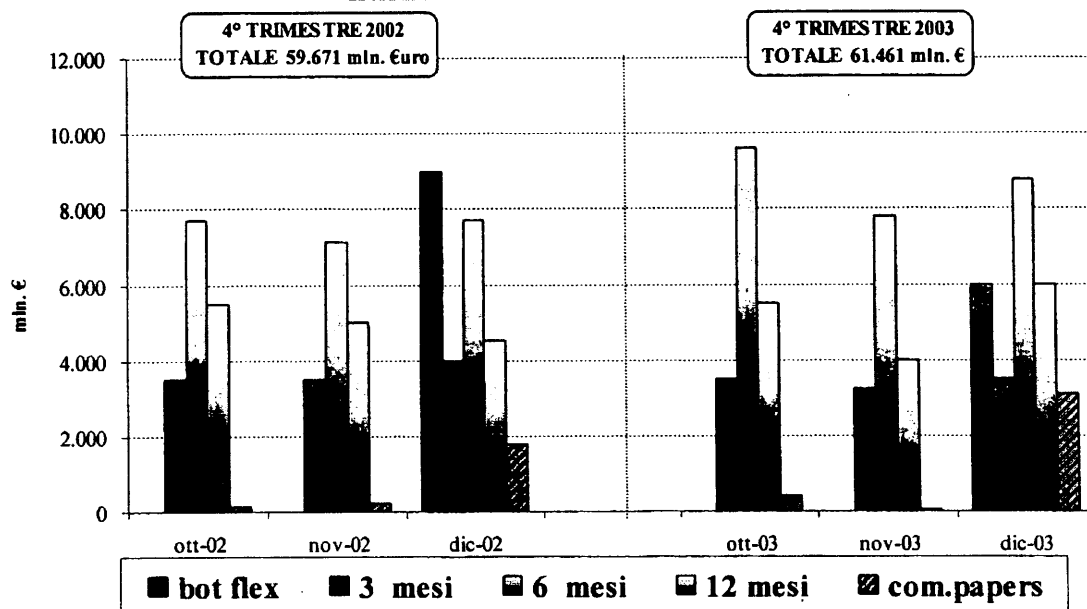
La vita media ponderata dei titoli di Stato ha raggiunto a dicembre il massimo storico di circa 73 mesi, a fronte dei 67 mesi di dicembre 2002; è stato così superato per la prima volta il tetto dei 6 anni.

Spread

Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai titoli benchmark tedeschi si è assestato, per alcune scadenze, su valori prossimi ai minimi storici registrati nel secondo trimestre 2003. In particolare, gli spread dei titoli di durata inferiore a 3 anni hanno ormai assunto valori negativi, poiché il paese europeo di riferimento paga, sul tratto a breve della curva, tassi lievemente più elevati di quelli italiani.

Alla fine del 2003, il BOT a 12 mesi offriva un rendimento inferiore di 6 p.b. rispetto all'omologo titolo tedesco. Anche lo spread del titolo benchmark del comparto a medio-lungo termine della curva, il BTP decennale, ha registrato una riduzione rispetto al trimestre precedente, riportandosi a fine anno intorno ai 13 punti base, a un passo dal minimo storico di 10 p.b. di fine giugno..

TITOLI IN SCADENZA A BREVE TERMINE



TITOLI IN SCADENZA A MEDIO E LUNGO TERMINE

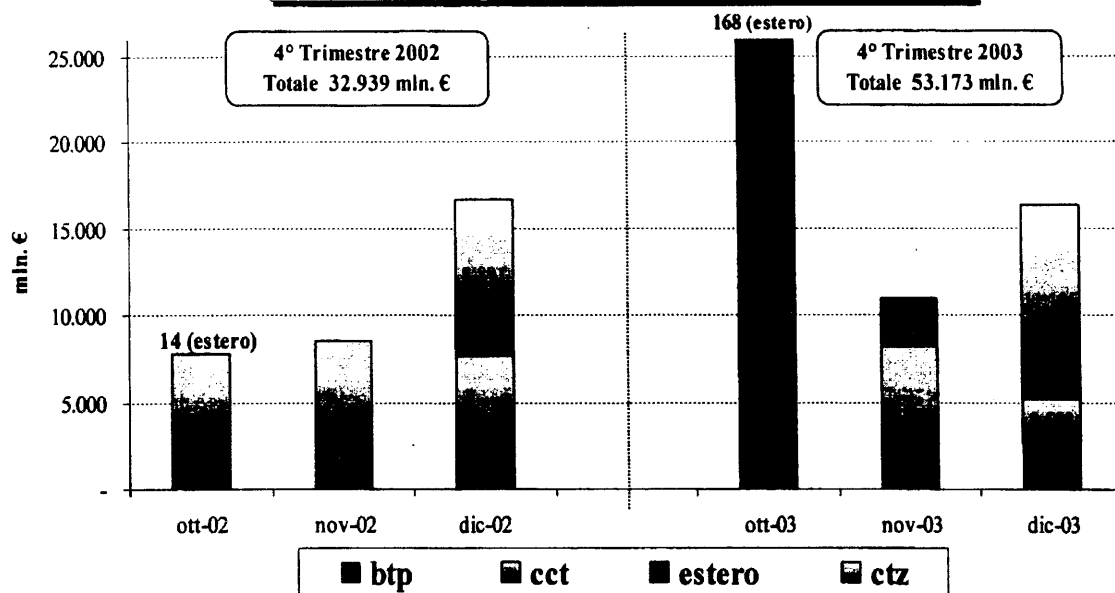


Tabella. 4 B - EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE: titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	flessibili	BOT				CTZ	2 anni
		3 mesi	6 mesi	12 mesi	18 mesi		
gen-01	-	2.500	12.108	6.750	-	4.550	
feb-01	-	3.000	6.600	7.000	-	3.575	
mar-01	-	2.500	5.810	5.500	-	3.266	
apr-01	1.000	3.000	7.150	6.750	-	3.151	
mag-01	-	3.250	6.050	6.000	-	3.025	
giu-01	-	2.500	7.150	5.000	-	3.002	
lug-01	750	3.000	6.693	6.000	-	2.850	
ago-01	-	3.250	6.977	6.000	-	2.750	
set-01	750	3.500	6.753	6.500	-	4.425	
ott-01	1.000	3.000	7.700	5.500	-	3.150	
nov-01	-	3.250	6.437	5.000	-	1.784	
dic-01	-	2.500	-	4.500	-	-	
gen-02	1.500	3.000	14.271	6.500	-	5.605	
feb-02	2.000	3.500	7.700	7.000	-	3.750	
mar-02	2.000	3.500	7.000	5.500	-	4.636	
apr-02	2.000	3.500	7.700	6.750	-	3.675	
mag-02	2.000	4.000	7.150	6.000	-	3.675	
giu-02	-	4.000	7.700	5.000	-	4.775	
lug-02	-	3.500	7.085	5.000	-	2.200	
ago-02	-	3.500	7.250	5.000	-	-	
set-02	1.500	4.000	7.000	6.500	-	1.640	
ott-02	-	3.500	9.200	5.500	-	1.500	
nov-02	-	3.250	7.705	4.000	-	1.100	
dic-02	-	-	-	6.000	-	-	
gen-03	1.500	3.500	16.848	6.500	-	5.250	
feb-03	1.500	3.250	7.500	7.500	-	3.460	
mar-03	1.000	3.000	7.700	6.000	-	2.750	
apr-03	2.000	4.000	9.625	7.000	-	4.375	
mag-03	-	3.250	7.775	6.500	-	3.000	
giu-03	-	3.000	8.750	5.000	-	2.900	
lug-03	-	3.500	8.745	5.000	-	1.500	
ago-03	-	3.250	7.750	5.000	-	1.650	
set-03	-	3.500	7.750	6.500	-	4.650	
ott-03	-	3.500	9.900	5.500	-	1.650	
nov-03	-	3.250	7.750	4.500	-	-	
dic-03	-	-	-	6.000	-	-	

Segue tabella. 4 B — EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE: titoli con durata superiore a due anni (in milioni di euro)

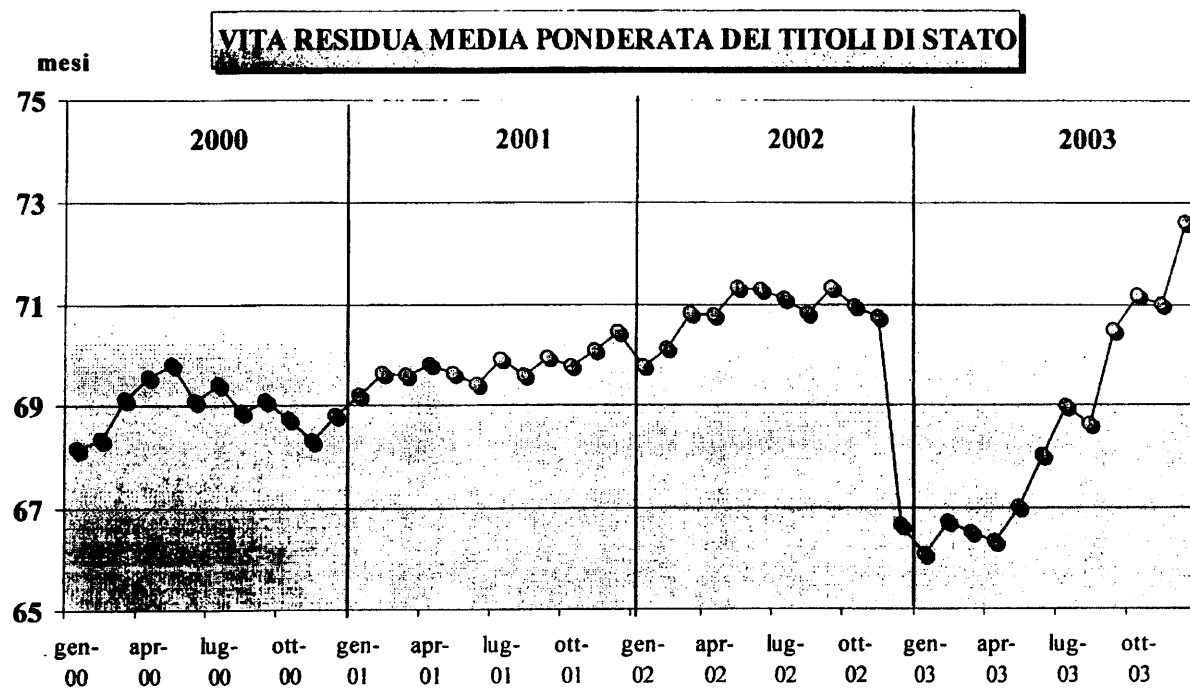
	CCT	BTPEi	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-01	3.025	-	5.430	2.751	3.300	-	2.001
feb-01	2.200	-	5.475	2.000	3.300	-	2.000
mar-01	1.555	-	4.125	3.750	5.000	-	1.291
apr-01	3.001	-	5.251	2.250	2.751	-	1.065
mag-01	2.001	-	4.399	1.925	2.500	-	1.100
giu-01	1.500	-	2.850	2.200	2.000	-	1.100
lug-01	1.500	-	4.001	2.103	2.250	-	501
ago-01	2.016	-	1.875	500	1.650	-	500
set-01	3.750	-	3.850	3.750	2.750	-	825
ott-01	3.300	-	6.300	2.750	1.650	-	550
nov-01	2.170	-	2.900	2.500	4.039	-	750
dic-01	1.751	-	2.200	-	1.925	-	-
gen-02	3.500	-	5.875	2.200	2.500	-	-
feb-02	4.377	-	4.750	2.000	2.501	4.000	-
mar-02	3.651	-	6.125	2.000	2.750	2.500	3.000
apr-02	4.171	-	4.400	3.750	2.250	-	-
mag-02	3.500	-	5.500	2.000	2.003	-	2.001
giu-02	3.500	-	4.200	1.650	2.000	1.650	-
lug-02	2.500	-	3.300	1.650	2.000	1.100	-
ago-02	4.000	-	1.250	-	1.500	-	-
set-02	3.000	-	5.950	1.925	4.843	-	1.100
ott-02	3.500	-	3.700	1.500	2.200	1.250	-
nov-02	3.070	-	3.250	1.500	1.750	-	751
dic-02	3.000	-	-	-	-	-	-
gen-03	3.015	-	3.025	3.894	2.200	-	1.100
feb-03	4.000	-	6.625	1.751	2.750	1.251	-
mar-03	3.500	-	4.000	2.000	2.000	-	1.250
apr-03	3.500	-	3.925	2.000	2.200	1.751	-
mag-03	3.000	-	5.885	1.650	4.962	-	2.750
giu-03	2.000	-	5.225	2.475	2.750	5.000	-
lug-03	3.500	-	3.850	2.200	2.648	-	2.750
ago-03	2.500	-	1.650	3.500	-	2.750	-
set-03	3.000	7.000	5.875	2.000	2.750	-	7.000
ott-03	2.000	3.150	3.700	2.000	2.750	2.010	-
nov-03	3.000	-	4.200	2.200	2.550	2.750	-
dic-03	-	-	-	-	-	-	-

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

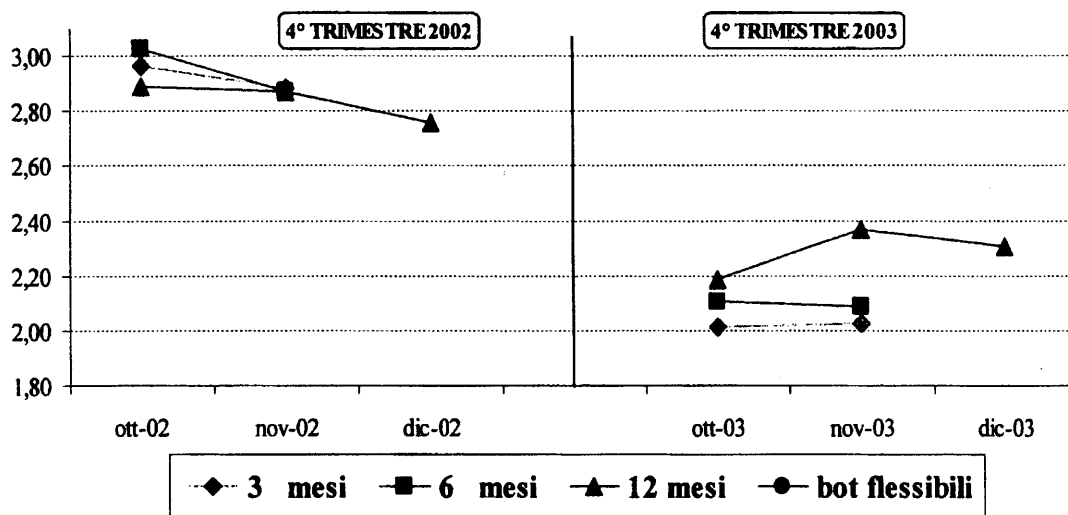
Tabella 5 B – VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT	CTE	CTZ	BTP		Etero	TOTALE
					ordinari	conver debiti		
gen-01	4,88	32,93	3,86	8,78	81,73	334,92	86,15	69,19
feb-01	5,10	32,41	4,50	9,53	82,37	334,07	86,96	69,63
mar-01	4,90	31,71	3,48	10,33	82,53	333,05	86,84	69,57
apr-01	5,02	32,38	2,50	10,07	82,90	332,06	87,48	69,80
mag-01	4,93	31,79	1,48	10,76	82,81	331,04	86,36	69,61
giu-01	4,81	31,22	0,49	10,47	82,72	330,06	91,10	69,42
lug-01	4,80	30,51	-	11,01	83,66	329,04	91,14	69,90
ago-01	4,81	30,69	-	11,95	82,38	328,02	90,35	69,59
set-01	4,86	30,61	-	11,93	84,09	327,03	92,02	69,96
ott-01	4,85	31,49	-	12,84	82,83	326,01	89,39	69,78
nov-01	4,75	30,97	-	14,08	83,32	324,97	88,11	70,09
dic-01	4,52	31,56	-	13,06	82,35	323,95	88,49	70,44
gen-02	4,71	31,42	-	12,81	82,90	322,91	86,93	69,78
feb-02	4,97	32,92	-	12,89	83,70	322,06	85,96	70,11
mar-02	4,90	32,77	-	14,36	85,15	320,98	85,23	70,81
apr-02	5,01	34,13	-	13,97	85,05	319,97	83,85	70,76
mag-02	4,86	34,01	-	13,48	86,35	318,95	90,20	71,30
giu-02	4,72	35,13	-	13,24	86,65	317,93	88,40	71,26
lug-02	4,66	34,61	-	13,79	85,96	316,91	87,66	71,11
ago-02	4,57	35,63	-	12,77	84,90	315,89	86,28	70,80
set-02	4,57	35,26	-	12,02	86,81	314,90	85,48	71,32
ott-02	4,49	36,19	-	11,20	86,00	313,88	84,12	70,95
nov-02	4,31	37,25	-	10,36	85,18	312,90	83,01	70,75
dic-02	4,52	38,19	-	10,74	88,94	249,63	83,58	66,66
gen-03	4,75	38,36	-	10,80	89,66	248,61	80,81	66,09
feb-03	5,01	40,08	-	10,51	89,63	247,52	85,76	66,72
mar-03	4,85	39,99	-	11,33	89,51	246,50	83,86	66,51
apr-03	5,02	41,14	-	11,17	89,66	245,52	80,92	66,33
mag-03	4,97	41,82	-	10,70	91,03	244,50	80,13	67,02
giu-03	4,88	41,20	-	11,65	92,25	243,51	81,70	68,01
lug-03	4,76	42,58	-	10,87	93,52	242,49	81,33	68,98
ago-03	4,59	42,03	-	10,10	93,47	241,47	81,20	68,62
set-03	4,58	43,47	-	11,61	94,55	240,49	81,64	70,48
ott-03	4,54	42,80	-	10,89	96,80	239,47	80,68	71,17
nov-03	4,35	44,11	-	9,90	95,72	238,48	80,22	71,00
dic-03	4,48	43,80	-	10,75	95,67	237,46	81,85	72,60

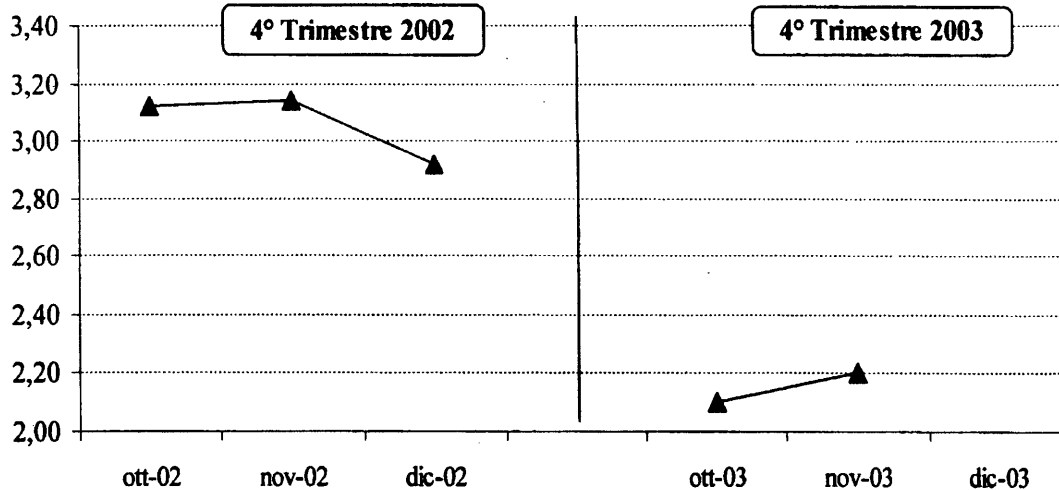
** Dal mese di gennaio del 2001 il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni swap.

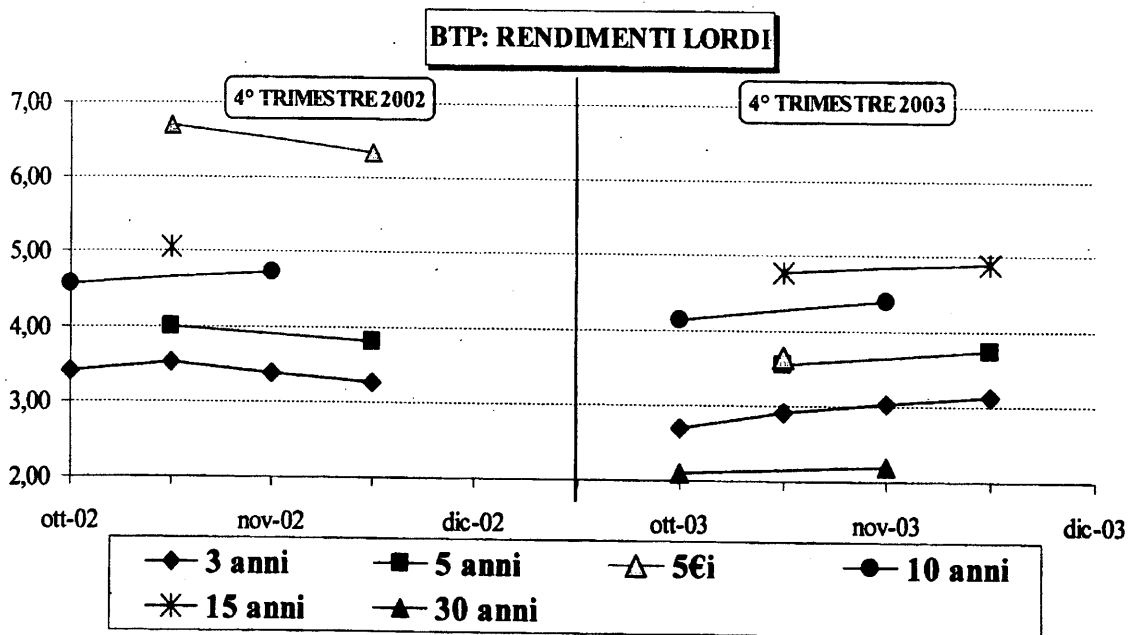
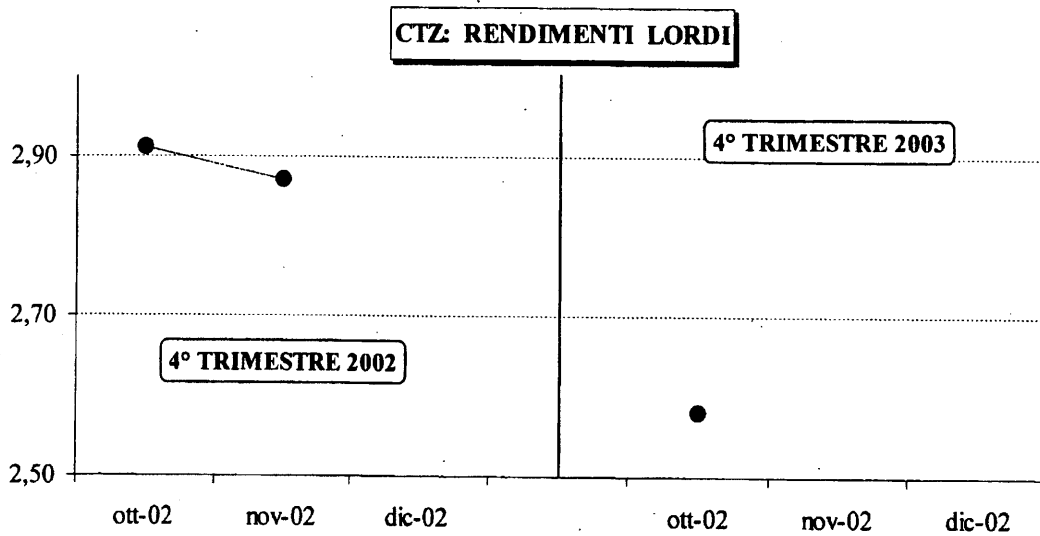


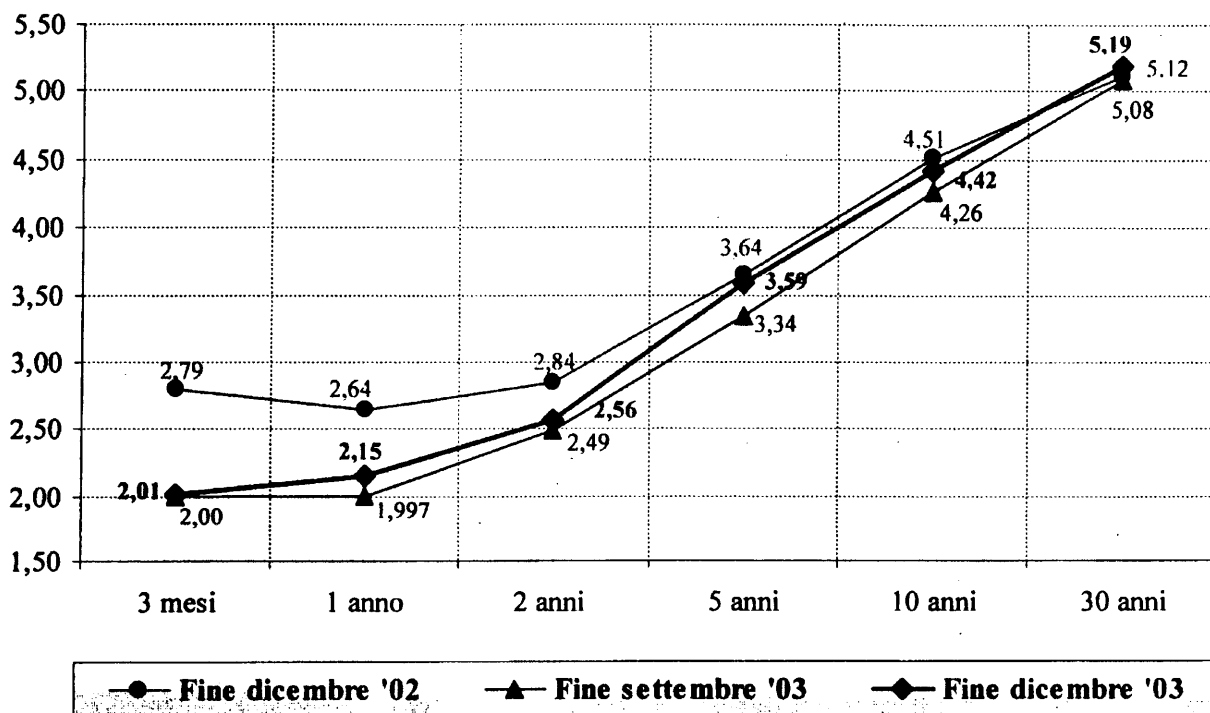
BOT: RENDIMENTI LORDI



CCT: RENDIMENTI LORDI





CURVA DEI RENDIMENTI SUL MERCATO SECONDARIO

LA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE

- Consistenza al 31 dicembre 2003
- Al 31 dicembre 2003 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.259.901 milioni di euro, con una diminuzione in valore assoluto che si attesta a -23.222 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale di circa l'1,8% in meno; rispetto al 30 settembre 2003, si registra una ancor più significativa riduzione dello stock complessivo pari a -40.228 milioni di euro, corrispondente ad una variazione percentuale di circa il -3,1%.
- Operazioni a riduzione del debito
- Tale diminuzione nel trimestre è attribuibile a diversi fattori:
- alle minori necessità di finanziamento prodotte dal favorevole andamento del fabbisogno, che hanno consentito di cancellare e/o differire le aste programmate con regolamento nel mese di dicembre;
 - all'abbondante liquidità di fine anno e alle giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, che hanno reso possibile effettuare una serie di operazioni per la riduzione del debito per un valore nominale complessivo pari a 8.290 milioni di euro;
 - alla nuova veste giuridica della Cassa depositi e prestiti (CDP) che ha comportato una riclassificazione delle passività in essere relative al settore statale nei confronti della nuova CDP.
- Bot
- Nell'esaminare le varie componenti del debito, per quanto riguarda i BOT si riscontra un incremento, pari a +5.905 milioni di euro rispetto al dato dell'anno precedente, mentre, in confronto al valore di fine settembre 2003, si evidenzia una rilevante riduzione, pari a -17.500 milioni di euro. Il flusso dei rimborsi netti si è determinato, oltre che per il prevalere delle scadenze sulle emissioni, per la cancellazione dell'asta BOT trimestrale e lo slittamento della data di regolamento di fine dicembre al 2 gennaio 2004. Inoltre, considerato l'avanzo di cassa, non sono state disposte emissioni di BOT flessibili nel trimestre.
- Tale comparto evidenzia così una contrazione di più di un punto percentuale sullo stock complessivo, passando nell'arco del trimestre dal 10,5% al 9,4%.
- CCT
- Nel comparto dei titoli a tasso variabile, si riscontra un cospicuo disinvestimento effettuato sui CCT sia nell'arco dei dodici mesi, pari a -15.180 milioni di euro, che negli ultimi tre mesi (-6.545 milioni di euro).

Il risultato è stato influenzato, oltre che dagli ingenti quantitativi in scadenza, dalla cancellazione dell'asta di dicembre.

Tale strumento è stato inoltre oggetto di una operazione di rimborso anticipato a prezzi di mercato per complessivi nominali 750 milioni di euro.

CTZ

Sulla componente dei CTZ si registrano emissioni nette negative pari a -6.557 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi e, in particolar modo, rispetto a fine settembre 2003, si evidenzia una diminuzione del circolante pari a -9.455 milioni di euro; il flusso di rimborsi netti si è prodotto in quanto l'asta in programma a novembre è stata cancellata, e la data di regolamento dell'asta di fine dicembre è stata posticipata al 2 gennaio 2004.

BTP

Per quanto concerne i titoli a tasso fisso, il circolante dei BTP mostra un incremento piuttosto sostenuto da dicembre 2002, pari a +30.036 milioni di euro mentre, negli ultimi tre mesi considerati, l'importo appare diminuito di -8.174 milioni di euro.

Nel trimestre in esame, infatti, si riscontrano emissioni nette positive limitatamente al titolo quindicennale e al BTP quinquennale indicizzato all'inflazione europea (BTP*€i*), di cui è stata disposta una seconda tranche per un importo nominale pari a 3.150 milioni di euro, collocato mediante sindacato; questo strumento garantisce al sottoscrittore una protezione contro l'aumento dei prezzi, provvedendo al recupero della perdita del potere d'acquisto che avviene nel corso della vita del titolo.

Anche sul comparto BTP è stata decisa la cancellazione delle aste programmate con regolamento a dicembre 2003.

Rimborsi
anticipati

A diminuire l'importo di tale comparto, hanno infine contribuito le operazioni di rimborso anticipato a prezzi di mercato tramite l'utilizzo della cospicua liquidità presente sul conto disponibilità. Tali rimborsi hanno ridotto lo stock complessivo di debito per un controvalore nominale pari a 3.210 milioni di euro. Sono state inoltre effettuate due operazioni di rimborso a scadenza - una in ottobre e l'altra a dicembre 2003, in base alle rispettive scadenze dei due BTP - a valere sulle giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, per un valore nominale complessivo pari a 2.330 milioni di euro.

Operazioni
tramite Fondo
ammortamento

Sul fronte dei riacquisti, sempre a valere sulle disponibilità del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, sono state eseguite due operazioni di acquisto di titoli sul mercato, tramite incarico conferito agli specialisti ai sensi dell'articolo 1 del D.M. 29 maggio 2001, per un valore nominale complessivo pari a 2.000 milioni di euro.

Per il complesso dei BTP si registra comunque una crescita nell'arco dei dodici mesi di più di tre punti percentuali, dal 52,2% al 55,5% dello stock del debito.

Titoli esteri

La voce "Titoli esteri Tesoro" mostra un aumento dell'ammontare dei titoli collocati sul mercato internazionale, rispetto a dicembre dello scorso anno, pari a +2.946 milioni di euro; invece, negli ultimi tre mesi considerati, caratterizzati da un elevato flusso di rimborsi, si riscontrano emissioni nette negative per un importo pari a -3.399 milioni di euro. Il risultato del trimestre in esame è stato inoltre influenzato dal perdurare del deprezzamento del dollaro e delle altre valute nei confronti dell'euro.

Global bond

Nel dettaglio, l'emissione più significativa è stata quella effettuata nell'ambito del Programma Global: è stato collocato un titolo triennale, tramite sindacato di banche, per 3 miliardi di dollari convertiti in euro tramite swap per un controvalore nominale complessivo pari a 3.473 milioni di euro.

MTN

Nell'ambito del Programma MTN, per cogliere le opportunità presenti sui diversi mercati internazionali, sono state disposte due emissioni, da 100 milioni di dollari ciascuna, soggette ambedue ad operazioni di swap per un controvalore in euro pari a complessivi 171 milioni di euro.

Commercial paper

Sono stati poi collocati nove prestiti nel programma di Commercial Paper, contratti per garantire la gestione della liquidità e utilizzati come strumento di cassa, in quanto gli stessi quantitativi sono scaduti a dicembre e riassorbiti così nell'arco del trimestre. Di questi, a parte quelli emessi direttamente in euro, i tre prestiti contratti in dollari e quello denominato in sterline sono stati contestualmente convertiti in euro, cosicché il controvalore nominale complessivo dell'attività di Carta Commerciale è risultato pari a 808 milioni di euro.

Rettifica

Sul fronte dei rimborsi l'ammontare in scadenza è stato cospicuo, risultando pari ad un controvalore in euro per complessivi 6.478 milioni

di euro, di cui 3.562 costituiti da Commercial Papers, due nell'ambito MTN originariamente emessi nella divisa statunitense e soggetti a operazioni di swap per un controvalore in euro pari a 2.105 milioni di euro, e infine un terzo, al di fuori del programma MTN, pari ad 1 miliardo di dollari.

Altri debiti esteri Per quanto concerne la voce relativa agli altri debiti esteri ed ai mutui F.S. sull'estero, sono state rimborsate alcune rate che hanno prodotto una flessione relativa ai rispettivi importi.

Cassa Depositi e Prestiti La voce relativa alla componente del risparmio postale evidenzia rilevanti novità a partire da dicembre 2003, a seguito della privatizzazione della Cassa Depositi e Prestiti, trasformata in società per azioni e portata al di fuori dal perimetro della P.A., che ha conseguentemente prodotto dei riflessi anche sullo stock complessivo del debito del settore statale.

La nuova gestione della Cassa avrà sia una funzione di finanziamento di opere e infrastrutture secondo criteri di mercato, senza l'assistenza della garanzia statale, sia una gestione separata che finanzia Stato, enti locali e altri enti pubblici tramite libretti di risparmio e buoni postali fruttiferi, assistiti dalla garanzia statale, e tramite l'emissione di titoli e altre operazioni finanziarie che possono essere garantiti dallo Stato.

Risparmio postale Si è quindi ritenuto opportuno ridefinire la voce denominata fino alla precedente edizione come "Risparmio postale", distinguendone le diverse componenti ed evidenziando così il preciso ammontare ascrivibile ad ogni singola componente. La voce in esame comprendeva

Buoni postali sia i Buoni Postali che i libretti postali; a partire da dicembre 2003 vengono considerati come debito del settore statale esclusivamente i Buoni postali fruttiferi di cui il Tesoro sia rimasto l'effettivo titolare giuridico, per un importo pari a 57.522 milioni di euro, mentre una parte di essi non è più da ricondurre all'amministrazione centrale, bensì è di pertinenza della Cassa S.p.A., con una riduzione di debito prodottasi nell'arco dei dodici mesi pari a -19.728 milioni di euro.

Libretti Anche la titolarità dei libretti, conferita alla nuova Cassa, ha contribuito alla riduzione dell'ammontare complessivo del debito del settore statale, rispetto a dicembre dello scorso anno, pari a -

48.589 milioni di euro. I mutui intestati alla Cassa concorreranno invece ad innalzare il debito degli enti locali.

Conti correnti
intestati a
privati

Per quanto concerne i conti correnti postali intestati a privati, Poste S.p.A. ha effettuato una revisione statistica (in quanto tale componente di debito non veniva rilevata in precedenza), che ha portato alla ricostruzione della serie storica delle giacenze a partire da dicembre 1999, attraverso l'individuazione degli intestatari dei conti correnti postali: sono emerse così le consistenze di conti detenuti dai privati, che hanno innalzato il livello dello stock di debito per tutti i periodi considerati (il dato relativo al 31/12/2003 è pari a 16.793 milioni di euro, mentre quello corrispondente a fine settembre 2003 non è stato fornito).

Conti correnti
di Tesoreria

A partire dalla presente edizione, i conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale, in quanto crediti vantati nei confronti dello Stato da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione: è il caso di società, come Infrastrutture S.p.A. e Fintecna, o di enti pubblici divenuti società per azioni, come SACE e CONSAP.

Ma la componente maggiormente rilevante è quella concernente le giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati alla gestione separata di Cassa s.p.a., per un totale di passività (comprensiva della rata di competenza CDP) a carico del settore statale per circa complessivi 18.000 milioni di euro.

Vengono infine ricomprese in questa voce anche le giacenze di Tesoreria intestate alle società veicolo (quali SCIP e SCIC) che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Cartolarizzazio
ni

Anche l'importo corrispondente ad alcune operazioni di cartolarizzazione - come il lotto, SCIP1 e alcune INPS - pari al controvalore dei titoli emessi, è stato riclassificato come debito delle Pubbliche Amministrazioni secondo i criteri contabili di Eurostat. Al 31/12/03 si attesta a soli 1.000 milioni di euro relativi alla cartolarizzazione del lotto, essendo stato integralmente rimborsato il capitale relativo alle altre operazioni avvenute negli anni precedenti.

Rapporti
Tesoro- B.I.

Il saldo attivo delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia risulta pari a 13.048 milioni di euro, inferiore di 8.137 milioni di euro rispetto al

valore di fine dicembre 2003, ma è soprattutto nell'arco degli ultimi tre mesi che la riduzione appare significativa: 32.288 milioni di euro. Tale variazione si è determinata prevalentemente per la rilevante diminuzione del livello del conto disponibilità, attestatosi a quota 13.214 milioni di euro a fine anno, nonché, in misura minore, dalla diminuzione delle giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, passate dai 629 milioni di fine settembre ai 24 milioni di euro del 31/12/03. Durante l'ultimo trimestre del 2003, le somme del Fondo sono state utilizzate per le operazioni di riacquisto e di rimborso a scadenza precedentemente citate. Le suddette operazioni sono state rese possibili dagli accrediti affluiti al Fondo derivanti da quote di dismissioni Telecom e Enel, più altri residui, per un importo di complessivi 3.764 milioni di euro.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende, fra l'altro, i titoli di Stato in portafoglio presso la Cassa DD.PP. (per il periodo in cui la Cassa rientrava nel Settore Statale), i mutui ANAS, nonché i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle U.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse, per i Consorzi di irrigazione e bonifica, per l'edilizia sanitaria, per le società Fincantieri e Finmare. Tale importo ha subito un aumento sia nell'arco dei dodici mesi (+3.686 milioni di euro), che nel trimestre (pari a +2.717 milioni di euro) attribuibile, oltre all'accensione di nuovi mutui con oneri a carico del settore statale, alla vendita dell'intero ammontare (1.076 milioni di euro) dei titoli ancora presenti nel portafoglio della Cassa DD.PP. (che influivano con segno negativo sulla voce "Altri debiti").

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 7 B — CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (in milioni di euro)

	AI 31/12/00	AI 31/12/01	AI 31/12/02	AI 30/9/03	AI 31/12/03
GCT*	239.034	228.470	218.348	220.068	205.604
CTZ	82.498	62.416	48.577	65.484	59.193
CTE	3.244	1.500	0	0	0
CCT crediti d'imposta	7.179	9.770	9.866	9.866	9.866
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	331.955	302.156	276.790	295.418	274.663
BTP	586.315	635.092	671.453	683.616	671.872
BOT	119.643	102.093	113.810	132.135	113.740
OBBLIGAZIONI F.S. interno	4.390	3.486	1.549	516	516
OBBLIGAZIONI F.S. estero**	1.862	1.683	1.741	1.003	943
TITOLI ESTERI TESORO**	58.140	69.471	79.795	83.825	81.201
TOTALE TITOLI DI STATO	1.102.305	1.113.980	1.145.139	1.196.513	1.142.935
Raccolta Postale	103.281	107.846	118.458	121.954	126.139
Altri debiti F.S. interno	2.815	2.092	516	516	516
Altri debiti F.S. estero	4.190	3.751	3.126	2.975	2.914
Altri debiti esteri***	3.036	2.352	1.969	1.280	1.018
Rapporti B.I. - UIC	-27.952	-18.270	-20.400	-30.779	-20.080
ALTRI DEBITI***	14.430	12.872	7.420	6.516	5.849
TOTALE	1.202.105	1.224.623	1.256.229	1.298.976	1.259.281

* La voce comprende anche alcune emissioni effettuate per finalità particolari, come i BTP assegnati ai consorzi agrari derivanti dalle gestioni di ammasso

** Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede UE

*** A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni a partire da dicembre 2003, la voce Raccolta Postale è stata suddivisa in queste tre distinte voci, per dare un riscontro di tutte le partite debitorie a carico del settore statale-

**** La voce è comprensiva sia dei conti correnti intestati alla Cassa S.p.A., che dei conti presso la Tesoreria di cui sono titolari società esterne al settore statale

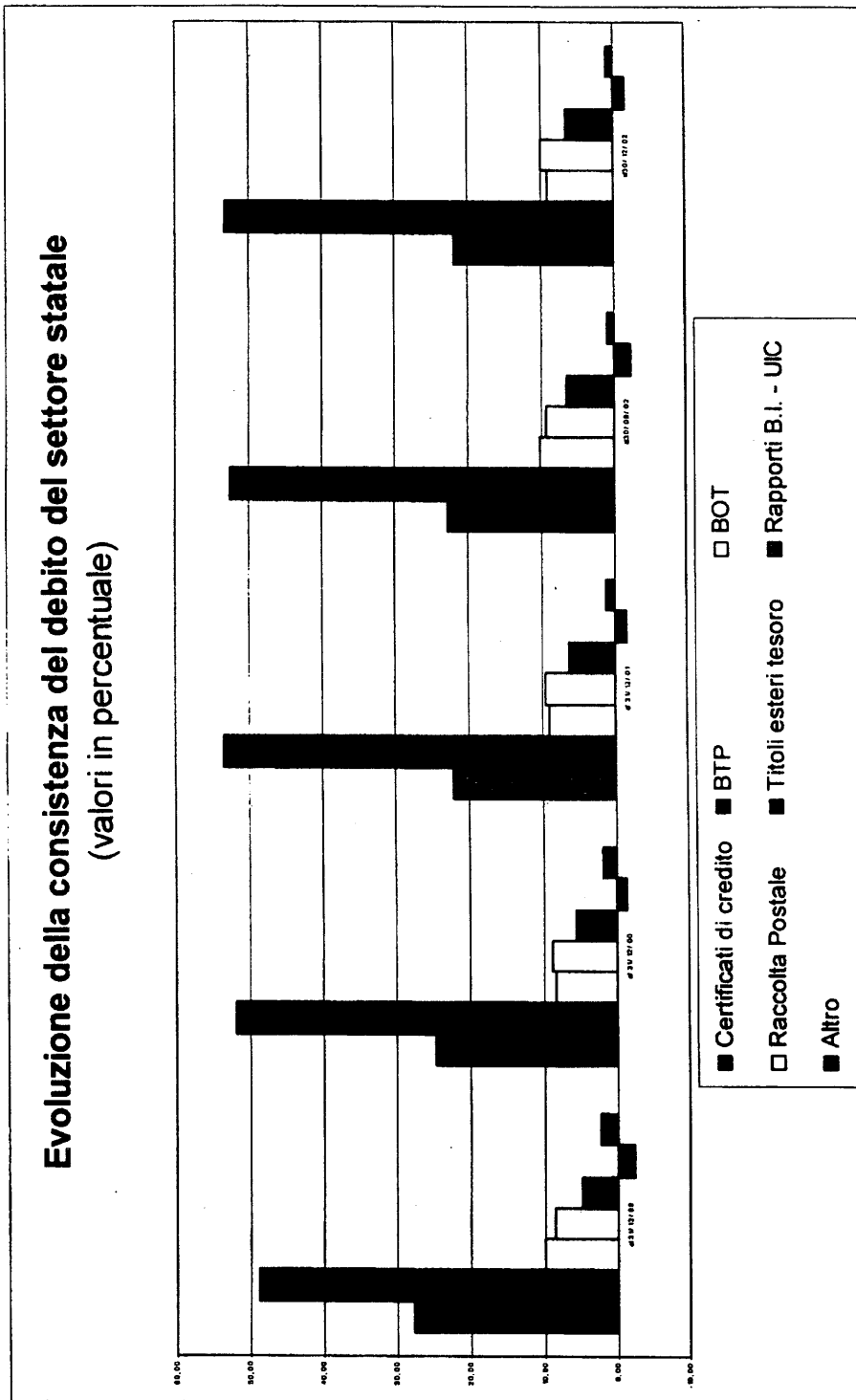
N.B. L'ampiezza delle modifiche indotte dalla trasformazione della Cassa DD.PP. in società per azioni, comporta che i dati debbano essere considerati provvisori

Tabella 8 B – CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE: Differenze in valore assoluto (in milioni di euro)

	30/9/03-31/12/03	31/12/02-31/12/03
CCT	-6.545	-15.180
CTZ	-9.455	-6.557
CCT crediti d'imposta	3	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	-15.997	-21.737
BTP	-8.174	30.036
BOT	-17.500	5.905
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0	0
OBBLIGAZIONI F.S. estero	-65	-160
TITOLI ESTERI TESORO	-3.399	2.946
TOTALE TITOLI DI STATO	-45.135	16.990
Buoni postali	-21.702	-19.728
Conti correnti postali intestati a privati	16.793	3.835
Conti correnti presso la Tesoreria	27.114	13.972
Libretti postali	-51.407	-48.589
Altri debiti F.S. interno	0	0
Altri debiti F.S. estero	-855	-1.321
Altri debiti esteri	-101	-204
Rapporti B.I. - UIC	32.288	8.137
ALTRI DEBITI	2.717	3.686
TOTALE	-40.288	-23.222

Tabella 9 B - CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE: Incidenze percentuali

	al 31/12/00	AI 31/12/01	AI 31/12/02	AI 30/09/03	AI 31/12/03
CCT	18,62	17,26	15,99	15,15	15,08
CITZ	5,09	3,84	4,60	4,78	4,17
CIE	0,12	0,00	0,00	0,00	0,00
CCT crediti d'imposta	0,80	0,78	0,77	0,55	0,56
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	24,63	21,87	21,36	20,47	19,81
BTP	51,77	53,06	52,25	54,61	55,69
BOT	8,32	8,99	8,85	10,55	9,47
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0,28	0,12	0,04	0,04	0,04
OBBLIGAZIONI F.S. estero	0,14	0,14	0,07	0,07	0,06
TITOLI ESTERI TESORO	5,66	6,31	6,32	6,73	6,86
TOTALE TITOLI DI STATO	90,80	90,50	88,89	92,47	91,64
Buoni postali	5,62	5,75	6,01	6,09	4,56
Conti correnti postali intestati a privati	0,25	0,69	1,01	0,00	1,33
Conti correnti presso la Tesoreria	0,47	0,68	1,02	1,00	2,37
Libretti postali	3,15	3,54	3,78	3,95	0,00
Altri debiti F.S. interno	0,17	0,04	0,04	0,04	0,04
Altri debiti F.S. estero	0,29	0,25	0,23	0,19	0,13
Altri debiti esteri	0,19	0,16	0,08	0,07	0,06
Rapporti B.I. - UIC	-1,57	-1,68	-1,65	-3,49	-1,03
ALTRI DEBITI	1,05	0,70	0,60	0,67	0,90
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00



ALLEGATI

ALLEGATO A/1

I conti delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 1 - All 1 - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %			Incidenza al Pil			
	2001	2002	2003	2004	02/01	03/02	43/03	2001	2002	2003	2004
USCITE											
USCITE CORRENTI	540.990	556.642	581.500	603.154	2,9	4,5	3,7	44,4	44,2	44,7	44,6
Consumi collettivi	229.518	238.921	253.438	262.234	4,1	6,1	3,5	18,8	19,0	19,5	19,4
- Redditi da lav.	131.084	136.423	143.606	149.447	4,1	5,3	4,1	10,8	10,8	11,0	11,1
- Consumi intermedi	93.637	96.495	102.280	104.550	3,1	6,0	2,2	7,7	7,7	7,9	7,7
- Altre poste	4.797	6.003	7.552	8.237	25,1	25,8	9,1	0,4	0,5	0,6	0,6
Interessi passivi	79.570	72.547	69.291	69.201	-8,8	-4,5	-0,1	6,5	5,8	5,3	5,1
Contributi alla produzione	14.670	13.641	14.510	15.522	-7,0	6,4	7,0	1,2	1,1	1,1	1,1
Prestazioni sociali	202.291	214.035	224.210	234.600	5,8	4,8	4,6	16,6	17,0	17,2	17,4
Altre uscite correnti	14.941	17.498	20.051	21.597	17,1	14,6	7,7	1,2	1,4	1,5	1,6
USCITE C / CAPITALE	47.851	43.365	53.095	45.611	-9,4	22,4	-14,1	3,9	3,4	4,1	3,4
Investimenti fissi lordi	30.196	23.768	34.428	28.745	-21,3	44,9	-16,5	2,5	1,9	2,6	2,1
Contributi agli investim.	15.686	17.823	17.302	16.506	13,6	-2,9	-4,6	1,3	1,4	1,3	1,2
Altre uscite in c/capitale	1.967	1.774	1.365	360	-9,8	-23,1	-73,6	0,2	0,1	0,1	0,0
USCITE COMPLESSIVE	588.841	600.007	634.595	648.765	1,9	5,8	2,2	48,3	47,6	48,8	48,0
ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	553.177	566.018	578.265	598.747	2,3	2,2	3,5	45,4	44,9	44,5	44,3
Entrate tributarie	359.182	364.080	365.892	375.350	1,4	0,5	2,6	29,5	28,9	28,1	27,8
- Imposte dirette	182.690	178.964	177.370	179.778	-2,0	-0,9	1,4	15,0	14,2	13,6	13,3
- Imposte indirette	176.492	185.116	188.522	195.572	4,9	1,8	3,7	14,5	14,7	14,5	14,5
Contributi sociali	153.905	161.325	171.028	179.144	4,8	6,0	4,7	12,6	12,8	13,1	13,3
Altre entrate correnti	40.090	40.613	41.345	44.253	1,3	1,8	7,0	3,3	3,2	3,2	3,3
ENTRATE C / CAPITALE	3.402	5.586	24.498	10.277	64,2	-	-58,0	0,3	0,4	1,9	0,8
di cui: imposte c/capitale	1.065	2.986	20.204	3.563	-	-	-82,4	0,1	0,2	1,6	0,3
ENTRATE COMPLESSIVE	556.579	571.604	602.763	609.024	2,7	5,5	1,0	45,7	45,3	46,3	45,1
Avanzo (+) Disavanzo (-)	12.187	9.376	-3.235	-4.407	-	-	-	1,0	0,7	-0,2	-0,3
Indebitamento netto	-32.262	-28.403	-31.832	-39.741	-	-	-	-2,6	-2,3	-2,4	-2,9
Avanzo primario	47.308	44.144	37.459	29.460	-	-	-	3,9	3,5	2,9	2,2
Pil (valore nominale)	1.218.535	1.260.428	1.300.926	1.351.505	3,4	3,2	3,9				
Pressione fiscale								42,2	41,9	42,8	41,3

ALLEGATO A/2:

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa
del Settore pubblico: risultati per il triennio 2001 - 2003 e
previsioni per il 2004

Tabella 1 AII/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2001 (in milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite dupl.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	324.831	209.539	110.884	79.048	50.253	16.503	5.638	-229.681	567.015
TRIBUTARIE	297.558	3	50.527	0	20.718	1.009	0	0	369.815
Imposte dirette	168.873	1	9.046	0	1.262	0	0	0	179.182
Imposte indirette	128.685	2	41.481	0	19.456	1.009	0	0	190.633
CEE RISORSE PROPRIE	6.548	0	0	0	0	0	0	0	6.548
CONTRIBUTI SOCIALI	637	148.418	0	0	0	63	0	0	149.118
VENDITA DI BENI E SERVIZI	3.918	77	0	5.506	6.180	3.259	0	0	18.940
REDDITI DA CAPITALE	6.403	1.907	517	56	2.271	164	0	-2.944	8.374
TRASFERIMENTI	7.102	58.551	59.149	72.193	18.615	11.039	5.638	-226.737	5.550
-da Settore statale	0	57.231	58.597	0	11.665	9.911	616	-138.020	0
-da Enti di previdenza	1.602	0	0	0	0	0	1.790	-3.392	0
-da Regioni	25	15	0	71.749	6.457	448	1.685	-80.379	0
-da Sanità	0	10	0	0	0	0	0	-10	0
-da Comuni e Province	78	0	161	169	0	79	807	-1.294	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	220	0	14	0	0	0	740	-974	0
-da Enti pubbl. non consolidati	86	1.251	215	275	426	415	0	-2.668	0
-da Famiglie	986	44	132	0	67	103	0	0	1.332
-da Imprese	2.875	0	30	0	0	83	0	0	2.988
-da Estero	1.230	0	0	0	0	0	0	0	1.230
ALTRI INCASSI CORRENTI	2.665	583	691	1.293	2.469	969	0	0	8.670
INCASSI DI CAPITALE	1.224	1.093	5.184	2.022	12.083	3.650	4.242	-22.607	6.891
TRASFERIMENTI	3	0	5.106	2.022	10.768	3.566	4.242	-22.607	3.100
-da Settore statale	0	0	4.735	0	3.788	2.816	2.568	-13.907	0
-da Enti di previdenza	3	0	0	0	0	0	0	-3	0
-da Regioni	0	0	0	2.022	3.655	563	1.142	-7.382	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	49	0	0	19	185	-253	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	17	0	42	0	347	-406	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	94	0	485	77	0	-656	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	211	0	2.798	91	0	0	3.100
AMMORTAMENTI	609	0	0	0	0	2	0	0	611
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	612	1.093	78	0	1.315	82	0	0	3.180
INCASSI P. FINANZIARIE	6.033	7	3.221	0	8.139	891	410	-10.760	7.941
RISCOSSIONE CREDITI	2.911	0	230	0	2.306	543	0	-2.925	3.065
-da Regioni	161	0	0	0	0	0	0	-161	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.264	0	0	0	0	0	0	-2.264	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	136	0	215	149	0	-500	0
-da Famiglie, imprese, estero	486	0	94	0	2.091	394	0	0	3.065
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	335	0	0	0	0	-335	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	3.122	7	2.656	0	5.833	348	410	-7.500	4.876
-da Settore statale	0	0	2.656	0	4.300	0	218	-7.174	0
-da altri Enti pubblici	0	7	0	0	0	127	192	-326	0
-da Famiglie, imprese, estero	3.122	0	0	0	1.533	221	0	0	4.876
TOTALE INCASSI	332.088	210.639	119.289	81.070	70.475	21.044	10.290	-263.048	581.847
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-49.327	0	-696	-963	-554	71	0	72	-51.397

Segue tabella 1 AII/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2001 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite duplic.	Settore pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	337.636	207.470	100.866	78.639	48.396	14.755	5.638	-229.681	563.719
REDDITI LAVORO DIPENDENTE	76.898	2.870	4.725	27.803	15.031	7.376	0	0	134.693
CONSUMI INTERMEDI	14.687	2.031	3.314	48.614	22.168	3.420	0	0	94.234
TRASFERIMENTI	164.264	200.920	89.850	849	5.302	2.494	5.638	-226.737	242.580
-a Settore statale	0	1.602	25	0	78	220	86	-2.011	0
-a Enti di previdenza	57.231	0	15	10	0	0	1.251	-58.507	0
-a Regioni	58.597	0	0	0	161	14	215	-58.987	0
-a Sanità	0	0	71.749	0	169	0	275	-72.193	0
-a Comuni e Province	11.665	0	6.457	0	0	0	426	-18.548	0
-a altri Enti pubbl. consolidati	9.911	0	448	0	79	0	415	-10.853	0
-a Enti pubbl. non consolidati	616	1.790	1.685	0	807	740	2.970	-5.638	2.970
-a Famiglie	5.368	197.430	3.010	839	2.918	1.078	0	0	210.643
-a Imprese	16.820	98	6.461	0	1.090	442	0	0	24.911
-a Estero	4.056	0	0	0	0	0	0	0	4.056
INTERESSI	72.696	570	1.501	96	3.732	111	0	-2.944	75.762
AMMORTAMENTI	609	0	0	0	0	2	0	0	611
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	8.492	1.079	1.476	1.277	2.163	1.352	0	0	15.839
PAGAM. DI CAPITALI	27.309	558	17.552	2.094	17.730	5.143	4.018	-22.607	51.797
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	4.204	408	3.227	2.094	15.803	4.294	0	0	30.030
TRASFERIMENTI	22.299	3	13.364	0	1.927	776	4.018	-22.607	19.780
-a Settore statale	0	3	0	0	0	0	0	-3	0
-a Regioni	4.735	0	0	0	49	17	94	-4.895	0
-a Sanità	0	0	2.022	0	0	0	0	-2.022	0
-a Comuni e Province	3.788	0	3.655	0	0	42	485	-7.970	0
-ad altri Enti pubblici consolidati	2.816	0	563	0	19	0	77	-3.475	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.568	0	1.142	0	185	347	3.362	-4.242	3.362
-a Famiglie	194	0	1.133	0	1.219	221	0	0	2.767
-a Imprese	7.959	0	4.849	0	455	149	0	0	13.412
-a Estero	239	0	0	0	0	0	0	0	239
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	806	147	961	0	0	73	0	0	1.987
PAGAM. P. FINANZIARIE	16.470	2.611	1.567	1.300	4.903	1.075	634	-10.832	17.728
PARTECIP. E CONFERIM.	4.131	0	572	0	392	93	0	0	5.188
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero	4.131	0	572	0	392	93	0	0	5.188
MUTUI E ANTICIPAZIONI	7.779	0	328	0	1.826	576	0	-7.336	3.173
-a Regioni	2.656	0	0	0	0	0	0	-2.656	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	4.300	0	0	0	0	0	0	-4.300	0
-a Enti pubblici non consolidati	218	0	3	0	79	80	0	-380	0
-a Ist. di Cred. Speciale	604	0	0	0	0	0	0	0	604
-a Famiglie, imprese, estero	1	0	325	0	1.747	496	0	0	2.569
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	414	0	0	421	43	0	-335	543
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	4.560	2.197	667	1.300	2.284	363	634	-3.161	8.824
-a Settore Statale	0	72	161	0	2.264	0	0	-2.497	0
-a altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	30	634	-664	0
-a Famiglie, imprese, estero	4.560	2.125	506	1.300	0	333	0	0	8.824
TOTALE PAGAMENTI	381.415	210.639	119.985	82.033	71.029	20.973	10.290	-263.120	633.244

Tabella 2 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2002 (In milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	322.302	219.447	108.862	79.397	50.107	17.352	6.234	-230.756	572.945
TRIBUTARIE	297.125	0	52.185	0	21.036	1.096	0	0	371.442
Imposte dirette	163.757	0	9.437	0	1.523	0	0	0	174.717
Imposte indirette	133.368	0	42.748	0	19.513	1.096	0	0	196.725
CEE RISORSE PROPRIE	5.101	0	0	0	0	0	0	0	5.101
CONTRIBUTI SOCIALI	53	154.944	0	0	0	71	0	0	155.068
VENDITA DI BENI E SERVIZI	3.875	57	0	5.635	5.903	3.018	0	0	18.488
REDDITI DA CAPITALE	6.498	1.771	528	98	2.277	128	0	-2.819	8.481
TRASFERIMENTI	6.508	62.140	55.452	72.319	18.225	11.710	6.234	-227.937	4.651
-da Settore statale	0	61.019	54.922	0	11.097	10.477	877	-138.392	0
-da Enti di previdenza	1.976	0	0	0	0	0	1.966	-3.942	0
-da Regioni	40	10	0	71.847	6.622	434	1.780	-80.733	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	20	0	138	186	0	101	849	-1.294	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	112	0	18	0	0	0	762	-892	0
-da Enti pubbl. non consolidati	179	1.095	160	286	422	522	0	-2.684	0
-da Famiglie	560	16	156	0	84	88	0	0	904
-da Imprese	3.067	0	38	0	0	88	0	0	3.193
-da Estero	554	0	0	0	0	0	0	0	554
ALTRI INCASSI CORRENTI	3.142	535	697	1.345	2.666	1.329	0	0	9.714
INCASSI DI CAPITALE	11.972	692	5.714	2.119	12.846	4.189	4.291	-24.323	17.500
TRASFERIMENTI	0	0	5.633	2.119	11.515	4.110	4.291	-24.323	3.345
-da Settore statale	0	0	5.222	0	4.058	3.380	2.600	-15.260	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	2.119	3.943	546	1.132	-7.740	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	82	0	0	38	216	-336	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	13	0	50	0	343	-406	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	111	0	394	76	0	-581	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	205	0	3.070	70	0	0	3.345
AMMORTAMENTI	611	0	0	0	0	0	0	0	611
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	11.361	692	81	0	1.331	79	0	0	13.544
INCASSI P. FINANZIARIE	8.681	578	5.743	0	7.291	936	485	-14.359	9.355
RISCOSSIONE CREDITI	3.111	0	260	0	1.943	496	0	-2.699	3.111
-da Regioni	198	0	0	0	0	0	0	-198	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.058	0	0	0	0	0	0	-2.058	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	154	0	154	135	0	-443	0
-da Famiglie, imprese, estero	855	0	106	0	1.789	361	0	0	3.111
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	0	137	0	0	0	0	-137	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	5.570	578	5.346	0	5.348	440	485	-11.523	6.244
-da Settore statale	0	578	5.346	0	4.692	0	247	-10.863	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	422	238	-660	0
-da Famiglie, imprese, estero	5.570	0	0	0	856	18	0	0	6.244
TOTALE INCASSI	342.955	220.717	120.319	81.516	70.244	22.477	11.010	-269.438	599.800
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-36.177	0	-335	-941	-1.164	-43	0	-14	-38.674

Segue tabella 2 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2002 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di provid.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite dupl.c.	Settore pubblico
PAGAMENTI CORRENTI	327.143	219.322	101.101	79.276	48.905	15.895	6.234	-230.756	567.120
REDDITI LAVORO DIPENDENTE	75.853	3.027	4.802	28.063	15.612	8.228	0	0	135.585
CONSUMI INTERMEDI	14.335	1.605	3.473	48.973	22.331	3.442	0	0	94.159
TRASFERIMENTI	183.103	213.189	89.907	858	5.486	2.611	6.234	-227.937	253.451
-a Settore statale	0	1.976	40	0	20	112	179	-2.327	0
-a Enti di previdenza	61.019	0	10	0	0	0	1.095	-62.124	0
-a Regioni	54.922	0	0	0	138	18	180	-55.258	0
-a Sanità	0	0	71.847	0	186	0	286	-72.319	0
-a Comuni e Province	11.097	0	6.622	0	0	0	422	-18.141	0
-a altri Enti pubbl. consolidati	10.477	0	434	0	101	0	522	-11.534	0
-a Enti pubbl. non consolidati	877	1.966	1.780	0	849	762	3.550	-6.234	3.550
-a Famiglie	5.158	209.139	3.012	858	3.068	1.258	0	0	222.493
-a Imprese	13.509	108	6.162	0	1.124	461	0	0	21.364
-a Estero	6.044	0	0	0	0	0	0	0	6.044
INTERESSI	64.264	395	1.479	97	3.308	100	0	-2.819	66.824
AMMORTAMENTI	611	0	0	0	0	1	0	0	612
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	8.977	1.106	1.440	1.285	2.168	1.513	0	0	16.489
PAGAM. DI CAPITALI	30.057	632	18.362	1.848	18.440	5.444	3.911	-24.323	54.371
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	5.157	485	3.430	1.848	16.338	4.611	0	0	31.869
TRASFERIMENTI	23.728	0	13.852	0	2.102	767	3.911	-24.323	20.037
-a Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Regioni	5.222	0	0	0	82	13	111	-5.428	0
-a Sanità	0	0	2.119	0	0	0	0	-2.119	0
-a Comuni e Province	4.058	0	3.943	0	0	50	394	-8.445	0
-ad altri Enti pubblici consolidati	3.380	0	546	0	38	0	76	-4.040	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.600	0	1.132	0	216	343	3.330	-4.291	3.330
-a Famiglie	207	0	1.208	0	1.354	207	0	0	2.976
-a Imprese	8.066	0	4.904	0	412	154	0	0	13.536
-a Estero	195	0	0	0	0	0	0	0	195
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	1.172	147	1.080	0	0	66	0	0	2.465
PAGAM. P. FINANZIARIE	21.932	763	1.191	1.333	4.063	1.181	865	-14.345	16.983
PARTECIP. E CONFERIM.	4.078	0	194	0	607	80	0	0	4.959
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero	4.078	0	194	0	607	80	0	0	4.959
MUTUI E ANTICIPAZIONI	10.571	0	333	0	1.320	684	0	-10.479	2.429
-a Regioni	5.346	0	0	0	0	0	0	-5.346	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	4.692	0	0	0	0	0	0	-4.692	0
-a Enti pubblici non consolidati	247	0	5	0	83	106	0	-441	0
-a Ist. di Cred. Speciale	271	0	0	0	0	0	0	0	271
-a Famiglie, imprese, estero	15	0	328	0	1.237	578	0	0	2.158
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	716	0	0	78	7	0	-137	664
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	7.283	47	664	1.333	2.058	410	865	-3.729	8.931
-a Settore Statale	0	0	198	0	2.058	0	0	-2.256	0
-a altri Enti pubblici	564	0	0	0	0	44	865	-1.473	0
-a Famiglie, imprese, estero	6.719	47	466	1.333	0	366	0	0	8.931
TOTALE PAGAMENTI	379.132	220.717	120.654	82.457	71.408	22.520	11.010	-269.424	638.474

Tabella 3 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2003 (In milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	331.532	225.148	119.154	84.009	51.682	18.756	5.271	-237.885	595.667
TRIBUTARIE	308.307	0	55.919	0	22.235	1.247	0	0	387.708
Imposte dirette	167.327	0	10.696	0	2.206	0	0	0	180.229
Imposte indirette	140.980	0	45.223	0	20.029	1.247	0	0	207.479
CEE RISORSE PROPRIE	5.355	0	0	0	0	0	0	0	5.355
CONTRIBUTI SOCIALI	20	163.066	0	0	0	66	0	0	163.152
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.032	43	0	6.253	5.636	2.205	0	0	18.169
REDDITI DA CAPITALE	5.804	1.297	539	67	2.309	182	0	-2.633	7.565
TRASFERIMENTI	6.152	60.123	62.001	76.212	18.664	11.929	5.271	-235.252	5.100
-da Settore statale	0	59.340	61.503	0	11.233	10.582	366	-143.024	0
-da Enti di previdenza	1.334	0	0	0	0	0	1.148	-2.482	0
-da Regioni	32	12	0	75.719	6.876	474	2.133	-85.246	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	26	0	120	205	0	116	1.000	-1.467	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	74	0	13	0	0	0	624	-711	0
-da Enti pubbl. non consolidati	159	713	166	288	440	556	0	-2.322	0
-da Famiglie	502	58	161	0	115	96	0	0	932
-da Imprese	2.542	0	38	0	0	105	0	0	2.685
-da Estero	1.483	0	0	0	0	0	0	0	1.483
ALTRI INCASSI CORRENTI	1.862	619	695	1.477	2.838	1.127	0	0	8.618
INCASSI DI CAPITALE	2.304	133	5.917	2.430	14.364	3.447	3.798	-24.473	7.920
TRASFERIMENTI	0	0	5.837	2.430	12.770	3.306	3.798	-24.473	3.668
-da Settore statale	0	0	5.461	0	4.587	2.547	2.065	-14.660	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	2.430	4.310	540	1.149	-8.429	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	56	0	0	61	227	-344	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	12	0	59	0	357	-428	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	100	0	433	79	0	-612	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	208	0	3.381	79	0	0	3.668
AMMORTAMENTI	163	0	0	0	0	0	0	0	163
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	2.141	133	80	0	1.594	141	0	0	4.089
INCASSI P. FINANZIARIE	8.454	2.130	2.799	0	8.108	949	242	-11.809	10.873
RISCOSSIONE CREDITI	7.940	0	237	0	2.082	477	0	-2.790	7.946
-da Regioni	261	0	0	0	0	0	0	-261	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	2.039	0	0	0	0	0	0	-2.039	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	143	0	204	143	0	-490	0
-da Famiglie, imprese, estero	5.640	0	94	0	1.878	334	0	0	7.946
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	405	0	0	0	0	0	-405	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	514	1.725	2.562	0	6.026	472	242	-8.614	2.927
-da Settore statale	0	649	2.562	0	5.012	0	0	-8.223	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	149	242	-391	0
-da Famiglie, imprese, estero	514	1.076	0	0	1.014	323	0	0	2.927
TOTALE INCASSI	342.290	227.411	127.870	86.439	74.154	21.152	9.311	-274.187	614.460
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-51.218	0	-1.375	70	-1.633	117	0	-649	-54.688

Segue tabella 3 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2003 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di provid.	Region I	Sanit a	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite duplic.	Settore pubblico
REDDITI LAVORO DIPENDENTE	338.318	227.020	106.784	83.353	51.095	15.244	5.271	-237.885	589.200
CONSUMI INTERMEDI	82.970	3.202	5.018	28.494	15.913	8.506	0	0	144.103
ACQUISTO BENI E SERV	17.133	1.665	3.607	52.556	23.029	3.374	0	0	101.364
TRASFERIMENTI	167.959	221.174	94.766	787	6.091	2.189	5.271	-235.252	262.985
-a Settore statale	0	1.334	32	0	26	74	159	-1.625	0
-a Enti di previdenza	59.340	0	12	0	0	0	713	-60.065	0
-a Regioni	61.503	0	0	0	120	13	166	-61.802	0
-a Sanità	0	0	75.719	0	205	0	288	-76.212	0
-a Comuni e Province	11.233	0	6.876	0	0	0	440	-18.549	0
-a altri Enti pubbl. consolidati	10.582	0	474	0	116	0	556	-11.728	0
-a Enti pubbl. non consolidati	366	1.148	2.133	0	1.000	624	2.949	-5.271	2.949
-a Famiglie	5.566	218.692	3.025	787	3.410	1.069	0	0	232.549
-a Imprese	13.010	0	6.495	0	1.214	409	0	0	21.128
-a Estero	6.359	0	0	0	0	0	0	0	6.359
INTERESSI	60.905	230	1.594	119	3.781	91	0	-2.633	64.067
AMMORTAMENTI	163	0	0	0	0	1	0	0	164
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	9.188	749	1.799	1.397	2.301	1.083	0	0	16.517
PAGAM. DI CAPITALI	31.143	391	20.727	1.969	19.971	4.677	3.401	-24.473	57.806
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	6.317	234	3.832	1.969	17.772	3.885	0	0	34.009
TRASFERIMENTI	23.958	0	15.716	0	2.199	708	3.401	-24.473	21.509
-a Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Regioni	5.461	0	0	0	56	12	100	-5.629	0
-a Sanità	0	0	2.430	0	0	0	0	-2.430	0
-a Comuni e Province	4.587	0	4.310	0	0	59	433	-9.389	0
-ad altri Enti pubblici consolidati	2.547	0	540	0	61	0	79	-3.227	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.065	0	1.149	0	227	357	2.789	-3.798	2.789
-a Famiglie	165	0	1.632	0	1.365	204	0	0	3.366
-a Imprese	8.885	0	5.655	0	490	76	0	0	15.106
-a Estero	248	0	0	0	0	0	0	0	248
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	868	157	1.179	0	0	84	0	0	2.288
PAGAM. P. FINANZIARIE	24.047	0	1.734	1.047	4.721	1.114	639	-11.160	22.142
PARTECIP. E CONFERIM.	7.434	0	202	0	834	178	0	0	8.648
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero	7.434	0	202	0	834	178	0	0	8.648
MUTUI E ANTICIPAZIONI	7.863	0	455	0	1.499	583	0	-7.762	2.638
-a Regioni	2.562	0	0	0	0	0	0	-2.562	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	5.012	0	0	0	0	0	0	-5.012	0
-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	103	85	0	-188	0
-a Ist. di Cred. Speciale	192	0	0	0	0	0	0	0	192
-a Famiglie, imprese, estero	97	0	455	0	1.396	498	0	0	2.446
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	16	0	349	88	0	-405	48
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	8.750	0	1.061	1.047	2.039	265	639	-2.993	10.808
-a Settore Statale	0	0	261	0	2.039	0	0	-2.300	0
-a altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	54	639	-693	0
-a Famiglie, imprese, estero	8.750	0	800	1.047	0	211	0	0	10.808
TOTALE PAGAMENTI	393.508	227.411	129.245	86.369	75.787	21.035	9.311	-273.518	689.148

Tabella 4 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2004 (in milioni di euro)

INCASSI	Settore Statale	Enti di provid.	Region i	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons.	Enti p. non cons.	Partite duplic.	Settore pubblico
INCASSI CORRENTI	331.074	241.048	128.885	92.185	52.620	17.135	5.735	-265.047	603.635
TRIBUTARIE	309.024	0	57.485	0	23.530	1.365	0	0	391.384
Imposte dirette	173.422	0	11.476	0	2.600	0	0	0	187.498
Imposte indirette	135.602	0	45.989	0	20.930	1.365	0	0	203.886
CEE RISORSE PROPRIE	3.785	0	0	0	0	0	0	0	3.785
CONTRIBUTI SOCIALI	0	166.593	0	0	0	70	0	0	166.663
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.050	79	0	6.452	5.973	2.201	0	0	18.755
REDDITI DA CAPITALE	5.200	1.378	550	68	2.340	190	0	-1.059	8.667
TRASFERIMENTI	7.265	72.609	70.140	84.151	17.727	12.175	5.735	-263.988	5.814
-da Settore statale	0	71.801	69.637	0	10.047	10.766	400	-162.651	0
-da Enti di previdenza	1.662	0	0	0	0	0	1.403	-3.065	0
-da Regioni	40	12	0	83.631	7.100	481	2.212	-93.476	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	20	0	110	220	0	138	1.062	-1.550	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	76	0	18	0	0	0	658	-750	0
-da Enti pubbl. non consolidati	214	778	166	300	460	578	0	-2.496	0
-da Famiglie	413	18	170	0	120	134	0	0	855
-da Imprese	2.940	0	41	0	0	78	0	0	3.059
-da Estero	1.900	0	0	0	0	0	0	0	1.900
ALTRI INCASSI CORRENTI	1.750	389	730	1.514	3.050	1.134	0	0	8.567
INCASSI DI CAPITALE	11.617	0	6.176	2.369	15.490	1.921	3.959	-23.954	17.578
TRASFERIMENTI	2	0	6.095	2.369	13.690	1.772	3.959	-23.954	3.933
-da Settore statale	0	0	5.707	0	4.800	1.012	2.188	-13.707	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	2.369	4.650	545	1.152	-8.716	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	60	0	0	53	247	-360	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	2	0	14	0	59	0	372	-447	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	104	0	541	79	0	-724	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	210	0	3.640	83	0	0	3.933
AMMORTAMENTI	620	0	0	0	0	0	0	0	620
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	10.995	0	81	0	1.800	149	0	0	13.025
INCASSI P. FINANZIARIE	1.596	530	2.007	0	7.362	674	228	-7.942	4.455
RISCOSSIONE CREDITI	1.000	0	252	0	2.200	495	0	-1.351	2.596
-da Regioni	100	0	0	0	0	0	0	-100	0
-da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	750	0	0	0	0	0	0	-750	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	155	0	200	146	0	-501	0
-da Famiglie, imprese, estero	150	0	97	0	2.000	349	0	0	2.596
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	395	0	0	0	0	0	-107	288
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	596	135	1.755	0	5.162	179	228	-6.484	1.571
-da Settore statale	0	135	1.755	0	4.212	0	0	-6.102	0
-da altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	154	228	-382	0
-da Famiglie, imprese, estero	596	0	0	0	950	25	0	0	1.571
TOTALE INCASSI	344.287	241.578	137.068	94.554	75.472	19.730	9.922	-296.943	625.667
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-67.500	0	-1.590	-244	-1.516	-92	0	-135	-71.079

Segue tabella 4 All/2 - SETTORE PUBBLICO: Quadro di costruzione anno 2004 (in milioni di euro)

PAGAMENTI	Settore Statale	Enti di previd.	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri enti p. cons	Enti p. non cons.	Partite dupl.	Settore pubblico
REDDITI LAVORO DIPENDENTE	366.045	237.326	115.443	92.790	52.690	15.854	5.735	-265.047	620.836
CONSUMI INTERMEDI	83.992	3.337	5.283	32.968	17.310	8.833	0	0	151.723
ACQUISTO BENI E SERV	15.671	1.574	3.651	57.466	23.080	3.576	0	0	105.018
TRASFERIMENTI	191.532	231.292	103.037	803	6.230	2.470	5.735	-263.988	277.111
-a Settore statale	0	1.662	40	0	20	76	214	-2.012	0
-a Enti di previdenza	71.801	0	12	0	0	0	778	-72.591	0
-a Regioni	69.637	0	0	0	110	16	166	-69.929	0
-a Sanità	0	0	83.631	0	220	0	300	-84.151	0
-a Comuni e Province	10.047	0	7.100	0	0	0	460	-17.607	0
-a altri Enti pubbl. consolidati	10.766	0	481	0	138	0	578	-11.963	0
-a Enti pubbl. non consolidati	400	1.403	2.212	0	1.062	658	3.239	-5.735	3.239
-a Famiglie	5.616	228.227	3.040	803	3.450	1.099	0	0	242.235
-a Imprese	16.480	0	6.521	0	1.230	621	0	0	24.852
-a Estero	6.785	0	0	0	0	0	0	0	6.785
INTERESSI	64.005	339	1.658	121	3.740	70	0	-1.059	68.874
AMMORTAMENTI	620	0	0	0	0	1	0	0	621
ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	10.225	784	1.814	1.432	2.330	904	0	0	17.489
PAGAM. DI CAPITALI	32.119	394	21.687	2.008	21.070	2.921	3.532	-23.954	59.777
COSTITUZIONE CAPITALI FISSI	6.517	236	4.081	2.008	18.800	2.093	0	0	33.735
TRASFERIMENTI	24.598	0	16.362	0	2.270	738	3.532	-23.954	23.546
-a Settore statale	0	0	0	0	0	2	0	-2	0
-a Regioni	5.707	0	0	0	60	14	104	-5.885	0
-a Sanità	0	0	2.369	0	0	0	0	-2.369	0
-a Comuni e Province	4.800	0	4.650	0	0	59	541	-10.050	0
-ad altri Enti pubblici consolidati	1.012	0	545	0	53	0	79	-1.689	0
-ad Enti pubblici non consolidati	2.188	0	1.152	0	247	372	2.808	-3.959	2.808
-a Famiglie	200	0	1.730	0	1.400	213	0	0	3.543
-a Imprese	10.371	0	5.916	0	510	78	0	0	16.875
-a Estero	320	0	0	0	0	0	0	0	320
ALTRI PAGAMENTI DI CAPITALE	1.004	158	1.244	0	0	90	0	0	2.496
PAGAM. P. FINANZIARIE	13.623	3.858	1.528	0	3.230	1.047	655	-7.807	16.134
PARTECIP. E CONFERIM.	5.435	0	209	0	850	184	0	0	6.678
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Imprese ed estero	5.435	0	209	0	850	184	0	0	6.678
MUTUI E ANTICIPAZIONI	6.677	0	449	0	1.530	595	0	-6.139	3.112
-a Regioni	1.755	0	0	0	0	0	0	-1.755	0
-a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Comuni e Province	4.212	0	0	0	0	0	0	-4.212	0
-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	100	72	0	-172	0
-a Ist. di Cred. Speciale	230	0	0	0	0	0	0	0	230
-a Famiglie, imprese, estero	480	0	449	0	1.430	523	0	0	2.882
AUMENTO DEPOSITI BANC	0	0	0	0	100	7	0	-107	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	1.511	3.858	870	0	750	261	655	-1.561	6.344
-a Settore Statale	0	0	100	0	750	0	0	-850	0
-a altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	56	655	-711	0
-a Famiglie, imprese, estero	1.511	3.858	770	0	0	205	0	0	6.344
TOTALE PAGAMENTI	411.787	241.578	138.658	94.798	76.990	19.822	9.922	-296.808	696.747

ALLEGATO A/3:

**Analisi economica dei pagamenti del
bilancio statale effettuati nel triennio
2001-2003
(valori in milioni di euro)**

CAT. I - Redditi da lavoro dipendente

	Anni		
	2001	2002	2003
Economia e Finanze	11.507	11.524	12.183
di cui: contribuzione aggiuntiva	7.334	7.437	8.131
TAR e Consiglio di Stato	99	99	111
P.C.M.	123	142	151
Corte dei Conti	179	177	187
Agenzie Fiscali	1.743	1.744	2.158
Giustizia	4.047	4.226	4.681
Esteri	649	704	746
Istruzione e Ricerca Scientifica	35.465	33.760	38.012
Interno	6.250	6.506	6.826
Infrastrutture	627	604	699
Comunicazioni	62	69	69
Difesa	11.547	12.002	12.471
Politiche Agricole	401	388	452
Attività Produttive	76	76	86
Lavoro e Politiche Sociali	327	275	303
Salute	106	100	115
Beni Culturali	724	701	782
Ambiente	24	39	46
TOTALE	73.956	73.136	80.078

CAT. II - Consumi intermedi

	Anni		
	2001	2002	2003
Economia e Finanza	2.999	2.933	3.120
TAR e Consiglio di Stato	12	39	37
P.C.M.	226	267	241
Corte dei Conti	27	33	27
Agenzie Fiscali	639	974	1.134
Giustizia	795	774	966
Esteri	199	228	257
Istruzione e Ricerca Scientifica	1.242	1.039	1.396
- di cui: terzianizzazione scolastica	123	268	301
Interno	1.718	1.228	1.506
Infrastrutture	261	188	312
Comunicazioni	28	24	24
Difesa	5.000	4.546	5.120
Politiche Agricole	60	47	62
Attività Produttive	35	26	51
Lavoro e Politiche Sociali	71	88	69
Salute	197	193	243
Beni Culturali	161	140	155
Ambiente	152	135	172
TOTALE	13.822	12.902	14.892

CAT. III - IRAP

	Anni		
	2001	2002	2003
Economia e Finanze	248	214	159
TAR e Consiglio di Stato	7	6	8
P.C.M.	13	7	8
Corte dei Conti	15	11	11
Agenzie Fiscali	121	135	140
Giustizia	284	272	297
Esteri	10	10	10
Istruzione e Ricerca Scientifica	2.788	2.206	2.411
Interno	415	432	452
Infrastrutture	41	41	42
Comunicazioni	5	4	4
Difesa	616	647	722
Politiche Agricole	26	23	28
Attività Produttive	6	5	6
Lavoro e Politiche Sociali	25	18	18
Salute	7	5	7
Beni Culturali	54	45	48
Ambiente	2	2	3
TOTALE	4.683	4.083	4.374

CAT. IV - Trasferimenti correnti

	Anni		
	2001	2002	2003
Amministrazioni centrali	3.994	3.327	3.473
Amministrazioni locali	82.414	80.531	88.002
- regioni	60.106	57.807	65.976
- comuni	15.010	14.934	13.823
- altri	7.298	7.790	8.203
Enti previdenziali e assistenza sociale	56.738	63.000	65.515
Famiglie e ISP	3.734	3.616	4.011
Imprese	6.382	4.904	5.041
Esteri	1.236	1.375	1.536
TOTALE	154.498	156.753	167.578

Trasferimenti Correnti ad amministrazioni centrali

	Anni		
	2001	2002	2003
Organi costituzionali	1.314	1.409	1.551
ANPA	24	17	33
AGEA	944	301	737
Authority	134	136	149
ENAC	0	0	36
Enti di ricerca	588	653	592
Istituto Commercio Estero	181	201	174
CONI	101	78	0
Croce rossa italiana	48	57	53
ENIT	25	34	35
Altri	175	142	107
TOTALE	2.534	3.018	3.467
Presidenza (*)	0	297	6
TAR e Consiglio di Stato(*)	0	12	0
Corte dei Conti (*)	0	0	0
Agenzie Fiscali (*)	460	0	0
TOTALE	3.994	3.327	3.473

(*) Somme giacenti in tesoreria

Trasferimenti Correnti ad Amministrazioni locali

	2001	Anni 2002	2003
REGIONI: (*)	60.106	57.807	65.976
di cui:			
Fondo prestiti d'onore	103	126	180
Fondo per il sostegno alle locazioni	207	249	83
Fondo Sanitario Nazionale (1)	11.560	4.877	9.445
Fondo ordinario regioni a statuto speciale	0	0	0
Fondo comp. Inter. Regioni a statuto ordinario	1.102	0	181
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna (2)	6.255	6.196	7.512
Devoluzione quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	9.973	10.532	11.143
Aziende Pubbliche di Trasporto	488	323	488
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	1.070	842	836
Fondo perequativo alle Regioni a statuto ordinario	0	0	0
Edilizia residenziale	0	1.466	880
Diritto all'infanzia	161	150	51
Fondo obiettori coscienza	118	0	0
Lotta droga	92	96	1
Regioni: Aree Depresse	207	0	0
Federalismo amministrativo	1.896	2.147	2.023
Federalismo fiscale (Compartecipazione IVA)	19.800	28.370	30.328
Fondo perequativo nazionale	5.563	662	0
Sistema integrato di interventi e servizi sociali	0	461	889
Sostegno istruzione	129	155	155
COMUNI E PROVINCE	15.010	14.934	13.823
di cui:			
Compartecipazione IRPEF	0	4.252	6.605
Fondo consolidato per il fin. dei bilanci degli enti locali	1.910	2081	1.606
Fondo ordinario per la Finanza locale (3)	10.382	6211	3.712
Fondi perequativi per la Finanza locale (4)	1.336	1147	875
Uffici giudiziari	116	202	166
Reddito minimo d'inserimento	131	277	0
Federalismo amministrativo	127	160	155
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizio	97	357	345
UNIVERSITA'	6.558	7.060	7.451
ALTRI ENTI LOCALI	740	730	752
Enti produttori di servizi sanitari	242	256	245
Ente Parco	59	49	69
Enti produttori di servizi economici	21	23	14
Enti produttori di servizi ricreativi e culturali	418	402	424
TOTALE	82.414	80.531	88.002

Trasferimenti a Enti di Previdenza e di Assistenza sociale

	Anni		
	2001	2002	2003
I.N.P.S.:	54.027	60.733	64.061
Oneri per la tutela obbligatoria della maternità	0	0	389
Posizioni assicurative per IRITEL	0	100	100
Contributo INPS a ex dip. Enti port di Genova e Trieste	52	62	74
Assegni nuclei familiari L. 31/3/98 n. 109	278	180	321
Rimborsi INPS contributi servizi pubblici trasporto (*)	155	131	91
Anticipazione sul fabb. Gestioni previdenziali	100	1.541	139
Assegno per maternità	374	179	275
Somma da corrispondere all'INPS per assicurazione contro tubercolosi	495	261	310
Oneri derivanti L. 292/93	103	103	103
Rimborso all'INPS concesso ai datori di lavoro del settore agricolo L. 64/86	108	31	179
Contributi a particolari categorie di lavoratori	4.355	4.335	5695
Contratti apprendistato	284	284	289
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	20.554	23.678	25227
Invalidi civili	8.728	9.700	9781
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	5.227	5.227	5226
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	1.710	1.549	1791
Oneri per il mantenimento del salario	871	1.159	1248
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato	3.350	3.112	3419
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1.231	1.078	1795
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	1.664	1.880	2207
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità	52	55	52
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	888	616	456
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	65	65	65
Ex combattenti	531	465	465
FF.SS. Fondo pensioni	2.582	4.655	3100
Fondo INPDAl	0	0	1041
Oneri derivanti dalla legge per la tutela della famiglia	0	261	119
ALTRI INPS	292	26	104
INPDAP: (1)	1.980	1.347	695
- di cui apporto Stato	1.113	1.281	556
INAIL e altri enti previdenziali:	732	920	759
- di cui ENPALS	144	144	147
- IPOST	398	426	469
TOTALE	56.739	63.000	65.515

Trasferimenti Correnti a Famiglie ed ISP

	Anni		
	2001	2002	2003
Personale navigante: assistenza sanitaria	29	27	34
Spese per detenuti	334	352	378
Finanziamento partiti politici	85	104	105
Somma destinata a soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni	99	91	95
Pensioni di guerra	1.181	1.125	1.251
Finanziamento istituti patronato ed ass.za sociale	166	213	367
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana	763	910	1.016
Altre confessioni religiose	14	13	15
Assistenza profughi	65	75	101
Contributi a Enti culturali	34	39	39
Fondo Prev. Personale Finanze	151	102	135
Rimborso spese sanitarie italiani all'estero	62	95	98
Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici e razziali	38	32	37
Invalidi Civili (*)	279	12	12
Altri trasferimenti a famiglie (a)	434	426	328
TOTALE	3.734	3.616	4.011

(a) di cui PCM min. 31 per l'anno 2001 e 2002 e min. 33 per l'anno 2003

(*) Regolazioni contabili anticipazioni Tesoreria

Trasferimenti Correnti a Imprese

	2001	Anni 2002	2003
Fondo settore marittimo	42	1	62
Contributi in conto interessi	468	555	454
Rate ammortamento mutui organi portuali	21	9	7
Fondo usura e antiracket	72	8	52
Scuole private, elementari e materne	427	296	752
Università e scuole non statali	111	90	134
Servizi ferroviari in concessione	190	235	170
Contributi alle imprese per l'editoria	154	104	38
CREDIOP E IMI	97	0	103
CONSOB	31	23	30
Garanzie di cambio	329	162	80
Contributi emittenti locali	11	60	59
Sostegno per l'occupazione	26	0	39
Altre imprese	75	114	379
- di cui Presidenza	0	19	151
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	4.328	3.247	2.682
CONI	0	0	120
Rai	41	56	73
Telecom	38	10	14
Ferrovie dello Stato	3.040	1.976	1.051
Enav	28	0	40
Poste: agevolazione editoria	357	256	283
ANAS	0	0	280
Poste	258	567	462
Gestione servizi navigazione lacuale	27	26	27
Finmare	118	134	189
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	421	222	143
TOTALE	6.362	4.904	5.041

Trasferimenti Correnti all'Estero

	2001	Anni 2002	2003
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	113	128	116
Accordi con i Paesi A.C.P.	109	195	279
Contributi ad organismi internazionali	277	340	377
Accordi internazionali Difesa	138	109	119
Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	411	463	437
Altri trasferimenti correnti all'estero	188	140	208
TOTALE	1.236	1.375	1.536

Risorse proprie CEE

	2001	Anni 2002	2003
Risorse proprie tradizionali	1.547	1.411	1.497
Finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	5.236	6.471	7.758
Risorse IVA	4.960	3.667	3.862
TOTALE	11.743	11.549	13.117

Interessi passivi e redditi da capitale

	2001	Anni 2002	2003
Cassa DD.FP.	11.054	14.162	13.186
CREDIOP e BEI	225	137	82
FF.SS.	582	317	195
Arete depresse	383	424	240
Interessi di mora	811	363	723
Titoli debito pubblico	65.457	62.652	56.254
TOTALE	78.512	78.055	70.680

Poste Correttive e Compensative delle Entrate

	Anni		
	2001	2002	2003
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	13	2	40
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	1.137	677	300
Vincite al lotto	4.648	3.873	3.624
Canoni RAI-TV	1.390	1.368	1.534
Contabilità speciali fondi di bilancio	25.583	26.192	24.983
Altri	179	290	344
TOTALE	32.850	32.402	30.825

Ammortamenti

	Anni		
	2001	2002	2003
Ammortamento beni immobili	0	0	0
Ammortamento beni mobili	609	611	163
TOTALE	609	611	163

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Anni		
	2001	2002	2003
Edilizia di servizio	0	379	351
Ristrutturazione uffici	27	0	0
Sistemi informativi	574	562	398
Ammodernamento potenziamento Difesa	1.422	1.783	2.531
Aree Depresse	582	429	404
Altri investimenti fissi (a)	2.374	2.022	2.518
TOTALE	4.979	5.175	6.202
(a) di cui:			
Presidenza	69	67	212
Corte dei Conti	8	10	11
TAR e Consiglio di Stato	1	4	1
Agenzie Fiscali	81	300	250

Trasferimenti in Conto Capitale

	Anni		
	2001	2002	2003
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	25.698	24.525	22.637
- centrali	12.200	12.354	9.277
- locali	11.636	11.056	12.392
- Enti previdenziali e assistenza sociale	1.862	1.115	968
Imprese	4.574	4.752	9.055
Famiglie e ISP	200	207	171
Eestero	239	201	248
Altri trasferimenti in c/capitale:	1.833	5.281	8.834
TOTALE	32.544	34.966	40.945

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche centrali

	Anni		
	2001	2002	2003
Agenzie fiscali	517	0	0
Cassa DD.PP.	212	322	269
ANPA	26	35	55
ISFOL	13	13	13
Fondo Innovazione Tecnologica	2.272	3.095	2.647
- di cui: Aree Depresse	1.236	3.095	1.855
Fondo rotazione politiche comunitarie:	3.359	2.968	3.787
di cui Aree Depresse	362	258	0
Enti di ricerca maggiori	2.031	1.917	1.857
Enti di ricerca minori	148	45	67
ANAS	2.989	3.371	0
di cui: Aree Depresse	292	318	0
	7	193	163
Fondo rotazione formazione professionale	336	370	321
Agenzie fiscali	0		
Agea BSE	155	0	54
Altri investimenti ad ammin.ni pubbliche centrali	137	25	44
TOTALE	12.200	12.354	9.277

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche locali

	Anni		
	2001	2002	2003
REGIONI	6.361	6.106	7.821
<i>di cui:</i>			
Contratto pubblico trasporto	0	175	134
Contributi straordinari Sicilia e Calabria	26	312	300
Fondo offerta turistica	0	72	153
Salvaguardia Venezia	50	100	110
Contributo Sardegna	0	0	198
Fondo occupazione (quota)	119	72	191
Fondo piani regionali di sviluppo	32	72	29
Edilizia sanitaria	198	341	611
Fondo Sanitario Nazionale (Infrastrutture)	54	0	77
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	252	725	1.110
Regioni a statuto ordinario e speciale : Aree depresse	1.548	732	1.638
Federalismo amministrativo	1.910	2.041	1.926
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie	85	45	105
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	258	285	0
Acquisto sostituzione autobus pubblici	0	193	209
COMUNI E PROVINCE	4.507	4.284	3.707
<i>di cui:</i>			
Cooperative Napoli e Campania	98	98	119
Trasporto rapido di massa	91	117	204
Finanziamento enti locali (fondo investimenti)	3.019	2.452	1.588
Roma Capitale	35	57	59
Giubileo 2000 e percorsi giubilari	178	47	55
Aree Depresse	137	307	329
Federalismo amministrativo	246	611	430
Contributi Venezia	0	228	181
UNIVERSITA'	532	465	651
ALTRI ENTI LOCALI	236	201	213
Enti produttori di servizi economici	210	171	168
Enti produttivi servizi ricreativi e culturali	26	30	45
TOTALE	11.636	11.056	12.382

Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza e assistenza

	Anni		
	2001	2002	2003
Fondo occupazione quota	1.405	1.115	788
- di cui aree depresse	35	0	0
Sgravi in quota capitaria INPS	457	0	180
TOTALE	1.862	1.115	968

Contributi agli investimenti ad imprese

	2001	Anni 2002	2003
Interventi sistema autostrada (ANAS)	0	0	256
Crediti d'imposta per interv. Occupazionali	0	0	3.879
Interventi aree depresse	377	64	98
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	238	136	50
- mutui obbligazionari mercato			
- Interno			
- mutui BEI	(238)	(136)	(50)
Artigiancassa	98	100	15
Industria navalmecanica ed amatoriale	779	629	558
Settore agricolo	216	241	232
Pesca marittima e credito peschereccio	14	18	11
Finanziamento attività cinematografica	111	64	95
Editoria	23	166	63
Riconversione ristrutturazione industria bellica	22	4	12
Fondo occupazione quota	64	105	57
Mutui settori trasporti	65	68	93
Mutui GEPI	153	155	177
Sistemi ferroviari passanti	23	48	228
Imprenditorialità giovanile	160	724	350
Salvaguardia Venezia	127	157	225
Agevolazioni alle imprese industriali	745	906	958
Contributi alle aziende di trasporto	28	51	56
Fondo agevolazioni ricerca IMI	680	384	645
Altri contributi ad imprese (*)	170	137	298
Società di servizi pubblici	501	595	699
Ferrovie in regime di concessione	327	294	438
Ferrovie dello Stato	4	3	12
ANAV	134	54	0
Poste	1	241	241
Finmare e servizi navigazione lacuale	35	3	8
TOTALE	4.574	4.752	9.055

Contributi agli investimenti ad estero

	2001	Anni 2002	2003
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	8	9	8
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	19	7	15
EUMETSAT	36	32	9
CERN-AIEA	83	92	88
Accordi Internazionali	15	16	56
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	19	19	18
Accordi di Bruxelles	3	6	5
Sostegno a piccole e medie imprese nei Paesi in via di sviluppo	16	5	13
Altri investimenti all'estero	40	15	36
TOTALE	239	201	248

Altri trasferimenti in conto capitale

	2001	Anni 2002	2003
A IMPRESE	357	406	258
SIMEST	296	296	168
Monopoli	13	13	13
Mediocredito	2	80	55
Altre imprese	46	17	22
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.466	4.856	8.471
Cassa Depositi e Prestiti	90	89	98
Enti Previdenziali: cartolarizzazione immobili	0	1.994	6.596
Regioni	834	152	110
Regioni: Protezione civile		1.894	1.551
di cui: mutui banche		301	476
Regioni: Aree Depresse	5	0	0
Comuni	93	75	19
Comuni: protezione civile	0	51	24
Altre Amministrazioni Pubbliche	444	601	73
A FAMIGLIE E ISP	0	0	0
FONDI	9	19	105
TOTALE	1.832	5.281	8.834

Acquisizione di attività finanziarie

	Anni		
	2001	2002	2003
Apporto dello Stato al Capitale Sociale POSTE s.p.a.	516	0	0
Apporto dello Stato al Capitale Sociale ANAS s.p.a.	0	0	1.820
Apporto al capitale sociale delle FF.SS. s.p.a.	3.615	4.078	3.934
Ricapitalizzazione della società FINCANTIERI	18	23	26
Conferimenti a Banche ed Organismi Internazionali	409	332	269
Ricapitalizzazione Istituti di Credito di diritto pubblico	0	0	0
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	41	41	33
Simest Fondo Estero	77	77	46
Fondo rotativo imprese	0	0	285
Oneri derivanti da garanzie di cambio	1	10	1
Mediocredito: credito ai paesi in via di sviluppo	26	28	48
Ricapitalizzazione società trasporto aereo	258	1.006	0
SACE	258	93	96
Altre partite finanziarie	16	5	147
TOTALE	5.235	5.693	6.705

